



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 5 dicembre 1995

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
— Altri annunzi commerciali » 17

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 33
— Ammortamenti » 33
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 35
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 36
— Liquidazione coatta amministrativa » 36

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Bandi di gara » 36

Rettifiche » 73

Indice degli annunzi commerciali Pag. 74

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.

Roma, via XX Settembre, 1

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 00651440745

Partita IVA 04556761007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede secondaria e amministrativa in Monopoli (BA) alla SS 16 km 841,700 per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 23 dicembre 1995 stessa ora e luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti

Ordine del giorno:

1. Capitalizzazione della società, proposte e deliberare;
2. Varie ed eventuali.

Roma, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Giuseppe Marseglia

S-25229 (A pagamento).

INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.

Sede sociale in Milano, piazzale Cadorna, 14

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 212008/5842/8

Codice fiscale e partita IVA 05050020154

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 11 in prima convocazione, presso la sede sociale ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 11 stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995;
2. Riduzione capitale sociale;
3. Proposta aumento di capitale sociale a L. 10.000.000.000 (diecimiliardi);
4. Delibere inerenti e conseguenti.

Per l'intervento in assemblea valgono le norme di legge.

Milano, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Raffaele Valletta

S-25231 (A pagamento).

RITRIMAT - S.p.a.**MATERANA SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI**

Società del Gruppo Creditizio Banca Popolare del Materano

Sede legale in Matera, via F.lli Rosselli n. 4

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Matera al n. 3746 reg. soc.

Partita I.V.A. n. 00489920777

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria indetta ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile, presso gli uffici della segreteria generale in piazza Cesare Firrao n. 23, Matera, secondo piano, in prima convocazione per il giorno 27 dicembre 1995, alle ore 16,30, e, occorrendo, in seconda convocazione, per il 28 dicembre successivo, nella stessa sede e alla stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Relazione del Consiglio di amministrazione sulla situazione patrimoniale al 30 settembre 1995;
Osservazioni del Collegio sindacale;
Provvedimenti relativi.

Per l'intervento all'adunanza gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

Matera, 24 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Eustachio Nino Sasaniello

S-25243 (A pagamento).

C.I.P.A.C.**Commercianti Ingrosso Prodotti Alimentari Consorziati
Società per azioni**

Sede sociale in Roma, via Isonzo, 21/D

Capitale sociale L. 2.026.400.000 interamente versato

Tribunale di Roma n. 2153/78

Codice fiscale 03190970585

Partita IVA 01169401005

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso gli uffici di Pomezia in via di Valle Caia s.n.c. per il giorno 21 dicembre alle ore 3 antimeridiane in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione nello stesso luogo per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 15,30 pomeridiane per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Nomina Collegio sindacale e dei probiviri;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambio sede legale società;
2. Modifica dello statuto:
art. 4 (Oggetto sociale), art. 6 (Azioni), art. 8 (Assemblea), art. 13 (Consiglio di amministrazione), art. 20 (Collegio probiviri), art. 21 (Bilancio annuale).

Pomezia, 20 novembre 1995

Il presidente: cav. gr. cr. Francesco D'Amico.

S-25249 (A pagamento).

O.R.M.A.C. - S.p.a.**Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane**

Villaricca (NA), corso Europa, 420

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli n. 6453/86

C.C.I.A.A. Napoli n. 418784

Partita I.V.A. 01394911216

Avviso convocazione assemblea ordinaria e straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la Gepi S.p.a., via del Serafico, 200, Roma il 21 dicembre 1995 ore 11 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995 e connesse relazioni.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti ex art. 2447 e delibere conseguenziali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Vincenzo Caracciolo

S-25262 (A pagamento).

SOCIETÀ VIBROCEMENTO SARDA - VIBROCESA**Società per azioni**

(in liquidazione)

Sede sociale in Cagliari, via Sonnino n. 84

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Cagliari al n. 2901 reg. soc.

Codice fiscale n. 00250320926

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1995, alle ore 10, presso gli uffici della Impregilo S.p.a., in Sesto San Giovanni (MI), viale Italia n. 1, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1995, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di trasferimento della sede sociale da Cagliari, via Sonnino n. 84 a Monastir (CA), S.S. 128 km 1,150; deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, abbiano effettuato il deposito delle azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni liberi prima di quello stabilito per l'adunanza.

I liquidatori: ing. Luciano Neri - rag. Fortunato Ferri.

S-25265 (A pagamento).

LANIFICIO POLICARPO - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto, via G. Marconi n. 45

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 1459 registro società, n. 87 vol. del Tribunale di Treviso

• Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 10 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di scissione della società come da progetto iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Treviso in data 27 ottobre 1995 al n. 28292, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 260 del 7 novembre 1995 al n. S-23360 e depositato presso la sede sociale;
2. Deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Vittorio Veneto, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Carlo Pianca

S-25271 (A pagamento).

AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.

Sede sociale in Londra

Sede principale in Roma, via Valentino Mazzola n. 66

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Codice fiscale e partita I.V.A. 04372781007

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 presso la sede principale in Roma, via Valentino Mazzola n. 66, in prima convocazione e occorrendo per il giorno 15 gennaio 1996, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Collegio sindacale, del presidente e determinazione degli emolumenti.

Il deposito delle azioni potrà essere effettuato nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Pier Vittorio Tugnoli

S-25275 (A pagamento).

CISALPINA GESTIONI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Boito n. 10

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano, registro società 266191, vol. 6905, fasc. 41

Gli azionisti della Cisalpina Gestioni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Boito n. 10, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15, in prima convocazione, e in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica ai regolamenti dei sei fondi esistenti;
2. Approvazione dei regolamenti per sei nuovi fondi;
3. Destinazione a riserva straordinaria degli utili esercizi precedenti riportati a nuovo.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, i certificati azionari presso la sede sociale o presso la Banca Popolare di Brescia, sede di Brescia.

Milano, 28 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: rag. Bruno Sonzogni

S-25276 (A pagamento).

GUGLIELMO - S.p.a.

Sede legale in Copanello Lido di Staletti (CZ)

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

N. 1415 registro imprese Tribunale di Catanzaro

Convocazione di assemblea

Per il giorno 21 dicembre 1995 ed occorrendo per il giorno successivo alle ore 16,30 è convocata l'assemblea ordinaria nei locali della sede legale in Copanello Lido di Staletti (CZ) col seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenziali.

Gli azionisti dovranno depositare presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima del 21 dicembre 1995.

Copanello Lido di Staletti (CZ), 23 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. Papaleo comm. Guglielmo

S-25289 (A pagamento).

MO.VI.T.AL HOTELS - S.p.a.

Sede legale in Copanello Lido di Staletti (CZ)

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

N. 1557 registro imprese Tribunale di Catanzaro

Convocazione di assemblea

Per il giorno 21 dicembre 1995 ed occorrendo per il giorno successivo alle ore 15,30 nei locali della sede legale in Copanello Lido di Staletti (CZ) è convocata l'assemblea ordinaria col seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, deliberazioni conseguenziali.

Gli azionisti dovranno depositare presso la sede della società le loro azioni almeno cinque giorni prima del 21 dicembre 1995.

Copanello Lido di Staletti (CZ), 23 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
gr. uff. Papaleo comm. Guglielmo

S-25290 (A pagamento).

S.I.B. - S.p.a.**Società Investimenti Bono**

Sede in Torino, Strada del Mainero n. 161/9

Capitale sociale L. 400.000.000

Registro imprese del Tribunale di Torino n. 574/64

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Torino presso lo studio notaio Meduri, via Bligny n. 15, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16, ed occorrendo una seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stessi luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Proposta modifica prestiti obbligazionari del 23 ottobre 1987 e del 29 dicembre 1988;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede legale.

Torino, 17 novembre 1995

d'ordine del Presidente: rag.ra Maria Maddalena Beltramo.

S-25292 (A pagamento).

ALLEANZA FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a.

Sede in Genova, via Cesarea, 11/10

Capitale sociale L. 6.000.000.000

Tribunale di Genova reg. soc. n. 59873 fasc. 78142

Codice fiscale n. 00421420480

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Lucca, via di Tiglio 1893, per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore diciotto, ed occorrendo in seconda convocazione per il successivo giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Determinazione dei compensi agli amministratori per l'esercizio 1995.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Aldo Buti

S-25297 (A pagamento).

CASTEL GARDEN EQUIPMENT - S.p.a.

Sede sociale in Castelfranco Veneto (TV), via del Lavoro n. 6

Capitale sociale L. 3.529.400.000 interamente versato

Iscritta al n. 19633 registro società, n. 952 vol. Tribunale Treviso

Convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 12 gennaio 1996 alle ore 11,30 in eventuale seconda convocazione, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1995 e delibere conseguenti;
2. Rinnovo cariche sociali e determinazione compensi;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i certificati azionari presso la sede sociale o presso gli sportelli della Banca Nazionale del Lavoro, sede di Roma.

Castelfranco Veneto, 28 novembre 1995

L'amministratore delegato: dott. Maurizio Ferrari.

S-25329 (A pagamento).

BIMOTA - S.p.a.

Sede sociale in Rimini, via Giaccaglia n. 38

Capitale sociale L. 2.750.000.000 interamente versato

Tribunale di Rimini reg. soc. n. 3831

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione e sempre alle ore 17 del 22 dicembre 1995 in seconda convocazione, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento.

Deposito delle azioni a norma di legge.

L'amministratore delegato: Walter Martini.

S-25330 (A pagamento).

S.A.C. COSTALUNGA - S.p.a.

Sede in Milano, corso Magenta n. 46

Capitale sociale L. 900.000.000

Tribunale di Milano n. 68811 r.s.

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio dott. Fabio Capaccioni, in Milano corso Magenta 46 per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 15,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta aumento capitale sociale;
2. Proposta modifica articoli 3, 5 e 12 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni a sensi di legge presso la sede sociale.

Il presidente del Collegio sindacale:
dott. Claudio De Re

S-25331 (A pagamento).

LUSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.

Sede legale in Torino, via Giacinto Collegno, 7
Capitale sociale L. 26.500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3651/89 reg. soc.
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Torino al n. 737001 reg. ditte
Codice fiscale n. 05809370017

Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12, in Torino, corso Giulio Cesare 424/29 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 27 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile.

Deposito azioni ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745 presso la sede sociale.

Torino, 27 novembre 1995

L'amministratore delegato:
Marco Rossi

S-25332 (A pagamento).

DEMUS - S.p.a.

Trieste, Via G. e S. Caboto, 31
Iscritta al n. 4481 del registro società Tribunale di Trieste
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00051670321

Viene convocata l'assemblea straordinaria della Demus S.p.a., alle ore 18,30 del 21 dicembre 1995 in prima convocazione ed alla stessa ora del 22 dicembre 1995 in seconda convocazione presso lo studio del notaio dott. Furio Gelletti in Trieste, via San Nicolò n. 7, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 fino a L. 1.500.000.000 e conseguenti modifiche statutarie.

L'amministratore delegato:
dott. Massimiliano Fabian

S-25333 (A pagamento).

FASSON ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Pietro all'Orto, 11
Capitale sociale L. 200.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria in Milano, corso Matteotti 10, presso lo studio legale fondato da Francesco Carnelutti, in prima convocazione per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 17,30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente.

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Italiano, sede di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Vittorio Ratto

S-25334 (A pagamento).

**C.I.C.E. - CONSORZIO ITALIANO
PER IL COMMERCIO ESTERO****Società per azioni**

Sede in Genova, via Rivarolo n. 2/a
Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 31099/48681
Codice fiscale e partita IVA n. 00606500106

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Roma n. 10, presso lo studio del notaio Giacomo Sciello, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 13, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nel C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società per azioni, con sede in Genova, della società SAAR S.p.a., con sede in Genova, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante; approvazione del relativo progetto di fusione;
2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Genova, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Alfredo C. Bonomi

S-25450 (A pagamento).

SAAR - S.p.a.

Sede in Genova, via Rivarolo n. 2/a
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova reg. soc. n. 34162/51863
Codice fiscale e partita IVA n. 01076020104

Convocazione di assemblea

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Genova, via Roma n. 10, presso lo studio del notaio Giacomo Sciello, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 13,30, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 29 dicembre 1995, stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione nella SAAR S.p.a., con sede in Genova, nel C.I.C.E. - Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società pr azioni, con sede in Genova, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 settembre 1995, mediante annullamento senza sostituzione delle azioni costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporanda, tutte possedute dall'incorporante; approvazione del relativo progetto di fusione;

2. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale come per legge.

Genova, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Alfredo C. Bonomi

S-25451 (A pagamento).

FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.

Sede legale in Milano, foro Buonaparte, 48

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 264534/6872/34

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio dei notai Gallizia in Milano, via Cusani 10, per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 18 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca di delibere relative ad emissione di obbligazioni;
2. Emissione di obbligazioni in franchi svizzeri convertibili in azioni e modifiche statutarie conseguenti;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la sede sociale.

Mazzo di Rho, 1° dicembre 1995

Il presidente: dott. Marco Bono.

S-25456 (A pagamento).

CENTRO PRODUZIONE VIDEA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Livigno, 50

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 08269340587

I signori azionisti della Centro Produzione Videa S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 11,30, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 30 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandro Parenzo

S-25465 (A pagamento).

VIDEA - S.p.a.

Sede sociale Roma, via Livigno, 50

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale 07423910582

I signori azionisti della Videa S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in assemblea ordinaria per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2364 del Codice civile.

Roma, 30 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Sandro Parenzo

S-25466 (A pagamento).

CEREAL PUGLIA - S.p.a.

Barletta (BA), via Foggia n. 195

Capitale sociale L. 2.850.000.000 interamente versato

Tribunale di Trani n. 11158 reg. soc.

C.C.I.A.A. Bari n. 189545

Codice fiscale 02432610729

Gli azionisti della Cereal Puglia S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede legale della S.p.a. A.I.A. in Adelfia alla via Ceglie Km. 2, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e, ove occorra, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale in proporzione delle perdite accertate in sede di approvazione del bilancio al 31 dicembre 1994 (ai sensi del 2° comma, art. 2446 del Codice civile);
2. Verifica condizioni situazione ai sensi degli articoli 2447 e seguenti del Codice civile: delibere conseguenti;
3. Delibere conseguenti gli articoli 2447 e seguenti del Codice civile, in caso di verificata condizione prevista dal punto 4, primo comma, articolo 2448 del Codice civile.

Parte ordinaria:

1. Nomina dell'amministratore unico per scadenza del triennio;
2. Determinazione del relativo compenso.

Per la partecipazione all'assemblea, valgono le norme di legge.

Li, 22 novembre 1995

L'amministratore unico: Monteleone Michele.

S-25468 (A pagamento).

LOSSATECH - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone, via Enrico De Nicola n. 26

Capitale sociale L. 800.000.000

Tribunale di Milano, registro società n. 343010

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Cesano Boscone, via Enrico De Nicola n. 26, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
Esame della situazione patrimoniale al 31 ottobre 1995.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Pietro Antonini

S-25473 (A pagamento).

DITTA EDOARDO LOSSA - S.p.a.

Sede in Cesano Boscone, via Enrico De Nicola n. 26.
Capitale sociale L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano registro società n. 32453

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale in Cesano Boscone, via Enrico De Nicola n. 26, per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Parte ordinaria:
Presentazione del bilancio al 30 giugno 1995, delibere ex art. 2364, punto 1).

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale cinque giorni prima dell'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Pier Luigi Antonini

S-25474 (A pagamento).

CENTRO ACCIAI - S.p.a.

Bitonto (BA), S.S. 98 Km. 78,900
Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Bari n. 6933

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso la sede della Società Acciaierie Valbruna S.r.l. in Vicenza, viale della Scienza n. 25 il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11,30 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11,30 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di riduzione e/o azzeramento di riserve da rivalutazione monetaria.

Parte ordinaria:
Proposta di distribuzione di riserve disponibili.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Centro Acciai S.p.a.
Un amministratore delegato: dott. Michele Gresele Amenduni

S-25488 (A pagamento).

MERISID - S.p.a.

Acerra, località Pantano
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
Reg. soc. Tribunale di Napoli n. 1171/79

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria che si terrà presso la sede della Società Acciaierie Valbruna S.r.l. in Vicenza, viale della Scienza n. 25 il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente -

Ordine del giorno:

Proposta di distribuzione di riserve disponibili.

Il deposito delle azioni dovrà essere effettuato ai sensi di legge presso la sede sociale.

Merisid S.p.a.
Il presidente: dott. Michele Gresele Amenduni

S-25489 (A pagamento).

INTEREDIL - S.p.a.

Roma, via del Caucaso n. 49
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscriz. Tribunale n. 4318/83
C.C.I.A.A. n. 515463
Partita IVA 01498491008
Codice fiscale 06133570587

I signori azionisti della Interedil S.p.a sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa in viale Libano n. 62 il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 7 in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 10 in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
geom. Francesco Drisaldi

S-25490 (A pagamento).

SOGESPAR - S.p.a.

Sede in Torino, corso Marconi n. 20
Capitale L. 8.000.000.000
Tribunale di Torino registro società n. 32/81

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in Torino, corso Marconi n. 20 per le ore 11 del 22 dicembre 1995 e del successivo 27 dicembre 1995 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:
Proposta di svalutazione del capitale sociale e copertura perdite e di suo aumento a pagamento; correlativa modificazione dell'articolo 5 dello statuto; deliberazioni relative.

Parte ordinaria:

Provvedimenti in ordine al Consiglio di amministrazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Gatto Carlo

S-25499 (A pagamento).

ALPHA - S.p.a.

Torino, corso Vinzaglio n. 16

Capitale sociale L. 4.050.000.000

Tribunale di Torino n. 1722/77 soc. fasc.

È convocata per il 21 dicembre 1995, alle ore 9,30, presso lo studio del notaio Giovanna Ioli, in Torino, via Alfieri n. 17, l'assemblea straordinaria degli azionisti, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica prestito obbligazionario 1987/2002 10% soppressione di una cedola.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Marco Dante

S-25500 (A pagamento).

TREND - S.p.a.

Sede legale via Cefalonia n. 70, Brescia

Capitale sociale L. 2.725.000.000 interamente versato

Iscr. Tribunale di Brescia n. 25229

Iscr. C.C.I.A.A. di Brescia n. 273361

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01852600178

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 70, il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 11 in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 27 dicembre alle ore 11, stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale sul bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 1995.

2. Presentazione del bilancio chiuso al 30 giugno 1995 e della relativa nota integrativa, e deliberazioni relative.

3. Nomina del Consiglio di amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e del presidente dello stesso, per il triennio 95-98.

4. Determinazione dei compensi degli amministratori.

5. Nomina del Collegio sindacale e del presidente dello stesso, per il triennio 95-98, e determinazione degli emolumenti a favore dei Sindaci effettivi.

Ai sensi dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato almeno cinque giorni prima presso la sede sociale o presso le casse incaricate i propri certificati azionari.

Casse incaricate: Banca Popolare di Novara; Istituto Bancario di S. Paolo di Torino; Cassa di Risparmio di Venezia; Banca del Salento.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Francesco Bogetti

S-25502 (A pagamento).

RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.

Sede Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Iscritta al registro società del Tribunale di Piacenza al n. 13128

Codice fiscale n. 00359190345

Partita I.V.A. n. 01093450334

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 9,30 presso la sede sociale di Fiorenzuola d'Arda (PC), via Capuccini n. 7 ed occorrendo per il giorno 23 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

I. Integrazione compensi del Consiglio di amministrazione.

A norma dell'articolo 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, i certificati azionari dovranno essere depositati almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea presso la Banca Commerciale Italiana, in Milano, corso Porta Nuova n. 7, oppure presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Beatrice Barilla

S-25503 (A pagamento).

VALENTINO - S.p.a.

Sede in Roma, piazza Mignanelli n. 22

Capitale sociale L. 2.229.525.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso la sede sociale in Roma, piazza Mignanelli n. 22, in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 13, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 28 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura, ai sensi dell'articolo 2441, quarto comma del Codice civile.

Per intervenire all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le loro azioni, nei termini di legge, presso le casse sociali o presso il Credito Lombardo, sede di Milano.

p. Il Collegio sindacale: dott. Francesco Tabone.

S-25518 (A pagamento).

LEASINGEST - S.p.a.

Sede Varazze (SV), via Villa Grande n. 2

Capitale sociale L. 1.050.000.000 interamente versato

Tribunale di Savona reg. 9047 fascicolo n. 10530

Codice fiscale n. 00793050097

Convocazione di assemblea

Gli azionisti della società suintestata sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Manuti Domenico in Varazze (SV), via Malocello n. 21 in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 16 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 10 di mattina stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione prestito obbligazionario;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni cinque giorni prima presso la sede sociale.

Varazze, 24 novembre 1995

Il presidente: dott. Gianni Vallerga.

S-25520 (A pagamento).

L'UNIONE SARDA - S.p.a.

Sede in Cagliari, viale Regina Elena n. 14
Capitale sociale L. 1.130.000.000 interamente versato
Tribunale di Cagliari reg. soc. n. 16060

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata in Cagliari, presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 23 dicembre 1995 alla stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica all'art. 3 dello Statuto sociale;
2. Finanziamento dei soci e adeguamento dello statuto alla delibera CICR del 3 marzo 1994;
3. Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea stessa avranno depositato presso la sede sociale i certificati azionari posseduti.

Cagliari, 30 novembre 1995

Il presidente: Giorgio Ribolini.

S-25521 (A pagamento).

PALLACANESTRO TRAPANI - S.p.a.

Sede in Trapani, c/da Ospitaletto - Milo
Capitale sociale L. 817.000.000
Iscritta al Tribunale di Trapani n. 6310
Codice fiscale n. 01720610813

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

Si comunica che è fissata per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 18, presso lo studio del notaio dott. A.A. Pazza, sito in Trapani, nella via Garibaldi, ed occorrendo per il giorno successivo, stesso luogo e stessa ora, l'assemblea straordinaria dei soci, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Adeguamento dello Statuto sociale allo statuto tipo della società di basket;
2. Provvedimenti ex art. 2447 del Codice civile;
3. Varie ed eventuali.

Il presidente: arch. F. Todaro.

S-25522 (A pagamento).

GESTICREDIT - S.p.a.

Sede sociale viale Eginardo n. 29, Milano
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Regitro società n. 235184, vol. n. 6305, fasc. n. 34

I soci sono convocati in assemblea ordinaria alle ore 16 del giorno 21 dicembre 1995 in Milano, presso la Direzione Centrale del Credito Italiano, piazza Cordusio, in prima convocazione, ed il giorno 22 dicembre 1995, stessi luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione modifiche ai regolamenti dei fondi gestiti.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni i quali, ancorché già iscritti nel libro soci, abbiano depositato i loro titoli presso il Credito Italiano S.p.a. almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Milano, 1° dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il consigliere e direttore generale: Alberto Laurenzi

S-25523 (A pagamento).

CESTARO ROSSI & C. - S.p.a.

Bari, via Enrico Toti, 62
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bari n. 3577 reg. soc. e n. 22/52 di elenco
Codice fiscale e partita I.V.A. 00267480721

Convocazione di assemblea

I signori soci sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria e ordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Ferdinando Fiandaca, in Bari alla via Piccinni n. 33, alle ore 9 del 22 dicembre 1995 in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione alle ore 9 del 23 dicembre 1995, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

- Parte straordinaria:
1. Istituzione di una sede secondaria;
 2. Previsione della facoltà di finanziamento alla società da parte dei soci;
 3. Proroga durata società;
 4. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Autorizzazione ex art. 2390 del Codice civile.

I signori soci sono pregati di depositare le azioni, nei tempi e nei modi previsti dallo statuto sociale.

Bari, 30 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Giacomo Boscia

S-25524 (A pagamento).

AL-FIN - S.p.a.

Sede legale Brescia, via Corfù n. 102
 Capitale sociale L. 294.000.000 interamente versato
 Tribunale di Brescia n. 33457
 Codice fiscale e partita I.V.A. 02809190172

I signori azionisti, consiglieri e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria da tenersi presso la sede legale della società, in Brescia, via Corfù n. 102, il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 14,30 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 14,30, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento di capitale sociale fino ad 1 miliardo e delibere conseguenti;
2. Eventuali e varie.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 dott. Enzo Cibaldi

S-25525 (A pagamento).

S.A.F.O.P. - S.p.a.

Sede in Porcia (PN) corso Lino Zanussi n. 55
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Reg. società Commerciali n. 1073 del Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale 00066280934

Avviso

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 9, ovvero, occorrendo il giorno 28 dicembre 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica dell'art. 19 dello Statuto sociale al fine di prevedere la chiusura degli esercizi al 31 dicembre di ogni anno;
 Riduzione definitiva delle riserve per rivalutazione monetaria utilizzate negli esercizi precedenti a copertura di perdite.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Porcia, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Michele Segat

S-25526 (A pagamento).

S.A.F.O.P. - S.p.a.

Sede in Porcia (Pordenone), corso Lino Zanussi n. 55
 Capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato
 Registro società commerciali n. 1073 Tribunale di Pordenone
 Codice fiscale 00066280934

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 22 dicembre 1995, alle ore 10, ovvero, occorrendo il giorno 28 dicembre 1995 in seconda convocazione alla stessa ora e nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile n. 1);
 Rideterminazione numero componenti del Consiglio di amministrazione.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Porcia, 27 dicembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
 ing. Michele Segat

S-25528 (A pagamento).

MORANDI - S.p.a.

(in liquidazione)

Poggibonsi, località Pian dei Peschi
 Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Siena al n. 2137
 Codice fiscale n. 00051200525

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

gli azionisti della società per azioni «Morandi S.p.a. - in liquidazione» sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio rag. Baldini Neddo in Poggibonsi, piazza Mazzini n. 11 per il giorno 21 (ventuno) dicembre 1995 alle ore 12 (dodici) per discutere e deliberare sui seguenti argomenti posti all'

Ordine del giorno:

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 1994 e destinazione del risultato;
2. Varie ed eventuali.

p. Morandi S.p.a. (in liquidazione)
 Il liquidatore: Morandi Carlo

S-25531 (A pagamento).

W. PABISCH - S.p.a.

Sede in Pero (Milano), via F.lli Bandiera, 13
 Capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato

I signori azionisti della W. Pabisch S.p.a., capitale sociale L. 23.000.000.000 interamente versato, con sede in Pero (Milano), via F.lli Bandiera n. 13 sono convocati nell'assemblea generale ordinaria che si terrà, in prima convocazione, il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 27 dicembre 1995 stessi ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del presidente del Collegio sindacale; Nomina di un sindaco effettivo e attribuzione della carica di presidente del Collegio stesso;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Wilhelm Pabisch

S-25532 (A pagamento).

GECONF DUEMILA - S.p.a.

Sede legale in Subro (Lecce), zona industriale

Sede amministrativa Bari, viale Europa n. 22

Capitale sociale L. 6.600.000.000

Iscritta presso il Tribunale di Lecce al n. 7221 reg. soc.

C.C.I.A.A. n. 136896

Partita IVA 01855160758

Convocazione di assemblea

Il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 10,30 presso la Gepi S.p.a. di Roma via del Serafico n. 200 è convocata l'assemblea dei soci in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 31 gennaio 1996 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Esame situazione patrimoniale e conto economico al 31 ottobre 1995 e relazione di gestione.

Parte straordinaria:

Provvedimento ai sensi articoli 2446 e 2447 Codice civile.

Il presidente: avv. F. De Jaco.

S-25533 (A pagamento).

FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.

Sede sociale Madesimo, via Cascata

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Cancelleria Tribunale di Sondrio n. 2328 reg. soc. volume I

Codice fiscale 00070130141

Partita IVA 00407830140

Avviso di convocazione

I soci della Funivie Val di Lei S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale il giorno 21 (ventuno) dicembre 1995 (millenovecentonovantacinque) alle ore 15 (quindici) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1995: stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa; delibere relative;
2. Relazione sulla gestione;
3. Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 30 giugno 1995;
4. Nomina componenti Consiglio di amministrazione per il triennio 1995/96 1996/97, 1997/98;
5. Nomina componenti Collegio sindacale per il triennio 1995/96, 1996/97, 1997/98;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima presso la sede sociale e/o presso la Banca Nazionale del Lavoro, filiale di Monza.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 29 (ventinove) dicembre 1995 (millenovecentonovantacinque) alla stessa ora e nello stesso luogo.

Madesimo, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Paride Cariboni

S-25534 (A pagamento).

SEPI STUDI E PROGETTI DI INFORMATICA - S.p.a.

Canosa di Puglia (Bari); via Kennedy n. 64

Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato

Registro Tribunale Trani n. 7299

Codice fiscale e partita IVA 03459520726

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 11 presso la sede sociale in Canosa di Puglia (Bari) alla via Kennedy n. 64 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni di due consiglieri di amministrazione;
2. Decadenza dell'organo amministrativo;
3. Nomina del nuovo organo amministrativo.

L'intervento in assemblea è regolato dalle vigenti previsioni normative e statutarie e le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale o in alternativa, presso la filiale di Lecce della Caripuglia S.p.a., cassa abilitata.

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: rag. Giovanni Mor

S-25540 (A pagamento).

GOLDBASKET - S.p.a.*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

Il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione e 24 ore dopo in seconda, presso il notaio Barmann, via E. Mattei 1, Porto d'Ascoli (AP) viene convocata l'assemblea degli azionisti per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Analisi della situazione economica e patrimoniale ed operazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Piero Fonda.

S-25555 (A pagamento).

HOTEL RAITO - S.p.a.

Vietri sul Mare, Salerno

Capitale sociale L. 900.000.000

Avviso di convocazione assemblea ordinaria

I soci dell'Hotel Raito S.p.a. sono convocati a partecipare all'assemblea per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 16 presso la sede sociale in Raito di Vietri sul Mare, in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno successivo alla stessa ora per la discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferimento di mandato agli amministratori di dare incarico ad una società per la consulenza necessaria per le operazioni di ristrutturazione finanziaria della società e per ogni altra operazione di consolidamento dei debiti finanziari a breve termine e di frazionamento di quelli a medio termine, con ogni altro incarico connesso e conseguente;

2. Varie ed eventuali.

Raito di Vietri sul Mare, 29 dicembre 1995

Gli amministratori:
Giuseppe Palma - Guido Capuano

S-25558 (A pagamento).

TERRECOTTE OFANTINE - S.p.a.

Calitri, (AV), via Pittoli
Capitale sociale L. 1.754.000.000
Registro società n. 752
Iscrizione CCIAA di Avellino n. 95596
Codice fiscale e partita IVA 01627110644

È convocata ai sensi dell'art. 2406 del Codice civile per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 20 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1995 alle ore 11 in seconda convocazione in Avellino c/o lo studio del dott. Acone Francesco l'assemblea dei soci della società Terrecotte Ofantine S.p.a per la discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione bilancio al 31 dicembre 1994 e relazioni relative;
2. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
3. Rinnovo del Collegio sindacale;
4. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
arch. Graziella Ciccoira

S-25561 (A pagamento).

COMAR CONDENSATORI - S.p.a.

Sede: Crespellano (BO)
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 31200
Codice fiscale 03072530375

È convocata per il giorno 9 gennaio 1996 alle ore 15 presso la sede sociale in Crespellano (BO), via del Lavoro n. 80, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 1996 stessa ora e luogo, l'assemblea ordinaria della società per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina alle cariche sociali;
Varie ed eventuali.

Deposito azioni presso la sede sociale o presso la Eptafid - Società Fiduciaria S.p.a., via Camperio n. 9 - Milano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Reginaldo Bacchelli

B-1154 (A pagamento).

CAAF DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA CENTRALE

Società per azioni

Bologna, via Del Tipografo n. 2
Capitale sociale L. 677.500.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 61818 di società
C.C.I.A.A. Bologna n. 348014
Codice fiscale 04165140379

Avviso di convocazione di assemblea

L'assemblea degli azionisti è convocata per il giorno di venerdì 29 dicembre 1995 alle ore 10 presso una sala dell'Assindustria Bologna in via San Domenico n. 4, Bologna, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 15 gennaio 1996 alle ore 18, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Bilancio al 31 agosto 1995;
2. Delibere inerenti ai membri del Consiglio di amministrazione;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Aumento del capitale sociale fino a L. 800.000.000;
2. Modifica all'art. 17 e 19 dello statuto sociale;
3. Eventuali modifiche agli artt. 2, 3, 8 e 22 dello statuto sociale;
4. Varie ed eventuali.

Deposito dei certificati azionari entro il 23 dicembre 1995 presso la sede sociale.

Si invita a nominare una persona delegata a rappresentare l'azionista.

Bologna, 24 novembre 1995

Il presidente: dott. Roberto Vacchione.

B-1159 (A pagamento).

PRONTO ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano
Capitale sociale L. 450.000.000.000
(L. 245.500.000.000 interamente versato)
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 328586/8148/36
Codice fiscale e partita IVA 10741400153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 gennaio 1996 alle ore 12, in Milano, via Sant'Andrea 19, in prima convocazione, e per il giorno 12 gennaio 1996, alla stessa ora e nello stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Integrazione del Consiglio di amministrazione.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 3 e 25 (m) dello statuto sociale e delibere inerenti e conseguenti.

Avranno diritto ad intervenire e votare gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la società ovvero presso la Banca di Roma, ovvero presso la Banca Popolare Commercio e Industria, sede di Milano, ovvero presso il Monte dei Paschi di Siena, sede di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Vernon H. Tyerman

M-9466 (A pagamento).

SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM - S.p.a.

Sede in Milano, via Dogana n. 3

Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato L. 1.500.000.000

Tribunale di Milano, reg. soc. n. 274252, vol. 7061, fasc. 2

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 18 gennaio 1996, ore 12, in Milano, presso gli Uffici amministrativi, ed eventualmente, in seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1996, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Sostituzione amministratori dimissionari ovvero rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
2. Modifica art. 1 dello statuto sociale.

Deposito certificati azionari a norma di legge e di statuto.

Milano, 22 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione:
Dott. Gianfranco Cassol

M-9471 (A pagamento).

TECNOVALORI - S.p.a.

Sede in Milano, corso Monforte n. 15

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 333911

Codice fiscale n. 07463790159

Partita I.V.A. n. 10879100153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti della società Tecnovalori S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno venerdì 12 gennaio 1996 alle ore 12 presso la sede della società Prudential Vita S.p.a. in Milano via G. Rossini n. 8, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno successivo, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Nomina della società di revisione;
2. Determinazione degli emolumenti per i consiglieri;
3. Modifiche ai regolamenti dei fondi gestiti;
4. Istituzione di due nuovi fondi comuni;
5. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Cambio di denominazione, con conseguente modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;
2. Trasferimento dell'indirizzo della sede sociale nell'ambito della provincia di Milano con conseguente modifica dell'art. 2 dello Statuto sociale;
3. Introduzione di una nuova disciplina dell'esercizio del diritto di prelazione ed abolizione delle norme particolari per la nomina delle cariche sociali;
4. Adozione di un nuovo testo di Statuto sociale;
5. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni ai sensi di legge presso la sede della società.

Milano, 23 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Giovanni Bossi

M-9476 (A pagamento).

ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.

Sede Milano, Largo Donegani n. 2

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Tribunale di Milano n. 312937/7840/37

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05114490153

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata presso la sede sociale in Milano, Largo Donegani n. 2, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 14 in prima convocazione, ed eventualmente per le ore 14 del giorno 29 dicembre 1995 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 Codice civile nei sottopunti:
 - a) approvazione del bilancio al 31 agosto 1995;
 - b) relazione del Consiglio di amministrazione al bilancio della società per l'esercizio chiuso al 31 agosto 1995 e proposta di distribuzione dei dividendi;
 - c) rapporto Collegio sindacale;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione e determinazione del compenso degli amministratori per l'esercizio che si chiuderà il 31 agosto 1996;
3. Nomina del nuovo Collegio sindacale e determinazione del compenso dei sindaci per l'esercizio che si chiuderà il 21 agosto 1996.

Andersen Consulting S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato e rappresentante legale:
Diego Visconti

M-9477 (A pagamento).

R.T. ITALIANA COMPUTER - S.p.a.

Cernusco S/N (MI), via Brescia n. 22

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Partita I.V.A. n. 01677960153

Convocazione assemblea straordinaria

È convocata l'assemblea straordinaria della società in prima convocazione per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12 presso lo studio notaio Prinetti via S. Marta, 19 Milano ed occorrendo in seconda per il giorno successivo stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione patrimoniale della società al 30 ottobre 1995, eventuali provvedimenti ex art. 2447 Codice civile, eventuale variazione sede sociale.

Cernusco S/N, 23 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ezio Magnoni

M-9478 (A pagamento).

AMBROSIANA CALCESTRUZZI - S.p.a.

Sede in Milano, via Pietro Mascagni n. 24

Capitale sociale versato L. 1.500.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano reg. soc. n. 166729

Codice fiscale n. 02355110152

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Cementeria di Merone S.p.a. in Milano, viale Jenner, 56 per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 23 dicembre 1995, stesa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di variazione della denominazione sociale con contestuale modifica dell'art. 1 dello Statuto sociale;
2. Modifica dell'art. 5 Statuto sociale con aggiunta di clausola inerente le modalità di finanziamento dei soci;
3. Modifica art. 25 Statuto sociale in ordine al rimborso spese e ai compensi agli amministratori;
4. Abrogazione art. 17 Statuto sociale: cauzione amministratori e del punto b) dell'art. 19 Statuto sociale: distribuzione di utili al Consiglio di amministrazione;
5. Altre modifiche statutarie.

Potranno partecipare all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato le azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale in Milano, via Pietro Mascagni n. 24.

Milano, 24 novembre 1995

Ambrosiana Calcestruzzi S.p.a.
Il presidente: dott. Felix Müller

M-9481 (A pagamento).

**FABBRICHE RIUNITE METALLI
IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.**

Sede in Morimondo, Strada provinciale per Caselle n. 1
Capitale L. 2.465.400.000
Tribunale di Milano n. 15536/575/1553

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Morimondo, strada provinciale per Caselle n. 1, per il giorno 29 dicembre 1995, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 9 gennaio 1996, in seconda convocazione, sempre alle ore 9,30, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibere ai sensi art. 2364 Codice civile.

Il presidente: dr.ssa C. Amantia.

M-9483 (A pagamento).

ITALSETTE - S.p.a.

Sede in Milano, via Vittor Pisani n. 16
Capitale sociale L. 5.925.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 148034-3662-34
Codice fiscale e partita I.V.A. 01699350151

Avviso convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati presso la sede sociale in Milano, via Vittor Pisani n. 16, per il giorno 29 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo il giorno 15 gennaio 1996, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno provveduto a depositare le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Uberto Barigozzi

M-9484 (A pagamento).

ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, corso Sempione, 2
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Milano registro società n. 34883,
volume 1311, fascicolo 930
Camera commercio di Milano 231571
Codice fiscale 00867750150

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 21 dicembre 1995, alle ore 15, in prima convocazione e per il giorno 27 dicembre 1995, stessa ora, in seconda convocazione, presso la sede sociale in Milano, corso Sempione n. 2, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ai sensi degli articoli 2386 e 2401 Codice civile: dimissioni e nomine componenti del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale in conseguenza della variazione della proprietà azionaria;
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari presso la sede della società ai fini del rilascio dei biglietti d'ammissione.

L'amministratore delegato: ing. Pier Marco Romagnoli.

M-9504 (A pagamento).

**SAPA DI H.U. LUDERS, F. PORTA E A. GATTI
Società in accomandita per azioni**

Torino, via del Carmine, 10 c/o Simon Fiduciaria S.p.a.
Capitale sociale L. 9.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Torino al n. 3232/92 registro società
Codice fiscale 06364750015

I soci sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione, per il giorno 23 dicembre 1995, alle ore 12, presso la sede sociale ed occorrendo per il giorno 27 dicembre 1995, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno depositato le azioni presso la sede sociale ai sensi e nei termini di legge.

p. Sapa - Società in accomandita per azioni
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Hans Uwe Luders

T-2464 (A pagamento).

IMMOBILIARE TRASCHETTI - S.r.l.

Sede in Torino, via Sperino, 27
Capitale sociale nominale L. 1.000.000.000
Registro società Tribunale di Torino n. 4019/92
Codice fiscale 06394380015

È convocata per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 10,30, presso lo studio del notaio Martucci dott. Pierangelo, in Torino, corso Vittorio Emanuele, 105, l'assemblea generale ordinaria e straordinaria della società, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio di esercizio al 30 giugno 1995 (da intendersi anche nella accezione di straordinarietà ex art. 2446 e seguenti Codice civile), redatto in via di urgenza, sulla base di dati contabili ed extracontabili; relazione dell'amministratore unico (anche ex art. 2446 Codice civile); relazione del Collegio sindacale (anche ex art. 2446 Codice civile); deliberazioni relative;

2. Situazione patrimoniale straordinaria al 31 ottobre 1995 (in via di redazione, da intendersi anche nella accezione di straordinarietà ex art. 2446 e seguenti Codice civile), redatta in via di urgenza, sulla base di dati contabili ed extracontabili; relazione dell'amministratore unico (anche ex art. 2446 Codice civile); relazione del Collegio sindacale (anche ex art. 2446 Codice civile); deliberazioni relative;

3. Deliberazioni da assumersi ai sensi e per gli effetti degli articoli 2446, 2447 e 2448 Codice civile con riferimento alle risultanze emergenti dal bilancio di esercizio al 30 giugno 1995 e dalla situazione patrimoniale straordinaria al 31 ottobre 1995 ed agli altri fatti di rilievo eventualmente nel frattempo intervenuti;

4. Formale richiesta agli azionisti di adeguati interventi finanziari per il sostegno e la ricapitalizzazione della società;

5. Provvedimenti di natura straordinaria, da assumersi, ai sensi di legge, nell'interesse della società e dei creditori sociali, anche in relazione alle deliberazioni che saranno assunte sui precedenti punti dell'ordine del giorno (regio decreto 16 marzo 1942, n. 267);

6. Ratifiche di atti eventualmente posti in essere ai sensi di legge ed in via di urgenza dall'amministratore unico e/o dal Collegio sindacale nell'interesse della società e dei creditori sociali (regio decreto 16 marzo 1942, n. 267);

7. Argomenti vari e questioni urgenti eventualmente sopravvenute, sui quali deliberare anche a livello di eventuali ratifiche, direttamente od indirettamente connessi con le materie posti all'ordine del giorno.

L'amministratore unico: rag. Giancarlo Canonica

p. Il Collegio sindacale

Il presidente: dott. Giovan Battista Caviocchioli

T-2467 (A pagamento).

I.P.E.A. - S.r.l.

Sede in Piobesi Torinese, via del Mare, 16
Capitale sociale L. 420.000.000 interamente versato
Iscritta Tribunale di Torino al n. 139/74
Partita I.V.A. 00956390017

Convocazione di assemblea ordinaria

Ai sensi dell'art. 7 dello statuto sociale, i soci della I.P.E.A. S.r.l. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore nove, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Dimissioni amministratore unico;
Nomina Consiglio di amministrazione;
Nomina Collegio sindacale;
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i soci iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Piobesi Torinese, 24 novembre 1995

L'amministratore unico: Zago Emilio.

T-2468 (A pagamento).

FATA SUD - S.p.a.

Sede legale in S. Marco Evangelista (Caserta) via Tagliatelle S.s. 87
Capitale sociale L. 335.000.000 interamente versato
Tribunale di S. Maria Capua a Vetere 86/70
Codice fiscale n. 00101020618

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale della Fata European Group S.r.l., in Pianezza (Torino), Strada Statale 24 km 12, per il giorno 28 dicembre 1995, alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1995, stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta distribuzione di dividendi mediante prelievo da riserve.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gaetano Di Rosa

T-2469 (A pagamento).

FATA AUTOMATION - S.p.a.

Sede legale in Torino, corso Novara, 112
Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato
Tribunale di Torino reg. soc. n. 771/79
Codice fiscale n. 02398360012

Convocazione assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale della Fata European Group S.r.l., in Pianezza (TO), Strada Statale 24 km 12, per il giorno 28 dicembre 1995 alle ore 12, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1995 stesso luogo e stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta copertura perdite al 31 dicembre 1994;
2. Proposta distribuzione di dividendi mediante prelievo da riserve.

A norma di legge, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima dell'assemblea stessa, presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Gaetano Di Rosa

T-2470 (A pagamento).

LAPORTE ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Resana (TV), via Castellana n. 201
Capitale sociale L. 21.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Treviso n. 27.793 registro società n. 1.362 volume

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso lo studio del dott. Gianfranco Boer in Treviso, viale Cairoli n. 15, per il giorno 22 dicembre 1995 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 23 dicembre 1995 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione del Consiglio di amministrazione con nomina di nuovo consigliere.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso la sede sociale.

Resana, 27 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Mario Chiaudano

C-29167 (A pagamento).

EDILVENEZIA - S.p.a.

Sede legale in Venezia - Dorsoduro, 3901

Capitale sociale L. 500.000.000

Iscritta al n. 20876 volume 27193 del Tribunale di Venezia

Codice fiscale e partita IVA n. 01860430272

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 27 dicembre 1995 alle ore 12 in Venezia presso la sede operativa in S. Marco n. 5074 - Calle Bombasari in prima convocazione e, occorrendo, il giorno 28 dicembre 1995, stessi ora e luogo, in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento a pagamento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 1.500.000.000 anche in applicazione dell'art. 5 comma 2-bis della legge 206/95;

2. Modifica degli artt. 6, 11 e 20 dello Statuto sociale;

3. Conferimento poteri per l'attuazione delle deliberazioni di cui ai punti precedenti.

Per intervenire all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Venezia, 27 novembre 1995

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Bruno Cassetti

C-29168 (A pagamento).

SO.G.EDIL. - S.p.a.

Sede legale: Sassa Scalo - L'Aquila

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di L'Aquila n. 1433

Codice fiscale n. 00210240669

Avviso di convocazione

Gli azionisti della Società So.G. Edil. S.p.a. sono convocati in assemblea nella sede della società per il giorno 28 dicembre 1995 ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 29 dicembre 1995, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rinnovo Collegio sindacale e determinazione compenso.

L'Aquila, 22 novembre 1995

L'amministratore unico: Mauro Irti.

C-29169 (A pagamento).

BALSAMO & C. - S.p.a.

Sede in Modugno, via F.sco De Blasio Z.I. s.n.

Capitale sociale L. 750.000.000

Tribunale di Bari n. 7943 reg. soc.

Codice fiscale e partita IVA 00479430720

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per il 30 dicembre 1995 alle ore 11,30, in Milano, via E. Romagnoli, 6 ed in seconda convocazione per l'8 gennaio 1996, ora e luogo medesimi, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2447 Codice civile e delibere conseguenti. Potranno intervenire all'assemblea coloro che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale nei termini e modi di cui all'art. 2370 Codice civile.

p. Il Consiglio di amministrazione

L'amministratore delegato: rag. Achille Lordi

C-29172 (A pagamento).

SOCIETÀ SETERIE ARGENTI - S.p.a.

Sede: Tavernerio, via Risorgimento n. 23

Capitale sociale L. 1.800.000.000

Iscritta reg. società Tribunale di Como al n. 4090

Convocazione di assemblea

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Tavernerio, via Risorgimento n. 23 per il giorno 30 dicembre 1995 alle ore 16 ed, in eventuale seconda convocazione per il giorno 19 gennaio 1996, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Bilancio al 31 agosto 1995; deliberazioni di cui all'art. 2364 nn. 1, 2, 3 codice civile.

Per l'intervento all'assemblea le azioni dovranno essere depositate, nei termini di legge, presso la sede legale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Viganó Alberto

C-29179 (A pagamento).

COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA - S.p.a.

Sede in Lecco, via F.lli Cairoli, 77

Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato

Registro società del Tribunale di Lecco n. 39, vol. n. 1

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale per il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 17 gennaio 1996 alle ore 15 in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 agosto 1995; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;

2. Varie ed eventuali.

Lecce, 27 novembre 1995

Il consigliere delegato: Rigamonti Don Giovanni.

C-29182 (A pagamento).

COMPAGNIA FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.*Convocazione di assemblea ordinaria*

La Compagnia Finanziaria Industriale S.p.a. con sede in Roma, viale Giulio Cesare, 71 iscritta al Tribunale di Roma al n. 4962/87 ed alla Camera di Commercio di Roma al n. 634467, codice fiscale n. 07916150589 invita i soci ad intervenire all'assemblea ordinaria che avrà luogo in piazza Adriana n. 5, Roma, in prima convocazione il giorno 21 dicembre 1995 alle ore 12 e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 dicembre 1995 stesso luogo, stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Comunicazione del Collegio sindacale sui fatti e le irregolarità riscontrate nella gestione societaria;

Revoca dell'amministratore unico, nomina del nuovo amministratore per predisporre la situazione patrimoniale da sottoporre all'assemblea da convocarsi entro trenta giorni;

Dimissioni dalla carica del Collegio sindacale per impossibilità di regolare svolgimento della stessa.

Il Presidente del Collegio sindacale: dott. Fabrizio Neri.

C-29187 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA**

Società cooperativa a responsabilità limitata

Gruppo bancario «Banca Popolare dell'Emilia Romagna» n. 5387-6

Sede in Modena, via San Carlo n. 8/20

Iscritta al n. 19823 del registro delle imprese presso il Tribunale di Modena

Codice fiscale n. 01153230360

Comunicato

La società scrivente ha disposto, dal 1° dicembre 1995, l'applicazione di commissioni per interrogazioni di saldo o di estratto conto (lettura o stampa) effettuate sugli apparecchi ATM della Banca, nella misura di:

L. 500 per interrogazione del saldo di conto;

L. 1.000 per interrogazione lista movimenti contro corrente.

L'addebito di tali commissioni verrà contabilizzato ogni mese (valuta primo giorno lavorativo), con riferimento alle interrogazioni effettuate nel mese precedente rispettivamente con le causali n. 223 e 224.

Modena, 28 novembre 1995

p. Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Società cooperativa a responsabilità limitata
Il segretario generale: avv. Giuliano Montanari

S-25263 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

*Appartenente al Gruppo Carimonte iscritto nell'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia al n. 20.001
Iscritta nell'Albo delle Banche al n. 5064*

Sede legale in Bologna, viale Aldo Moro, 18

Capitale sociale L. 312.896.050.000

Iscritta al Tribunale di Bologna n. 57296

Codice fiscale e partita IVA n. 04072760376

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si informa che verranno attivate le seguenti variazioni con le decorrenze sotto specificate:

Decorrenza 1° novembre 1995:

fidejussioni bancarie: aumento da L. 50.000 a L. 75.000 dell'importo minimo della commissione applicata per anno o frazione di anno;

cassette di sicurezza: la maggiorazione del canone annuo di locazione per ogni cointestatario e/o delegato viene elevata da L. 5.000 a L. 10.000.

Decorrenza 1° dicembre 1995:

conti correnti:

aumento generalizzato delle spese di scritturazione di L. 100 con un massimo di L. 2.500;

aumento dello standard della commissione di massimo scoperto da 0,50% a 0,75% con adeguamento delle posizioni in essere;

accrediti di rapporti interbancari diretti (rid): aumento dei giorni di valuta di accredito standard da due a quattro giorni lavorativi per le aziende di credito, per scadenze sull'istituto, e da quattro a sei giorni lavorativi per le aziende di credito per scadenze su corrispondenti, con adeguamento delle posizioni in essere;

accrediti di ricevute bancarie (riba): aumento dei giorni di valuta di accredito standard, per scadenze sull'istituto, da sette a otto giorni lavorativi per le aziende di credito, con adeguamento delle posizioni in essere.

Bologna, 23 novembre 1995

La direzione generale: avv. Arturo Franchini.

B-1156 (A pagamento).

CENTROBANCA

Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.

Sede in Milano, corso Europa n. 20

Capitale sociale versato L. 200 miliardi

Iscritta al n. 53177 del registro delle società

tenuto presso il Tribunale di Milano

Codice fiscale n. 00714470150

Avviso agli obbligazionisti del prestito ordinario «Centrobanca 14,20% 1992-2002 di L. 1.500.000.000 emissione 21 dicembre 1992 - cod. titolo 46087».

Si comunica che Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare S.p.a. avvalendosi della facoltà spettante ed una volta trascorsi i termini contrattualmente previsti, procederà al rimborso anticipato, per l'intero importo in essere a tale data, del prestito ordinario «Centrobanca 14,20% 1992-2002 di L. 1.500.000.000 - emissione 21 dicembre 1992 - cod. titolo 46087».

p. Centrobanca - Banca Centrale di Credito Popolare:
Alberto Bottani - Domenico Maria Barazzetti

M-9470 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA**Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Arborea, via Porcella

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunicano le seguenti variazioni con decorrenza 17 novembre 1995:

tassi di interesse sulle operazioni attive (tassi dare) aumento dello 0,50%;

tassi sui certificati di deposito aumento dello 0,50%.

Arborea, 17 novembre 1995

Il presidente: Luciano Sgarbossa.

C-29154 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
ALTA VALLE TROMPIA - S.C. r.l.**

Sede in Bovegno (BS), piazza Zanardelli n. 8

Capitale e riserve L.8.971.585.943

Tribunale di Brescia reg. soc. n. 52739

Ai sensi della Legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 21 novembre 1995, i tassi di interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati dello 0,50%.

p. Banca di Credito Coop. Alta V.T.

Il presidente: Marpicati Tullio

C-29161 (A pagamento).

**CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE
ED ARTIGIANA DI ATESSA**

Ai sensi della Legge 154/1992 si comunica che con decorrenza 4 dicembre 1995 i tassi a debito della clientela sono aumentati dello 0,75%.

Atessa, 28 novembre 1995

Il presidente: rag. Emilio Colonna.

C-29291 (A pagamento).

SISTO - S.r.l.**IGECO - S.p.a.***Estratto atto di fusione*

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione redatto dal notaio Riccardo Clemente di Roma in data 12 ottobre 1995, rep. 60084 raccolta 6616, depositato presso la Cancelleria del Tribunale di Roma il 2 novembre 1995 e presentato in C.C.I.A.A. il 23 ottobre 1995 al protocollo n. 90160 per la Sisto S.r.l. e al n. 90162 per Igeco S.p.a.

La società incorporante: Sisto S.r.l. con sede legale in Roma, via Parigi n. 11, capitale sociale L. 100.000.000, iscritta al Tribunale di Roma n. 1046/89 con codice fiscale e partita I.V.A. 03507491003.

La società incorporata: Igeco S.p.a. con sede legale in Roma, piazza dei SS. Apostoli n. 66, capitale sociale L. 1.500.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5822/80 con codice fiscale 07543970581 e partita I.V.A. 01802361004.

In esecuzione al progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee in data 14 marzo 1995, si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 dicembre 1994. È stato adottato lo statuto della società incorporante senza apportare alcuna modifica in sede di fusione. La Sisto S.r.l. possiede tutte le quote della Igeco S.p.a. e pertanto non si provvede ad aumentare il capitale sociale della Sisto S.r.l.

L'operazione di fusione per incorporazione avrà effetto, ai fini contabili e fiscali, a decorrere dal 1° maggio 1995.

Non è riservato alcun trattamento preferenziale a favore di categorie di soci né sono stati proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione della Sisto S.r.l. è stata depositata presso il registro società del Tribunale di Roma il 16 maggio 1995.

La delibera di fusione della Igeco S.p.a. è stata depositata presso il registro società del Tribunale di Roma il 6 giugno 1995.

P. Sisto S.r.l.

L'amministratore unico: Giovanni Sabatini

P. Igeco S.p.a.

Il presidente: Giovanni Sabatini

S-25230 (A pagamento)

S.I.S. CALCESTRUZZI - S.r.l.**CALCESTRUZZI BITUMINOSI C.A.B. - S.r.l.****CALCESTRUZZI B.P.D. - S.r.l.****INERTI B.P.D. - S.r.l.****CALCESTRUZZI PINETA - S.r.l.**

Estratto dell'atto di fusione della società
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione: con atto notaio dott.ssa Marina Manzella in Roma, in data 14 settembre 1995 n. 69005 di repertorio registro a Roma atti Pubblici il 4 ottobre 1995, la S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. con sede in Gubbio, Corso Semonte, capitale sociale L. 6.600.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 25619, codice fiscale n. 02024930543 ha incorporato per fusione la Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l. con sede in Grottazzolina (Ap), via Molino, capitale sociale L. 94.000.000, iscritta al Tribunale di Fermo al n. 5904, codice fiscale n. 01217900446; Calcestruzzi B.P.D. S.r.l. con sede in Notaresco (Te) - zona industriale, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 3251, codice fiscale n. 00295760672; Inerti B.P.D. S.r.l. con sede in Notaresco (Te) - zona industriale, capitale sociale L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo al n. 4423, codice fiscale n. 00564120673 e Calcestruzzi Pineta S.r.l. con sede in Corciano - Str. Corcianese - Ellera Umbra, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al Tribunale di Perugia al n. 19645, codice fiscale n. 00293880514 sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

Le quote costituenti i capitali sociali delle incorporate società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l., sono integralmente detenute dall'incorporante S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. e pertanto non hanno avuto applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile.

Le operazioni delle società Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l., Calcestruzzi B.P.D. S.r.l., Inerti B.P.D. S.r.l. e Calcestruzzi Pineta S.r.l., saranno imputate al bilancio della incorporante S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori un trattamento particolare.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Perugia per la S.I.S. Calcestruzzi S.r.l. in data 16 ottobre 1995 al n. 25619 reg. soc.; presso il registro delle imprese del Tribunale di Fermo per la Calcestruzzi Bituminosi C.A.B. S.r.l. in data 10 ottobre 1995 al n. 5904 reg. soc.; presso il registro delle imprese del Tribunale di Teramo per la Calcestruzzi B.P.D. S.r.l. in data 10 ottobre 1995 al n. 3251 reg. soc.; presso il registro delle imprese del Tribunale di Teramo per la Inerti B.P.D. S.r.l. in data 10 ottobre 1995 al n. 4423 reg. soc.; presso il registro delle imprese del Tribunale di Perugia per la Calcestruzzi Pineta S.r.l. in data 16 ottobre 1995 al n. 19645 reg. soc.

Dott.ssa Marina Manzella, notaio.

S-25250 (A pagamento).

EDILBETON - S.r.l.**DRAGAGGIO VOMANO VALLONCHINI ANDREA - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione della società
(ai sensi del quarto comma dell'art. 2504 del Codice civile)*

Società partecipanti alla fusione: con atto notaio dott.ssa Marina Manzella in Roma, in data 27 luglio 1995 n. 68473 di repertorio registro a Roma atti Pubblici il 4 agosto 1995, la Edilbeton S.r.l. con sede in Roma, via Prisciano n. 75, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al Tribunale di Roma al n. 5544/R.S., codice fiscale n. 00057790677 ha incorporato per fusione la Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. con sede in Scerne di Pineto - Via Pianura Vomano capitale sociale L. 1.550.000.000, iscritta al Tribunale di Teramo n. 3120/R.S. codice fiscale n. 00417680675 sulla base dei rispettivi progetti di fusione.

La quota costituente il capitali sociali della incorporata Dragaggio Vomano - Vallocchini Andre S.r.l. è integralmente detenuta dall'incorporante Edilbeton S.r.l. e pertanto non hanno avuto applicazione le disposizioni di cui all'art. 2501-*quater* e 2501-*quinques* del Codice civile.

Le operazioni delle società incorporanda Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Edilbeton S.r.l. con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

I soci godono tutti di uguali diritti e quindi a nessuno di essi è riservato un trattamento particolare.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il Registro delle Imprese del Tribunale di Roma per la Edilbeton S.r.l. in data 20 settembre 1995 al n. 5544/R.S. reg. soc.; presso il registro delle imprese del Tribunale di Teramo per la Dragaggio Vomano - Vallonchini Andrea S.r.l. in data 12 settembre 1995 al n. 3120 reg. soc.

Dott.ssa Marina Manzella, notaio.

S-25251 (A pagamento).

OPTARISTON - S.r.l.**CAPITAL OTTICA - S.r.l.**

Progetto di fusione

La Optariston S.r.l., con sede in Roma, via Modena n. 26, iscritta nel Registro Società del Tribunale di Roma al n. 2995/93, capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato, intende fodersi con la Capital Ottica S.r.l., con sede in Roma, via Modena n. 26, iscritta nel registro società del Tribunale di Roma al n. 5773/86, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, mediante incorporazione della Capital Ottica S.r.l. nella Optariston S.r.l.

L'Optariston S.r.l. è l'unica quotista titolare dell'intero capitale sociale della Capital Ottica S.r.l., ed in conseguenza il capitale sociale della Optariston S.r.l., dopo la fusione, resterà immutato e verrà disposto l'annullamento del capitale della Capital Ottica S.r.l. e delle relative quote.

Lo statuto vigente della società incorporante, dopo la fusione, resterà immutato, fatta eccezione della variazione dell'art. 23 che viene ampliato in conseguenza della progettata fusione.

Le operazioni delle dette società saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

Non è riservato alcun trattamento particolare ai soci;

Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle dette società.

Ai sensi della legge n. 63/93, deposito unificato atti societari, il detto atto è stato depositato alla C.C.I.A.A. di Roma in data 23 novembre 1995.

Nicola Maggiore, notaio.

S-25261 (A pagamento).

COSMEZZ COSTRUZIONI - S.p.a.

Sede in Roma, via I. Vivanti, 108

Capitale sociale L. 1.000.000.000

N. 1619/52 iscrizione al reg. soc. del Tribunale di Roma

Estratto atto fusione per incorporazione nella Cosmez Costruzioni S.p.a. della Engark S.r.l. con sede in Roma, via I. Vivanti, 106

Con atto a rogito avv. Antonio Califano. coad. del notaio Pier Felice Ostini di Roma, in data 12 ottobre 1995, rep. 77.857, depositato ed iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Roma in data 2 novembre 1995, ha avuto luogo la fusione mediante incorporazione nella «Cosmezz Costuzioni - S.p.a.» della «Engark - S.r.l.» secondo le modalità contenute nelle delibere di fusione pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 97 del 27 aprile 1995, inserzione n. S-11239.

Pier Felice Ostini, notaio.

S-25273 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI AZZANO DECIMO E SAN QUIRINO**
Società cooperativa a responsabilità limitata

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI PRAVISDOMINI**
Società cooperativa a responsabilità limitata

Atto di fusione

Con atto di fusione datato 3 novembre 1995, n. 63289/16563 repertorio notaio Pascatti di San Vito al Tagliamento, registrato a Pordenone il 3 novembre 1995 al n. 3787 Mod. I, depositato per l'iscrizione nel Registro delle imprese il 3 novembre 1995 e trascritto rispettivamente al n. 6 registro società e n. 10412 registro d'ordine e n. 86 registro società e n. 10413 registro d'ordine in data 4 novembre 1995, le società:

«Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino (Podenone) società cooperativa a responsabilità limitata» con sede in Azzano Decimo (PN), via Trento n. 23, numero codice fiscale 00091700930, iscritta al n. 6 del registro società del Tribunale di Pordenone;

«Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini (Pordenone) società cooperativa a responsabilità limitata con sede in Pravisdomini (PN), via Roma n. 12, numero codice fiscale 00109010934, iscritta al n. 86 del registro società del Tribunale di Pordenone,

si sono fuse mediante incorporazione della Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini nella Banca di Credito Cooperativo di Azzano Decimo e San Quirino, assumendo la denominazione sociale di «Banca di Credito Cooperativo Pordenonese - Società cooperativa a responsabilità limitata».

La fusione avviene con le modalità ed alle condizioni tutte previste dal progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie ed, in particolare, sulla base dei capitali sociali delle società partecipanti alla fusione, quali risultano esistenti dai bilanci al 31 dicembre 1994, con aumento del capitale sociale della società incorporante per importo pari al valore nominale del capitale sociale della società incorporata come sopra esistente, con emissione di correlative nuove azioni da nominali L. 5.000 (cinquemila) ciascuna, da assegnare ai soci della Banca di Credito Cooperativo di Pravisdomini (Pordenone) in base al rapporto di cambio determinato, tenuto conto della indivisibilità delle riserve delle banche partecipanti alla fusione, in una nuova azione ogni vecchia azione posseduta.

Il tutto mediante emissione di n. 7.955 (settemilanovecentocinquante) nuove azioni da nominali L. 5.000 (cinquemila) ciascuna da assegnare ai soci della società incorporata Banca di Credito Cooperativo di Pravidomini (Pordenone) in base al predetto rapporto di cambio di una nuova azione ogni vecchia azione posseduta, fermo restando il possesso delle altre azioni della società incorporante ai suoi soci attuali.

Tutte le azioni della banca incorporante, avranno valore nominale di L. 5.000 (cinquemila) ciascuna e la data dalla quale le azioni di nuova emissione a seguito dell'aumento del capitale di che sopra, parteciperanno agli utili è stabilita nel primo gennaio dell'anno nel quale il presente atto di fusione sarà iscritto nel Registro delle società presso il Tribunale di Pordenone, a norma dell'art. 2504 del Codice civile.

Dalla stessa data contemplata al punto precedente, le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante e ciò anche ai sensi e per gli effetti di cui al settimo comma dell'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917, e successive modificazioni.

La fusione non contempla alcun trattamento differenziale riservato a particolari categorie di soci, né la proposizione di alcun vantaggio particolare a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Giovanni Pascatti, notaio.

S-25274 (A pagamento).

FASSINA PARTECIPAZIONI - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto, via Dante Alighieri, 67

Capitale sociale L. 3.857.680.000

R.S. Tribunale di Treviso n. 36845

R.D. C.C.I.A.A. di Treviso n. 213392

Estratto di deliberazione di scissione della società «Alfa Finanziaria - S.r.l.» società a responsabilità limitata (con sede in Vittorio Veneto (TV), via Dante Alighieri, 67 - capitale sociale L. 5.256.853.000, registro società Tribunale di Treviso n. 23742, registro ditte CCIAA di Treviso n. 180920), con assegnazione di porzione del patrimonio a questa società, risultante da verbale di assemblea straordinaria tenutasi il 22 settembre 1995.

L'assemblea ha deliberato:

A) Di partecipare, quale beneficiaria, alla scissione della società Alfa Finanziaria S.r.l., in conformità al progetto di scissione iscritto in data 27 giugno 1995 presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana* n. 168 del 20 luglio 1995, a pag. 15 del Foglio delle Inserzioni, come segue:

1. Società partecipanti alla scissione:

- a) società scissa o trasferente: Alfa Finanziaria S.r.l.;
- b) società beneficiaria già esistente: Fassina Partecipazioni S.r.l.

2. Atti costitutivi e statuti: (*Omissis*).

3. Rapporto di cambio: il rapporto di cambio tra le quote della società scissa e quelle della società beneficiaria viene fissato nelle seguenti proporzioni: millesettantacinque (1.075) lire nominali di quote della società beneficiaria per ogni mille (1.000) lire nominali di quote della società scissa. Non sono previsti conguagli in denaro.

4. Criteri e modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote della società beneficiaria: ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle loro quote di partecipazione nella società scissa, in base al rapporto di scambio stabilito al precedente punto 3 di L. 1.075 nominali di quote della società beneficiaria per ogni L. 1.000 nominali di proporzionale riduzione della partecipazione nella società scissa. Le operazioni di scambio verranno attuate contestualmente alla stipula dell'atto di scissione.

5. Data di decorrenza nella partecipazione agli utili delle quote della società beneficiaria: le nuove quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. che saranno assegnate ai soci della società scissa avranno godimento dalla data di assegnazione.

6. Data di effetto della scissione: la scissione avrà effetto, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'Ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie.

7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le quote della società Alfa Finanziaria S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in quote della società Fassina Partecipazioni S.r.l. con il criterio proporzionale sopra illustrato.

8. Vantaggi a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

9. Elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: descrizione: (*Omissis*); valore complessivo attribuito agli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria: L. 1.291.512.000;

B) Di aumentare il capitale sociale da L. 4.271.671.000 a L. 5.563.183.000, corrispondente al valore attivo netto complessivo dei beni incorporati della società scissa.

Ai sensi dell'art. 2502-*bis* del Codice civile, si comunica che la deliberazione di scissione, è stata iscritta presso la Cancelleria del Tribunale di Treviso il giorno 31 ottobre 1995 al n. 29083 reg. d'ordine e al n. 36845 registro società.

Vittorio Veneto, 9 novembre 1995

p. Fassina Partecipazioni - S.r.l.

Il legale rappresentante: Alessandro Fassina

S-25279 (A pagamento).

VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45

Capitale sociale L. 45.000.000.000

Iscritta al n. 7370 del Registro società

Codice fiscale n. 00877350496

Partita I.V.A. n. 00942270539

(*incorporante*)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64828/19026) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione nella suddetta Vignale Immobiliare S.p.a., delle seguenti società:

Vignale Discount S.p.a. con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 5.000.000.000, iscritta al n. 9800 del registro società presso il Tribunale di Grosseto;

Centro Commerciale Salivoli S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 7342 del registro società presso il Tribunale di Grosseto;

Livorno Immobiliare S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 9168 del registro società presso il Tribunale di Grosseto;

Centro Commerciale Viterbo S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 21.000.000, iscritta al n. 8300 del registro società presso il Tribunale di Grosseto;

Galleria Commerciale Colleferro S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 7532 del registro società presso il Tribunale di Grosseto;

Chigiotti S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 600.000.000, iscritta al n. 3368 del registro società presso il Tribunale di Grosseto;

Centro Commerciale Follonica S.r.l. con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta al n. 7847 del registro società presso il Tribunale di Grosseto;

Onix Florence S.r.l. con sede in Pietrasanta, via Aurelia, 59-61, capitale sociale L. 90.000.000, iscritta al n. 4167 del registro società presso il Tribunale di Lucca.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) la Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5;

2) le operazioni delle società incorporande saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Sergio Gaggioli

S-25280 (A pagamento).

VIGNALE DISCOUNT - S.p.a.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45

Capitale sociale L. 5.000.000.000

Iscritta al n. 9800 del Registro società

Codice fiscale n. 01070850530

Partita I.V.A. n. 01070850530

(incorporanda)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64827/19025) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 45.000.000.000, iscritta al n. 7370 del Registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496, partita I.V.A. n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5;

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Gastone Notari.

S-25281 (A pagamento).

GALLERIA COMMERCIALE COLLEFERRO - S.p.a.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 7352 del Registro società

Codice fiscale n. 00949610539

Partita I.V.A. n. 00949610539

(incorporanda)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64830/19028) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni, 45, capitale sociale L. 45.000.000.000, iscritta al n. 7370 del Registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496, partita I.V.A. n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese presso il Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1, numeri 3, 4, 5;

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123 del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Gastone Notari

S-25282 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE VITERBO - S.r.l.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45

Capitale sociale L. 21.000.000

Iscritta al n. 8300 del registro società

Codice fiscale n. 01332960564

Partita IVA n. 00997170535

(incorporanda)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64829/19027) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 45.000.000.000 iscritta al n. 7370 del registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496 partita IVA n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 numeri 3, 4, 5.

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123, del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Gastone Notari

S-25283 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE FOLLONICA - S.r.l.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45.

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 7847 del registro società

Codice fiscale n. 00892080490

Partita IVA n. 00970330536

(incorporanda)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64835/19033) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 45.000.000.000 iscritta al n. 7370 del registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496 partita IVA n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 numeri 3, 4, 5.

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123, del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Giancarlo Ghezzi

S-25284 (A pagamento).

CHIGIOTTI - S.r.l.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45

Capitale sociale L. 600.000.000

Iscritta al n. 3368 del registro società

Codice fiscale n. 00624990537

Partita IVA n. 00624990537

(incorporanda)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64832/19030) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il

25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 45.000.000.000 iscritta al n. 7370 del registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496 partita IVA n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 numeri 3, 4, 5.

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123, del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Giancarlo Ghezzi

S-25285 (A pagamento).

ONIX FLORENCE - S.r.l.

Sede in Pietrasanta (LU), via Aurelia, 59-61

Capitale sociale L. 90.000.000

Iscritta al n. 4167 del registro società

Codice fiscale n. 00246630461

Partita IVA n. 00246630461

(incorporanda)

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64833/19031) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Lucca il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 45.000.000.000 iscritta al n. 7370 del registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496 partita IVA n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 numeri 3, 4, 5.

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123, del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Giancarlo Ghezzi

S-25286 (A pagamento).

LIVORNO IMMOBILIARE - S.r.l.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 9168 del registro società

Codice fiscale n. 09099720154

Partita IVA n. 01028370532

*(incorporanda)**Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64831/19029) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 45.000.000.000 iscritta al n. 7370 del registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496 partita IVA n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 numeri 3, 4, 5.

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123, del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Giancarlo Ghezzi

S-25287 (A pagamento).

CENTRO COMMERCIALE SALIVOLI - S.r.l.

Sede in Follonica (GR), via Manzoni, 45

Capitale sociale L. 200.000.000

Iscritta al n. 7342 del registro società

Codice fiscale n. 00829280494

Partita IVA n. 00938330537

*(incorporanda)**Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione*
(pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Il giorno 9 ottobre 1995 la suddetta società ha deliberato (atto notaio Cristiani in Campiglia Marittima rep. n. 64834/19032) l'approvazione del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Grosseto il 25 agosto 1995 e pubblicato in *Gazzetta Ufficiale*, il 5 settembre 1995 al n. 207 relativo alla fusione per incorporazione della suddetta società nella Vignale Immobiliare S.p.a., con sede in Follonica, via Manzoni 45 capitale sociale L. 45.000.000.000 iscritta al n. 370 del registro delle società presso il Tribunale di Grosseto, codice fiscale n. 00877350496 partita IVA n. 00942270539.

Detta delibera è stata depositata per l'iscrizione nel registro delle imprese del Tribunale di Grosseto il 21 novembre 1995.

Si precisa quanto segue:

1) l'incorporante Vignale Immobiliare S.p.a. detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda e pertanto non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis, comma 1 numeri 3, 4, 5.

2) le operazioni della società incorporanda saranno imputate, anche a norma dell'art. 123, del testo unico delle imposte dirette, al bilancio dell'incorporante a far data dal 1° gennaio 1995.

3) non sussistono ipotesi di cui ai numeri 7 e 8 dell'art. 2501-bis, comma 1.

L'amministratore unico: Giancarlo Ghezzi

S-25288 (A pagamento).

**C.I.C.E. - CONSORZIO ITALIANO
PER IL COMMERCIO ESTERO****Società per azioni**

Sede in Genova, via Rivarolo n. 2/A

Capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. nn. 31099/48681

Codice fiscale n. 0060500106

SAAR - S.p.a.

Sede in Genova, via Rivarolo n. 2/A

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova reg. soc. nn. 34162/51863

Codice fiscale n. 01076020104

Progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis C.C.)

Art. 2501-bis n. 1:

Società incorporante: C.I.C.E. Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società per azioni con sede in Genova, via Rivarolo n. 2/A, capitale sociale L. 1.330.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00606500106, iscritta presso il Tribunale di Genova - Registro società n. 31099/48681, iscritta presso la camera di Commercio di Genova al n. 221242;

Società incorporanda: SAAR S.p.a. con sede in Genova, via Rivarolo n. 2/A, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01076020104, iscritta presso il Tribunale di Genova - Registro società n. 34162/51863, iscritta presso la Camera di Commercio al n. 237385.

Art. 2501-bis n. 2: *(Omissis)*.

Art. 2501-bis n. 3. 4. e 5: Possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporanda si procederà all'annullamento di tutte le azioni dell'incorporanda senza alcun rapporto di cambio.

Art. 2501-bis n. 6: La decorrenza della imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della società incorporanda sarà dal 1° giorno dell'anno nel corso del quale avrà efficacia l'atto di fusione e cioè anche ai fini fiscali ai sensi dell'art. 123, comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Fermo quanto sopra, in sede di atto di fusione l'efficacia della stessa potrà essere stabilita anche in data successiva a quella dell'ultima iscrizione nel Registro delle Imprese.

Art. 2501-bis n. 7: Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci e non esistono possessori di titoli diversi delle azioni rappresentanti il capitale sociale.

Art. 2501-bis n. 8: Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione il 29 novembre 1995 presso il Registro Società del Tribunale di Genova al n. 1303 reg. ord. per la società C.I.C.E. Consorzio Italiano per il Commercio Estero - Società per azioni e al n. 1302 reg. ord. per la soc. SAAR S.p.a.

p. C.I.C.E.

Consorzio Italiano per il Commercio Estero
Società per azioni

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: arch. Alfredo C. Bonomi

SAAR S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: ing. Enrico Fantoni

S-25449 (A pagamento).

SUPERNOVA - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 190.000.000

Iscritta al n. 47872 del registro società Tribunale di Bologna

PALOMAR - S.r.l.

Sede in Bologna

Capitale sociale L. 190.000.000 int. vers.

Iscritta al n. 50590 del registro società Tribunale di Bologna

Estratto di deliberazioni di fusione
(ex art. 2502-bis Cod. civ.)

In data 15 settembre 1995, con atti a ministero del notaio Rita Merone di Bologna rep. n. 17941 e 17942, omologati dal Tribunale di Bologna con avviso dato il 20 novembre 1995 ed iscritti il 29 novembre 1995 rispettivamente ai n. di prot. 95051136 e 95051134 tramite deposito unificato presso la C.C.I.A.A. di Bologna, le assemblee della Palomar S.r.l. e della Supernova S.r.l. hanno deliberato la fusione per incorporazione della Supernova S.r.l. nella Palomar S.r.l. ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile secondo le seguenti condizioni:

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Palomar S.r.l.;

Società incorporanda: Supernova S.r.l.

Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal giorno di iscrizione dell'atto di fusione della società incorporante a norma dell'art. 2504 del Cod. civ.

Treatmento eventualmente riservato a particolari categorie di soci: non sono state previste categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione: non sono stati previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 29 novembre 1995

p. Ordine degli amministratori
Il commercialista incaricato:
dott. Marco Montefameglio

S-25501 (A pagamento).

MODITEX - S.r.l.

Sede Carpi, via C. Marx n. 140

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 20250 società

SO.FI.E. - S.r.l.

Sede Carpi, via Aldovrandi n. 61

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 14791 società

Estratto atto di fusione

Con atto in data 15 settembre 1995 a ministero notaio Rocca dott. Mauro n. 77176/12303 di rep., reg. a Carpi il 2 ottobre 1995 al n. 860, le società suindicate si sono fuse mediante incorporazione della «Società Finanziaria Edica - S.r.l.» abbreviabile in «SO.FI.E. S.r.l.» nella «Moditex S.r.l.», sulla base del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee straordinarie del 16 febbraio 1995.

La fusione è stata attuata mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della società «SO.FI.E. S.r.l.», possedendo la società incorporante l'intero capitale sociale della società incorporata.

Decorrenza fusione: 1° gennaio 1995.

Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci, né tantomeno sono stati previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori.

L'atto di fusione è stato depositato presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Modena in data 12 ottobre 1995 al n. 32388 registro d'ordine e n. 20250 registro società.

Notaio Rocca dott. Mauro.

S-25291 (A pagamento).

DEBRA - S.r.l.

Ciserano (BG), via Bologna, 1/c

Capitale sociale L. 90.000.000

Tribunale di Bergamo n. 15240 reg. soc.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01225660164

Estratto del progetto di fusione
(ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2504-*quinquies*):

Debra S.r.l. (incorporante) - (contestualmente alla delibera di fusione si trasformerà in S.p.a. e trasferirà la sede legale a Paderno Franciacorta in via Trento 34);

Intex S.r.l. (incorporata) - Paderno Franciacorta, via Trento 44 - Capitale sociale L. 25.000.000 - Tribunale di Brescia n. 11992 r.s.;

Sirio S.r.l. (incorporata) - Paderno Franciacorta, via Fam. Oldofredi 19 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale Brescia n. 17920;

Uprom S.r.l. (incorporata) - Paderno Franciacorta, via Trento 44 - Capitale sociale L. 90.000.000 - Tribunale di Brescia n. 45516 r.s.

2. Data di effetto della fusione: ex art. 2504-*bis* comma 2 C.C. e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-*bis* n. 6 C.C. e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 29 novembre 1995.

Brescia, 29 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aldemani Giuseppe

S-25506 (A pagamento).

UPROM - S.r.l.

Paderno F.C. (BS), via Trento, 44
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Brescia n. 45516 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 021739300179

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2504-quinquies):

Debra S.r.l. (incorporante) - (contestualmente alla delibera di fusione si trasformerà in S.p.a. e trasferirà la sede legale a Paderno Franciacorta in via Trento 34);

Uprom S.r.l. (incorporata) - Paderno Franciacorta, via Trento 44 - Capitale sociale L. 90.000.000 - Tribunale di Brescia n. 45516 r.s.

2. Data di effetto della fusione: (ex art. 2504-bis comma 2 C.C.) e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 C.C. e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1995.

Brescia, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fè Lorenzo

S-25512 (A pagamento).

SIRIO - S.r.l.

Paderno F.C. (BS), via Fam. Oldofredi, 19
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Brescia n. 17920 reg. soc.
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01533690176

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2504-quinquies):

Debra S.r.l. (incorporante) - (contestualmente alla delibera di fusione si trasformerà in S.p.a. e trasferirà la sede legale a Paderno Franciacorta in via Trento 34);

Sirio S.r.l. (incorporata) - Paderno Franciacorta, via Fam. Oldofredi 19 - Capitale sociale L. 20.000.000 - Tribunale Brescia n. 17920;

2. Data di effetto della fusione: ex art. 2504-bis comma 2 C.C. e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 C.C. e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1995.

Brescia, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Fè Lorenzo

S-25516 (A pagamento).

INTEX - S.r.l.

Paderno F.C. (BS), via Trento, 44
 Capitale sociale L. 25.000.000
 Tribunale di Brescia n. 11992 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00640500179

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2501-quinquies):

Debra S.r.l., incorporante, (contestualmente alla delibera di fusione si trasformerà in S.p.a. e trasferirà la sede legale a Palermo Franciacorta in via Trento 34);

Intex S.r.l., incorporata, Paderno Franciacorta, via Trento, 44 - capitale sociale L. 25.000.000, Tribunale di Brescia n. 11992 reg. soc.;

2. Data di effetto della fusione: ex art. 2504-bis comma 2 C.C. e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 C.C. e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1995.

Brescia, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lombardi Zeffiro

S-25519 (A pagamento).

CLEVERS - S.r.l.

Paderno F.C. (BS), via Cascina Croce, 3
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Brescia n. 39633 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 03029180175

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2501-quinquies C.C.):

ITIB Machinery S.r.l., incorporante, via Don Vender, 66 Brescia, (verrà trasformata in S.p.a. e trasferirà la sede da quella attuale a Paderno Franciacorta, via Romiglia, 9 contestualmente alla delibera di fusione);

Clever S.r.l. incorporata, via Cascina Croce, 3, Paderno Franciacorta, Codice fiscale 03029180175 - capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia n. 39633 reg. soc. CCIAA 313302 RD.

2. Data di effetto della fusione: ex art. 2504-bis comma 2 C.C. e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 C.C. e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1995.

Brescia, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Fè

S-25527 (A pagamento).

VARIPLAST - S.r.l.

Rezzato (Brescia), via Prati, 63
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Brescia n. 45042 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 03110620170

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2504-quinquies C.C.):

ITIB S.r.l., incorporante, via Don Vender, 66 Brescia, Codice fiscale 00821040177, capitale sociale L. 300.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia n. 3362 reg. soc. CCIAA 75031 RD (verrà trasformata in S.p.a. e trasferirà la sede da via Don G. Vender, 66 Brescia a via Romiglia, 9 Paderno Franciacorta, contestualmente alla delibera di fusione).

2. Data di effetto della fusione: ex art. 2504-bis comma 2 C.C. e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1995.

Brescia, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Fè

S-25529 (A pagamento).

ITIB - S.r.l.

Brescia, via Don G. Vender, 66
 Capitale sociale L. 300.000.000
 Tribunale di Brescia n. 3362 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 00821040177

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2504-quinquies C.C.):

ITIB S.r.l., incorporante, via Don Vender, 66 Brescia, (verrà trasformata in S.p.a. e trasferirà la sede da quella attuale a Paderno Franciacorta, via Romiglia, 9 contestualmente alla delibera di fusione).

Variplast S.r.l. (incorporata) via Prati, 63 - Rezzato (BS), codice fiscale 03110620170, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia n. 45042 reg. soc. CCIAA 327940 RD.

2. Data di effetto della fusione: ex art. 2504-bis comma 2 C.C. e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1995.

Brescia, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Fè

S-25530 (A pagamento).

ELEMOND - S.p.a.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7,
 Capitale sociale L. 10.000.000.000
 Iscr. Tribunale di Milano 248796/6557/46

DM - S.r.l.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7,
 Capitale sociale L. 30.000.000
 Iscr. Tribunale di Milano 336909/8315/09

EDIZIONI COLOMBO - S.r.l.

Sede in Genova, viale Sauli, 39
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscr. Tribunale di Genova 53057/71454/442

ELEMOND NUOVE EDIZIONI SCOLASTICHE - S.r.l.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7,
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Iscr. Tribunale di Milano 299761/7577/11

ELECTA UMBRIA - S.r.l.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7,
 Capitale sociale L. 190.000.000
 Iscr. Tribunale di Milano 348024/3587/24

ARNO E TEVERE - S.r.l.

Sede in Milano, via D. Trentacoste, 7,
 Capitale sociale L. 40.000.000
 Iscr. Tribunale di Milano nn. 331710/8211/10

Estratto atto di fusione

Con atto del 13 novembre 1995 n. 137109/10058 rep. notaio F. Cavallone, le società su indicate in attuazione del progetto di fusione approvato dalle rispettive assemblee si sono dichiarate e riconosciute fuse mediante incorporazione nella Elemond S.p.a. delle società DM S.r.l., Elemond Nuove Edizioni Scolastiche S.r.l., Electa Umbria S.r.l., Arno e Tevere S.r.l. e Edizioni Colombo S.r.l. secondo le modalità di cui al progetto di fusione e così:

A) non ha luogo rapporto di cambio, in quanto la incorporante Elemond S.p.a. possiede direttamente l'intero capitale sociale delle incorporate D.M. S.r.l., Elemond Edizioni Scolastiche S.r.l., Electa Umbria S.r.l., Arno e Tevere S.r.l. e Edizioni Colombo S.r.l., con conseguente annullamento degli interi capitale sociali delle società incorporate.

B) le operazioni delle società incorporate sono imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° gennaio 1995, e ciò anche ai sensi dell'art. 123, comma 7 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 197 (Testo unico delle Imposte Dirette);

C) non esistono particolari categorie di soci. Non sono previsti particolari vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione. L'atto di fusione è stato iscritto alla Cancelleria del Tribunale di Genova in data 23 novembre 1995 al n. 963 reg. d'ord. per l'incorporata Edizioni Colombo S.r.l. ed alla Cancelleria del Tribunale di Milano in data 24 novembre 1995 al n. 258666 reg. d'ord. per le incorporate D.M. S.r.l., al n. 258678 reg. d'ord. per Elemond Nuove Edizioni Scolastiche S.r.l., al n. 258689 reg. d'ord. per Electa Umbria S.r.l., al n. 258700 reg. d'ord. per Arno e Tevere S.r.l. e al n. 258722 reg. d'ord. per l'incorporante Elemond S.p.a.

Milano, 28 novembre 1995

p. Elemond S.p.a.
 Il consigliere delegato: Mauro Costa

S-25536 (A pagamento).

ITIB MACHINERY - S.r.l.

Brescia, via Don G. Vender, 66
 Capitale sociale L. 90.000.000
 Tribunale di Brescia n. 36298 reg. soc.
 Codice fiscale e partita IVA n. 02901620175

Estratto del progetto di fusione
 (ex art. 2501-bis C.C.)

1. Società partecipanti alla fusione (ex art. 2504-quinquies C.C.):

ITIB Machinery S.r.l., incorporante, via Don Vender, 66 Brescia, (verrà trasformata in S.p.a. e trasferirà la sede sociale da quella attuale a Paderno Franciacorta, via Romiglia, 9 contestualmente alla delibera di fusione).

Clever S.r.l. (incorporata) via Cascine Croce, 3 - Paderno Franciacorta, codice fiscale 03029180175, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, Tribunale di Brescia n. 39633 reg. soc. CCIAA 313302 RD.

2. Data di effetto della fusione: ex art. 2504-bis comma 2 C.C. e dal 1° gennaio 1996 per gli effetti di cui all'art. 2501-bis n. 6 e all'art. 123 n. 7 D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

3. Nessun trattamento riservato a particolari categorie di soci e possessori di titoli diversi dalle azioni.

4. Nessun vantaggio particolare a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese in data 28 novembre 1995.

Brescia, 28 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Lorenzo Fè

S-25535 (A pagamento).

PA 90 - S.r.l.

Sede sociale in Tortona, corso Repubblica n. 25
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Tribunale di Tortona reg. soc. n. 2973

SOCIETÀ ITALIANA RIFINITURA PELLI - S.p.a.

Sede sociale in Arzignano, corso Mazzini n. 38
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 24058

Il sottoscritto dott. Michele Colasanto, notaio in Arzignano, con studio in corso Garibaldi n. 35, comunica l'avvenuto deposito dei verbali di assemblea straordinaria a suo rogito in data 6 settembre 1995, nn. 71257 e 71258 del repertorio, con i quali le società PA 90 - S.r.l., con sede in Tortona, e Società Italiana Rifinitura Pelli S.p.a., con sede in Arzignano, deliberavano, nelle rispettive assemblee, di fondersi mediante incorporazione della Società Italiana Rifinitura Pelli S.p.a. nella PA 90 - S.r.l., con precisazione che tale ultima società deliberava contestualmente di trasferire la propria sede ad Arzignano e di mutare veste giuridica optando per la forma della S.p.a.

L'atto n. 71257 del repertorio, contenente verbale della società PA 90 - S.r.l. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Tortona il 27 novembre 1995 ai nn. 3398 R.O. e 2973 reg. soc.

L'atto n. 71258 del repertorio, contenente verbale della società SIRP - S.p.a. è stato depositato presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Vicenza il giorno 11 ottobre 1995 ai nn. 1169 vol. «A» R.O. e 24058 reg. soc.

Arzignano, 28 novembre 1995

Notaio, Michele Colasanto.

S-25537 (A pagamento).

PRISMA - S.r.l.

Sede in Nervesa della Battaglia (TV), via G. Gandolfo, 24
 Capitale sociale L. 105.000.000 interamente versato
 Società iscritta al n. 25765 reg. soc. vol. 1261
 Tribunale di Treviso

Estratto della delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis C.C.)

Con deliberazione assunta in data 19 ottobre 1995 a rogito notaio Battista Parolin rep. n. 119.460 l'assemblea straordinaria della società Tesi Diciotto S.r.l., è cioè nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1995 foglio inserzioni n. 235, avviso n. S-21556.

In particolare si da atto che la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-quinquies del C.C.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Tesi Diciotto S.r.l., con sede in Montebelluna (TV), via E. Toti n. 2, iscritta al n. 25917 reg. soc. del Tribunale di Treviso;

incorporanda: Prisma S.r.l.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-bis, punto 7 e 8 C.C.): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza (art. 2501-bis, punto 6 C.C.): le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base di situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1995 redatte dalla società interessate alla fusione ai sensi di quanto previsto dell'art. 2501-ter, primo comma Codice civile.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 6 novembre 1995, ed iscritta in data 16 novembre 1995, n. 29844 reg. d'ordine e n. 25765 reg. soc.

Nervesa della Battaglia, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Bruna Bonsembiante

S-25538 (A pagamento).

TESI DICHIOTTO - S.r.l.

Sede in Montebelluna (TV), via Enrico Toti, 2
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 25917 reg. soc. vol. 1208
 Tribunale di Treviso e n. 185071 registro ditte C.C.I.A.A.
 Codice fiscale n. 02048670265

Estratto della delibera di fusione
 (ex art. 2502-bis C.C.)

Con deliberazione assunta in data 19 ottobre 1995 a rogito notaio Battista Parolin rep. n. 119.458 l'assemblea straordinaria della società ha deliberato la fusione per incorporazione della società Prisma S.r.l., è cioè nel rispetto di quanto previsto dal progetto di fusione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 7 ottobre 1995 foglio inserzioni n. 235, avviso n. S-21556.

In particolare si da atto che la delibera prevede che la fusione avvenga nel rispetto dei seguenti criteri:

1. Tipo di fusione: per incorporazione ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*quinquies* del C.C.

2. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Tesi Diciotto S.r.l.;

incorporanda: Prisma S.r.l., con sede in Nervesa della Battaglia (TV), via G. Gandolfo, 24, iscritta al n. 25765 reg. soc. vol. 1261 Tribunale di Treviso.

3. Trattamento riservato a particolari categorie di soci e vantaggi proposti a favore degli amministratori (art. 2501-*bis*, punto 7 e 8 C.C.): non esistono particolari categorie di soci; nessun particolare vantaggio è proposto agli amministratori.

4. Decorrenza (art. 2501-*bis*, punto 6 C.C.): le operazioni dell'incorporanda risulteranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1996.

5. Attuazione: la fusione troverà attuazione sulla base di situazioni patrimoniali alla data del 31 agosto 1995 redatte dalla società interessate alla fusione ai sensi di quanto previsto dell'art. 2501-*ter*, primo comma Codice civile.

La deliberazione di fusione è stata omologata dal Tribunale di Treviso in data 6 novembre 1995, ed iscritta in data 23 novembre 1995, n. 30238 reg. d'ordine e n. 25917 reg. soc.

Montebelluna, 24 novembre 1995

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ruggero Zanatta

S-25539 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche n. 1733

Gruppo Credito Italiano - Albo Gruppi Bancari n. 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 1.000.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 59500 R.S.

Codice fiscale 04125600371

Estratto di delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-*bis* Codice civile)

Con assemblea a rogito Vico dott. Carlo notaio in Bologna, 21 novembre 1995 rep. n. 73205/12547 la società Credito Romagnolo S.p.a. ha approvato un progetto di fusione portante incorporazione delle società Carimonte Banca S.p.a. e Credito Romagnolo S.p.a. nella Credito Romagnolo Holding S.p.a.

In particolare l'assemblea di Credito Romagnolo S.p.a. ha deliberato che la fusione avvenga secondo le seguenti modalità:

Società incorporante: Credito Romagnolo Holding S.p.a. con sede in Bologna via Zamboni n. 20, codice fiscale 00303060370 - Partita IVA 00303060370 - capitale sociale interamente versato L. 218.679.297.000 - iscritta al n. 2177 del registro società del Tribunale di Bologna, Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

Società incorporande:

Carimonte Banca S.p.a. con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 18, codice fiscale 04072760376 - Partita IVA 04072760376 - capitale sociale interamente versato L. 312.896.050.000 - iscritta all'Albo delle Banche al n. 5064 ed al n. 57296 del registro società del Tribunale di Bologna, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Gruppo Carimonte - Albo dei Gruppi bancari n. 20001;

Credito Romagnolo S.p.a. con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, codice fiscale 04125600371 - Partita IVA 04125600371 - capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000.000 - iscritta al n. 59500 nel Registro società del Tribunale di Bologna, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 1733, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

A seguito della fusione, e con efficacia dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, l'incorporante adotterà un nuovo statuto, che fa parte integrante del progetto di fusione, che prevede, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale in Rolo Banca 1473 S.p.a. (art. 1), la modifica dell'oggetto sociale (art. 3) e del capitale sociale (art. 4).

Rapporto di cambio:

per quanto concerne l'incorporazione del Credito Romagnolo S.p.a., l'incorporante annullerà senza sostituzioni n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna del Credito Romagnolo S.p.a. tutte di proprietà dell'incorporante;

per quanto concerne l'incorporazione della Carimonte Banca S.p.a., l'incorporante assegnerà:

ai possessori di azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna, n. 3,84 sue azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Dette azioni avranno godimento 1° gennaio 1995 ad eccezione delle azioni rivenienti dalla conversione anticipata richiesta nel periodo 1° luglio-31 luglio 1995 delle obbligazioni del prestito obbligazionario Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che avranno godimento dal 1° agosto 1995;

ai portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che, non essendosi avvalsi della facoltà di conversione anticipata, esercitano il diritto alla conversione nel periodo 1-30 novembre 1995, n. 3,84 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, ogni azione ordinaria Carimonte Banca S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, spettante a norma di regolamento del prestito e per effetto della conversione.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione delle azioni avverrà sia mediante emissione di massime n. 120.212.070 azioni ordinarie per totali L. 120.212.070.000 come da aumento di capitale contestualmente deliberato, sia mediante utilizzo di azioni proprie possedute dall'incorporanda Carimonte Banca S.p.a. ed all'incorporante Credito Romagnolo Holding S.p.a. reventienti per effetto della fusione, sia mediante utilizzo delle azioni reventienti dall'eventuale esercizio del diritto di recesso spettante ai soci dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione:

gli effetti giuridici nei confronti dei terzi decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-*bis* Codice civile, ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione; in ogni caso, qualora la fusione venga stipulata nell'anno 1995, tale data resta sin da ora fissata nel 31 dicembre 1995 alle ore 23,59;

gli effetti fiscali e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-*bis* Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge:

ai soci del Credito Romagnolo Holding S.p.a. spetterà in dipendenza del mutamento di oggetto sociale, ai sensi dell'art. 2437 Codice civile, il diritto di recesso con le modalità previste a norma di legge;

ai possessori delle obbligazioni Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che non si sono avvalsi della facoltà di conversione anticipata saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito e quindi, in caso di conversione nel periodo 1-30 novembre 1995, l'assegnazione di azioni dell'incorporante secondo il rapporto e le modalità sopra riportate. Coloro che, viceversa, non avranno richiesto la conversione avranno diritto al rimborso alla pari in unica soluzione il 31 dicembre 1995, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito;

non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 28 novembre 1995 con iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 1° dicembre 1995 al n. 51040 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Rondelli

S-25541 (A pagamento).

CARIMONTE BANCA - S.p.a.

Iscritta nell'Albo delle Banche n. 5064

Gruppo Carimonte - Albo Gruppi Bancari n. 20001

Sede in Bologna, via Aldo Moro n. 18

Capitale sociale L. 312.896.050.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 57296 R.S.

Codice fiscale 04072760376

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea a rogito Vico dott. Carlo notaio in Bologna, in data 20 novembre 1995 rep. n. 73204/12546 la società Carimonte Banca S.p.a. ha approvato un progetto di fusione portante incorporazione delle società Carimonte Banca S.p.a. e Credito Romagnolo S.p.a. nella Credito Romagnolo Holding S.p.a.

In particolare l'assemblea di Carimonte Banca S.p.a. ha deliberato che la fusione avvenga secondo le seguenti modalità:

Società incorporante: Credito Romagnolo Holding S.p.a. con sede in Bologna via Zamboni n. 20, codice fiscale 00303060370 - Partita IVA 00303060370 - capitale sociale interamente versato L. 218.679.297.000 - iscritta al n. 2177 del registro società del Tribunale di Bologna, Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1;

Società incorporande:

Carimonte Banca S.p.a. con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 18, codice fiscale 04072760376 - Partita IVA 04072760376 - capitale sociale interamente versato L. 312.896.050.000 - iscritta all'Albo delle Banche al n. 5064 ed al n. 57296 del registro società del Tribunale di Bologna, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Gruppo Carimonte - Albo dei Gruppi Bancari n. 20001;

Credito Romagnolo S.p.a. con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, codice fiscale 04125600371 - Partita IVA 04125600371 - capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000.000 - iscritta al n. 59500 nel Registro società del Tribunale di Bologna, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 1733, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi Bancari n. 2008.1.

A seguito della fusione, e con efficacia dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, l'incorporante adoterà un nuovo statuto, che fa parte integrante del progetto di fusione, che prevede, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale in Rolo Banca 1473 S.p.a. (art. 1), la modifica dell'oggetto sociale (art. 3) e del capitale sociale (art. 4).

Rapporto di cambio:

per quanto concerne l'incorporazione del Credito Romagnolo S.p.a., l'incorporante annullerà senza sostituzioni n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna del Credito Romagnolo S.p.a. tutte di proprietà dell'incorporante;

per quanto concerne l'incorporazione della Carimonte Banca S.p.a., l'incorporante assegnerà:

ai possessori di azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna, n. 3,84 sue azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Dette azioni avranno godimento 1° gennaio 1995 ad eccezione delle azioni rivenienti dalla conversione anticipata richiesta nel periodo 1° luglio-31 luglio 1995 delle obbligazioni del prestito obbligazionario Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che avranno godimento dal 1° agosto 1995;

ai portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che, non essendosi avvalsi della facoltà di conversione anticipata, esercitano il diritto alla conversione nel periodo 1-30 novembre 1995, n. 3,84 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, ogni azione ordinaria Carimonte Banca S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, spettante a norma di regolamento del prestito e per effetto della conversione.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione delle azioni avverrà sia mediante emissione di massime n. 120.212.070 azioni ordinarie per totali L. 120.212.070.000 come da aumento di capitale contestualmente deliberato, sia mediante utilizzo di azioni proprie possedute dall'incorporanda Carimonte Banca S.p.a. ed all'incorporante Credito Romagnolo Holding S.p.a. rivenienti per effetto della fusione, sia mediante utilizzo delle azioni rivenienti dall'eventuale esercizio del diritto di recesso spettante ai soci dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione:

gli effetti giuridici nei confronti dei terzi decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile, ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione; in ogni caso, qualora la fusione venga stipulata nell'anno 1995, tale data resta sin da ora fissata nel 31 dicembre 1995 alle ore 23,59';

gli effetti fiscali e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge:

ai soci del Credito Romagnolo Holding S.p.a. spetterà in dipendenza del mutamento di oggetto sociale, ai sensi dell'art. 2437 Codice civile, il diritto di recesso con le modalità previste a norma di legge;

ai possessori delle obbligazioni Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che non si sono avvalsi della facoltà di conversione anticipata saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito e quindi, in caso di conversione nel periodo 1-30 novembre 1995, l'assegnazione di azioni dell'incorporante secondo il rapporto e le modalità sopra riportate. Coloro che, viceversa, non avranno richiesto la conversione avranno diritto al rimborso alla pari in unica soluzione il 31 dicembre 1995, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito;

non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 28 novembre 1995 con iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 1° dicembre 1995 al n. 51039 d'ordine.

p. la Carimonte Banca S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Aristide Canosani

S-25542 (A pagamento).

CREDITO ROMAGNOLO HOLDING - S.p.a.

Gruppo Credito Italiano - Albo Gruppi bancari n. 2008.1

Sede in Bologna, via Zamboni n. 20

Capitale sociale L. 218.679.297.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 2177 R.S.

Codice fiscale 00303060370

Estratto di delibera di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

Con assemblea a rogito Vico dott. Carlo notaio in Bologna, in data 21 novembre 1995 rep. n. 73206/12548 la società Credito Romagnolo Holding S.p.a. ha approvato un progetto di fusione portante incorporazione delle società Carimonte Banca S.p.a. e Credito Romagnolo S.p.a. nella Credito Romagnolo Holding S.p.a.

In particolare l'assemblea di Credito Romagnolo Holding S.p.a. ha deliberato che la fusione avvenga secondo le seguenti modalità:

Società incorporante: Credito Romagnolo Holding S.p.a. con sede in Bologna via Zamboni n. 20, codice fiscale 00303060370 - Partita IVA 00303060370 - capitale sociale interamente versato L. 218.679.297.000 - iscritta al n. 2177 del registro società del Tribunale di Bologna, Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi bancari n. 2008.1;

Società incorporande:

Carimonte Banca S.p.a. con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 18, codice fiscale 04072760376 - Partita IVA 04072760376 - capitale sociale interamente versato L. 312.896.050.000 - iscritta all'Albo delle Banche al n. 5064 ed al n. 57296 del registro società del Tribunale di Bologna, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Gruppo Carimonte - Albo dei Gruppi bancari n. 20001;

Credito Romagnolo S.p.a. con sede in Bologna, via Zamboni n. 20, codice fiscale 04125600371 - Partita IVA 04125600371 - capitale sociale interamente versato L. 1.000.000.000.000 - iscritta al n. 59500 nel Registro società del Tribunale di Bologna, iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia n. 1733, aderente al Fondo Interbancario di tutela dei depositi, Gruppo Credito Italiano - Albo dei Gruppi bancari n. 2008.1.

A seguito della fusione, e con efficacia dalla data di efficacia nei confronti dei terzi della fusione medesima, l'incorporante adotterà un nuovo statuto, che fa parte integrante del progetto di fusione, che prevede, tra l'altro, la variazione della denominazione sociale in Rolo Banca 1473 S.p.a. (art. 1), la modifica dell'oggetto sociale (art. 3) e del capitale sociale (art. 4).

Rapporto di cambio:

per quanto concerne l'incorporazione del Credito Romagnolo S.p.a., l'incorporante annullerà senza sostituzioni n. 1.000.000.000 di azioni ordinarie di nominali L. 1.000 cadauna del Credito Romagnolo S.p.a. tutte di proprietà dell'incorporante;

per quanto concerne l'incorporazione della Carimonte Banca S.p.a., l'incorporante assegnerà:

ai possessori di azioni ordinarie di nominali L. 10.000 cadauna, n. 3,84 sue azioni da nominali L. 1.000 cadauna. Dette azioni avranno godimento 1° gennaio 1995 ad eccezione delle azioni rivenienti dalla conversione anticipata richiesta nel periodo 1° luglio-31 luglio 1995 delle obbligazioni del prestito obbligazionario Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che avranno godimento dal 1° agosto 1995;

ai portatori di obbligazioni del prestito obbligazionario Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che, non essendosi avvalsi della facoltà di conversione anticipata, esercitano il diritto alla conversione nel periodo 1-30 novembre 1995, n. 3,84 azioni ordinarie dell'incorporante, da nominali L. 1.000 cadauna, godimento 1° gennaio 1996, ogni azione ordinaria Carimonte Banca S.p.a., da nominali L. 10.000 cadauna, spettante a norma di regolamento del prestito e per effetto della conversione.

Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: l'assegnazione delle azioni avverrà sia mediante emissione di massime n. 120.212.070 azioni ordinarie per totali L. 120.212.070.000 come da aumento di capitale contestualmente deliberato, sia mediante utilizzo di azioni proprie possedute dall'incorporanda Carimonte Banca S.p.a. ed all'incorporante Credito Romagnolo Holding S.p.a. revenienti per effetto della fusione, sia mediante utilizzo delle azioni revenienti dall'eventuale esercizio del diritto di recesso spettante ai soci dell'incorporante.

Decorrenza degli effetti della fusione:

gli effetti giuridici nei confronti dei terzi decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis Codice civile, ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione; in ogni caso, qualora la fusione venga stipulata nell'anno 1995, tale data resta sin da ora fissata nel 31 dicembre 1995 alle ore 23,59;

gli effetti fiscali e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

Altre indicazioni previste dalla legge:

ai soci del Credito Romagnolo Holding S.p.a. spetterà in dipendenza del mutamento di oggetto sociale, ai sensi dell'art. 2437 Codice civile, il diritto di recesso con le modalità previste a norma di legge;

ai possessori delle obbligazioni Carimonte Banca 8% 1993/1995 convertibile che non si sono avvalsi della facoltà di conversione anticipata saranno riconosciuti diritti equivalenti a quelli previsti dal regolamento del prestito e quindi, in caso di conversione nel periodo 1-30 novembre 1995, l'assegnazione di azioni dell'incorporante secondo il rapporto e le modalità sopra riportate. Coloro che, viceversa, non avranno richiesto la conversione avranno diritto al rimborso alla pari in unica soluzione il 31 dicembre 1995, ai sensi dell'art. 7 del regolamento del prestito;

non esistono altri titoli diversi dalle azioni ai quali possa essere riservato un trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata omologata dal Tribunale di Bologna in data 28 novembre 1995 con iscrizione presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 1° dicembre 1995 al n. 51041 d'ordine.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Lucio Rondelli

S-25544 (A pagamento).

MECCANOTECNICA CODOGNESE - S.p.a.

Sede in Codogno, viale dell'Industria n. 12

STABAK - S.r.l.

Sede in Codogno, via F.lli Micheli n. 9

È stato stipulato l'atto di fusione in data 26 ottobre 1995 n. 53554/12785 di repertorio notaio Cesare Bignami di Codogno (depositato presso il Tribunale di Lodi in data 6 novembre 1995, n. 7860 e n. 7861); secondo quanto risulta dal presente estratto:

1. società partecipanti alla fusione:

Meccanotecnica Codognese S.p.a. (incorporante), con sede in Codogno, viale dell'Industria n. 12; con il capitale sociale di L. 2.800.000.000;

Stabak S.r.l. (incorporata), con sede in Codogno, via F.lli Micheli n. 9; con il capitale sociale di L. 80.000.000.

2. L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiscono modificazioni in conseguenza della fusione.

3. La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporata, per cui non è previsto rapporto di cambio.

4. La fusione avrà efficacia, ai fini contabili, dal 1° gennaio 1995.

5. Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Cesare Bignami, notaio.

M-9465 (A pagamento).

ROLDA - S.r.l.

Estratto di delibere di fusione

Società incorporante: Rolda S.r.l., con sede in Milano, via Cernaia n. 4, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri registro società 331871 - 8214 - 21.

Società incorporande:

Rolda Lombardia S.r.l., con sede in Milano, via Cernaia n. 4, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri registro società 206539 - 5739 - 39;

Rolda Pavia S.r.l., con sede in Pavia, corso Mazzini n. 9/a, iscritta al Tribunale di Pavia ai numeri 7917 - 9258;

Rolda Bergamo, con sede in Orio al Serio, via Papa Giovanni XXIII n. 19, iscritta al Tribunale di Bergamo al numero 45651.

Con verbali di assemblea 6 settembre 1995, n. 35803 rep. e 11 settembre 1995, numeri 35818 - 35819 e 35820 rep. a rogito dott. Francesco Gallizia di Milano è stata deliberata la fusione per incorporazione delle società Rolda Lombardia S.r.l. (om. 28 settembre 1995, n. 16426 decr.), Rolda Pavia S.r.l. (om. 29 settembre 1995, n. 4297 decr.), Rolda Bergamo S.r.l. (om. 4 ottobre 1995, n. 4057 decr.) nella società Rolda S.r.l. (om. 25 settembre 1995, n. 16425 decr.), depositate rispettivamente il 2 ottobre 1995, n. 237728 del registro d'ordine, 26 ottobre 1995, n. 4811 del registro d'ordine, 2 novembre 1995, n. 41872 del registro d'ordine, 2 ottobre 1995, n. 237735 del registro d'ordine. La fusione avrà luogo senza concambio, non vi sono particolari categorie di soci né vantaggi per gli amministratori.

Le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio della incorporante con il 1° gennaio 1996.

Milano, 16 novembre 1995

p. Rolda S.r.l.
Il presidente: Rho Aldo

p. Rolda Lombardia S.r.l.
Il presidente: Brillante Roberto

p. Rolda Pavia S.r.l.
Il presidente: Rho Aldo

p. Rolda Bergamo S.r.l.
Il presidente: Marangoni Marco

M-9472 (A pagamento).

GRABE - S.r.l.

Sede in Pantigliate, via Artigianato n. 12
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Estratto progetto di fusione

1. Società incorporante: Grabe S.r.l.; società incorporata: Ottica Derby S.n.c. di Grassi Gian Paolo e Iannocari Romeo, con sede in Rivolta d'Adda (CR), via Porta Rocca n. 10.

2. Rapporto di cambio: n. 49 quote da L. 1.000 di capitale nominale dell'incorporante Grabe S.r.l. contro n. 25 quote da L. 1.000 di capitale nominale dell'incorporata Ottica Derby S.n.c. Non è previsto conguaglio in denaro.

3. Il concambio verrà attuato mediante assegnazione ai soci della Ottica Derby S.n.c. di quote già possedute dai soci della Grabe S.r.l. Le quote di partecipazione nella Grabe S.r.l. dopo la fusione saranno pertanto:

Grassi Beniamino 5.100.000;
Bellodi Carla 5.100.000;
Grassi Gian Paolo 5.000.000;
Iannocari Romeo 4.800.000.

4. La data a decorrere dalla quale le quote assegnate partecipano agli utili è: 1° settembre 1995.

5. La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporata sono imputate al bilancio dell'incorporante è: 1° settembre 1995.

6. Non sono previsti trattamenti particolari a vantaggio di soci e amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il predetto progetto è stato iscritto presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano il 6 novembre 1995 al n. 250639 del registro d'ordine e presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Crema il 9 novembre 1995 al protocollo n. 95007473.

L'amministratore unico: Beniamino Grassi.

M-9482 (A pagamento).

A. RAYMOND ITALIANA - S.r.l.

Sede legale in Carisio (VC), Strada Provinciale Torino-Svizzera s.n.c.
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Vercelli n. 5114 reg. soc., fasc. n. 5504

RAYUNO - S.r.l.

Sede legale in Carisio (VC), Strada Provinciale Torino-Svizzera s.n.c.
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
Tribunale di Vercelli n. 7357 reg. soc., fasc. n. 7927

Estratto dell'atto di fusione per incorporazione della Rayuno S.r.l. nella A. Raymond Italiana S.r.l. (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Con atto ricevuto in data 12 ottobre 1995 dal dott. Paolo Osella, notaio in Torino n. 2895 repertorio e n. 835 racc., iscritto presso la Cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Vercelli (TO) in data 30 ottobre 1995 al n. 95005294 del registro d'ordine per la A. Raymond Italiana S.r.l., e al n. 95005295 del registro d'ordine per la Rayuno S.r.l., le società A. Raymond Italiana S.r.l. e Rayuno S.r.l. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

Le operazioni della società incorporata, Rayuno S.r.l., sono imputate, ai fini contabili e fiscali, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1995; ai fini civilistici esse vengono imputate con decorrenza dalle ore 00,00 del 1° novembre 1995.

Non è stato attuato concambio alcuno essendo l'incorporante A. Raymond Italiana S.r.l. titolare dell'intero capitale sociale di L. 20.000.000 dell'incorporata Rayuno S.r.l.

Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci, né particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. A. Raymond Italiana S.r.l.
d'incarico, un sindaco effettivo: dott. Alessandro Mikla

T-2461 (A pagamento).

DEFIN - S.p.a.

Torino, corso Matteotti n. 21
Capitale sociale L. 2.000.000.000
Tribunale di Torino n. 2008/79
Codice fiscale 02445130012

CABA S.a.s.

di Depaoli Carlo & C.
Alessandria, via L. Einaudi, zona D4 Scalo
Capitale sociale L. 50.000.000
Tribunale di Alessandria n. 6221/74
Codice fiscale 00270720063

Estratto atto di fusione

(ai sensi dell'art. 2504, ultimo comma, del Codice civile)

Con atto in data 4 ottobre 1995, repertorio n. 38690/15742 a rogito notaio Giampiero Prever di Torino, depositato presso il Tribunale di Torino Sezione Società in data 12 ottobre 1995 al n. 71058 e presso il Tribunale di Alessandria Sezione Società in data 11 ottobre 1995 al n. 7259, le società:

Caba S.a.s. Depaoli Carlo & C. (Società incorporata);
Defin S.p.a. (Società incorporante),

si sono fuse mediante incorporazione della società Caba S.a.s. di Depaoli Carlo & C. nella società Defin S.p.a.

Si dà atto che: non sono previsti rapporti di concambio, modalità di assegnazioni di azioni, date di partecipazione agli utili detenendo l'incorporante l'intero capitale dell'incorporata.

La fusione avrà effetto fiscale e contabile con decorrenza dal 1° gennaio 1995.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Caba S.a.s. di Depaoli Carlo & C.: Depaoli Carlo

p. Defin S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Depaoli Carlo

T-2462 (A pagamento).

OLMO - S.r.l.

Sede in Vittorio Veneto, piazza Medaglie d'Oro n. 9
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscr. Tribunale di Treviso al n. 31121 reg. soc., vol. 18422
Codice fiscale 02284760267

VEGA - S.p.a.

Sede in Vittorio Veneto, via Brandolini n. 107
Capitale sociale L. 200.000.000
Iscr. Tribunale di Treviso n. 25902 reg. soc., vol. 1268
Codice fiscale 02048890268

Estratto delibera di fusione

(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Le suddette società hanno deliberato la fusione per incorporazione della Vega S.p.a. nella Olmo S.r.l. in data 19 ottobre 1995.

L'incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporanda e quindi la fusione comporterà l'annullamento di tutte le quote della società incorporanda senza che per esse sia attribuita in concambio alcuna azione della incorporante. Non vi è alcuna variazione nello statuto sociale della incorporante.

La decorrenza a partire dalla quale le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante sarà fissata dall'atto di fusione e comunque non sarà anteriore alla data di chiusura della società incorporante.

Non esistono particolari categorie di soci o titoli diversi da azioni.

Nessun vantaggio particolare è riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione. Le delibere di fusione sono state iscritte al Tribunale di Treviso in data 15 novembre 1995 ai numeri 29760, per la Olmo S.r.l. e 29761 per la Vega S.p.a.

Conegliano, 15 novembre 1995

p. Olmo S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Guido Saggin

p. Vega S.p.a.

L'amministratore unico: dott. Andrea de Vido

C-29158 (A pagamento).

ASTREA AGRICOLA - S.r.l.

Sede in Gallarate, largo Camussi, 7

AGRICOLA BELVEDERE FONTANILE - S.r.l.

Sede in Gallarate, largo Camussi, 7

Estratto del progetto di fusione

(art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: Astrea Agricola S.r.l. con sede in Gallarate - Largo Camussi n. 7 iscritta al n. 21538 reg. soc. Tribunale di Busto Arsizio - Codice fiscale 01779280120.

incorporanda: Agricola Belvedere Fontanile S.r.l. con sede in Gallarate - Largo Camussi n. 7 iscritta al n. 22187 reg. soc. Tribunale di Busto Arsizio - Codice fiscale 80033770019.

3. — 4. — 5. Poiché la società incorporante possiede la totalità del capitale sociale della incorpora si omettono le prescrizioni previste all'art. 2501-bis del Codice civile n. 3), 4), 5).

6. Decorrenza degli effetti della fusione: gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al n. 6 primo comma art. 2501bis del Codice civile decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in cui l'atto di fusione sarà iscritto nel competente registro delle Imprese.

7. — 8. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori.

Il progetto di fusione è stato depositato nel registro delle Imprese presso il Tribunale di Busto Arsizio in data 7 novembre 1995 al n. 19782 per la società incorporante e al n. 19780 per la società incorporanda.

p. Astrea Agricola S.r.l.:
Tosi Laura

p. Agricola Belvedere S.r.l.:
Tosi Laura

C-29180 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

La Soc. Coop. a r.l. Stella del Lago, corrente in Panicarola (PG), p.i. 00221430549, rappresentata e difesa dal sottoscritto procuratore, annuncia al pubblico che il presidente del Tribunale di Perugia, su conforme parere del P.M., con decreto dell'11 ottobre 1995 ha autorizzato la notificazione per pubblici proclami, ritenendo sufficienti le modalità stabilite dal terzo comma dell'art. 150 c.p.c., dell'atto di citazione con cui la detta Cooperativa chiede al Tribunale di Perugia di accertare e dichiarare l'intervenuto acquisto per usucapione a suo favore della rata di terreno di mq. 52 con sovrastante fabbricato sita in Panicarola e censita al C.U. del Comune di Castiglione del Lago, partita 1901, al foglio 111 con la particella n. 144, rendita L. 312.000, intestata nei RR.II. alle seguenti persone, molte delle quali da tempo decedute:

Banella Antonio, Berionni Geremia, Bocchetta Giovanni, Bocchetta Fernando, Borrini Domenico, Bigi Luigi, Brozzetti Benito, Brozzetti Giuseppe, Bruni Angelo, Bruni Pasquale, Cardinali Adelfo, Billi Giuseppe, Parrini Guglielmo, Capuccini Aldo, Fratini Giuseppe, Capecci Serafino, Magnani Lorenzo, Fabrizio Mariano, Gori Telesforo, Passeri Dante, Bittoni Mario, Angeli Paolo, Fabrizio Giuseppe, Sacco Roberto, Riscoio Angelo, Gori Bruno, Brozzetti Luigi, Rossi Enzo, Goga Angelo, Gosti Settimio.

I predetti o i loro eredi son pertanto citati a comparire davanti al Tribunale di Perugia per l'udienza del 26 febbraio 1996 ore 9, G.I. designando, qualora abbiano da opporre contestazioni e comunque per ivi sentir accogliere la richiesta di declaratoria dell'acquisto per usucapione del detto immobile.

Nulla richiede l'attrice per le spese in caso di mancata contestazione della domanda.

Avv. Lucio Giommoni.

C-29160 (A pagamento).

· AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 14 luglio 1995 ha decretato l'ammortamento dell'assegno di L. 10.000.000 emesso il 5 ottobre 1985 da Stefanini Italo in favore di Massimo Lugli del Banco di Santo Spirito, autorizzando il pagamento di detto assegno alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso, salvo opposizione.

Roma, 29 novembre 1995

Avv. Pietro Mazzà.

S-25248 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il sig. Pretore di Mantova con decreto in data 18 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento del seguente assegno bancario:

1) assegno n. 546670546 di L. 3.195.500 tratto sul c/c n. 8352, intestato ai sigg.ri Bozzini Fausta e Buoli Luigi, acceso presso la Banca San Paolo di Torino, agenzia di Mantova, via Frattini.

Opposizione nei termini di rito.

Mantova, 24 novembre 1995

Dott. proc. Paola Boccola.

B-1162 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Milano con decreto in data 9 settembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 028700003901 emesso dalla Banca Provinciale Lombarda, San Paolo di Torino, filiale 27 Milano, a favore di Maria Elisabetta Grandi con un importo di L. 1.383.000 alla data del 4 ottobre 1994.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Maria Elisabetta Grandi.

M9467 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto in data 18 giugno 1995 ha dichiarato l'ammortamento delle seguenti cambiali:

A) cambiale di L. 15.000.000 emessa a Roma il 13 novembre 1984 da Stefanini Italo a favore di Sandra Cacciotti Felici, a vista;

B) cambiale di L. 15.000.000 emessa a Roma il 13 novembre 1984 da Stefanini Italo a favore di Sandra Cacciotti Felici, a vista.

Il decreto ha disposto la pubblicazione dell'estratto nella *Gazzetta Ufficiale* e dichiarato l'ammortamento dopo decorsi trenta giorni dalla pubblicazione.

Roma, 29 novembre 1995

Avv. Pietro Mazzà.

S-25247 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale civile di Roma ha pronunciato in data 11 novembre 1995 l'ammortamento di n. 20 cambiali ipotecarie del seguente letterale tenore:

n. 19 cambiali: bollo L. 60.000 - Roma 5 marzo 1991 L. 5.000.000, diverse solo nella data di scadenza (1° giugno 1991 la prima 1° febbraio 1993 la ventesima) pagherò per questa cambiale al sig. De Iulio Giuseppe la somma di lit cinquemilioni; domiciliazione: Banca Popolare di Milano, via E. Franceschini - Ag. 257 - 00159 Roma; nome e indirizzo del debitore: Facioni Luca, via Sacco e Vanzetti 132 - 00159 Roma; firmato Luca Facioni, Pacificiana Facioni Settimio; sul retro: timbro conservatoria RR.II. Roma A - ipoteca pubblicata in data odierna, 029693 - 22 marzo 1991; firmato Giuseppe De Iulio; timbro: si delega all'incasso il Credito Italiano; firmato Cannavacciuolo Arturo.

n. 1 cambiale: bollo L. 60.000 - Roma 5 marzo 1991 L. 4.000.000 al 1° agosto 1991 pagherò per questa cambiale al sig. De Iulio Giuseppe la somma di lit quattromilioni, domiciliazione Banca Popolare di Milano, via E. Franceschini - Ag. 257 - 00159 Roma; nome e indirizzo del debitore: Luca Facioni, via Sacco e Vanzetti 132 - 00159 Roma; firmato Luca Facioni, Pacifici Anna, Facioni Settimio; sul retro: timbro conservatoria RR.II. Roma - ipoteca pubblicata in data odierna, 029633 - 22 marzo 1991; firmato Giuseppe De Iulio, timbro si delega all'incasso il Credito Italiano; firmato Ciannavacciuolo Arturo.

Per opposizione giorni trenta.

Dott. Sonia Franzese.

S-25268 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Torino con decreto 17 ottobre 1995 ha pronunciato l'ammortamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione del decreto stesso, per estratto, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, salva opposizione del detentore delle n. 12 cambiali di L. 442.000 ciascuna emesse a favore di Roggero Maria ved. Barbaso, Barbaso Patrizia e Barbaso Daniela da Roggero Augusto e Barton-Zena Anita in Torino il 17 dicembre 1979 con scadenze mensili a partire dal 28 gennaio 1980 al 28 dicembre 1980 compreso garantite da ipoteca iscritta il 10 gennaio 1980 presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Torino 1 ai numeri 1195/115.

24 novembre 1995

(firma illeggibile).

C-2473 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Dichiarato con decreto 8 agosto 1995 del Tribunale di Modena per una cambiale tratta così descritta: bollo L. 1.000; Roma 30 ottobre 1993 L. 500.000; scadenza 20 febbraio 1994 pagherete per questa cambiale a Puliti Emilio la somma di L. 500.000; domiciliazione: Cariplo, via Tardini n. 2, Roma; debitore: Emili Emanuele, via Bonfigli n. 59, Roma; timbro Puliti P.A. Emilio f.to illeggibile; Girate: Puliti P.A. Emilio; Utensileria Puliti S.a.s.; G.M.C. Macchine S.r.l.; A.L.C.E.A. Azienda Lombarda Colori e Affini; pagate all'ordine di Azienda di Credito valuta per l'incasso Credito Emiliano. Con foglio di allungamento: protesto cambiario levato a Roma il 23 febbraio 1994 a richiesta Cariplo Agenzia 6.

Opposizione trenta giorni.

p. Cassa Risparmio Carpi S.p.a.
Giovanni Tavani

C-29177 (A pagamento).

Ammortamento effetti cambiari

Il pretore di Milano, con decreto in data 9 giugno 1995, ha pronunciato l'ammortamento di n. 4 effetti (pagherò) di seguito descritti:

1) steso su foglio bollato da L. 15.000; emesso a Caraffa il 25 giugno 1994, di L. 1.750.000. Scadente il 16 agosto 1994; pagherò per questa cambiale alla Calabro Ricambi S.a.s. di Cefali & C. la somma di lire un milione settecentocinquantamila. Domiciliazione: Banca Popolare di Crotona, agenzia di Santa Maria (CZ). Nome e indirizzo del debitore: Autoricambi Casalinuovo Francesco, Cida Carrà P. Spada - 88020 Vena di Maida (CZ), F.to: Casalinuovo Francesco;

2) steso su foglio bollato da L. 15.000; emesso a Caraffa il 25 giugno 1994, di L. 1.750.000. Scadente il 31 agosto 1994; pagherò per questa cambiale alla Calabro Ricambi S.a.s. di Cefali & C. la somma di lire un milione settecentocinquantamila. Domiciliazione: Banca Popolare di Crotona, agenzia di Santa Maria (CZ). Nome e indirizzo del debitore: Autoricambi Casalinuovo Francesco, Cida Carrà P. Spada - 88020 Vena di Maida (CZ), F.to: Casalinuovo Francesco;

3) steso su foglio bollato da L. 15.000; emesso a Caraffa il 25 giugno 1994, di L. 1.750.000. Scadente il 15 settembre 1994; pagherò per questa cambiale alla Calabro Ricambi S.a.s. di Cefali & C. la somma di lire un milione settecentocinquantamila. Domiciliazione: Banca Popolare di Crotona, agenzia di Santa Maria (CZ). Nome e indirizzo del debitore: Autoricambi Casalinuovo Francesco, Cida Carrà P. Spada - 88020 Vena di Maida (CZ), F.to: Casalinuovo Francesco;

4) steso su foglio bollato da L. 15.000; emesso a Caraffa il 25 giugno 1994, di L. 1.750.000. Scadente il 30 settembre 1994; pagherò per questa cambiale alla Calabro Ricambi S.a.s. di Cefali & C. la somma di lire un milione settecentocinquantamila. Domiciliazione: Banca Popolare di Crotona, agenzia di Santa Maria (CZ). Nome e indirizzo del debitore: Autoricambi Casalinuovo Francesco, Cida Carrà P. Spada - 88020 Vena di Maida (CZ).

Lo scrivente Istituto di Credito precisa altresì di essere nell'impossibilità di specificare la data di smarrimento.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Credito Italiano
Il vice direttore: Venini Valerio

M-9485 (A pagamento).

Ammortamento effetto cambiario

Il pretore di Milano, con decreto in data 20 aprile 1995, ha pronunciato l'ammortamento del seguente effetto cambiario, in quanto sottratto: effetto ipotecario di L. 7.000.000.000, emesso Benevento il 4 ottobre 1991 dalla Laudato S.a.s. di Laudato Rosetta e C., via Appia n. 17 - 81021 Arienzo (CE), pagabile presso Banco di Napoli, Arienzo (CE) all'ordine di Finance S.p.a. con scadenza trentuno mesi data (scaduto il 4 maggio 1994), avallato da Martinisi Albina, Laudato Vincenza, Laudato Michelina, Laudato Francesco, Laudato Rosetta, annotato di ipoteca presso la Conservatoria di registri immobiliari di Caserta S. Maria Capua Vetere il 5 ottobre 1991 ai numeri 23705/2298, costituito in pegno dal Credito Italiano di Milano il 30 ottobre 1991 tra L. 592.336.000.

Detto effetto risulta trafugato in occasione del furto perpetuato il 19 aprile 1994 presso l'Agenzia Recapito Express S.r.l. con sede in Napoli al Vico Tofa.

Opposizione legale entro trenta giorni.

p. Credito Italiano
Il vice direttore: Venini Valerio

M-9486 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova con decreto in data 10 novembre 1995 ha dichiarato l'ammortamento dei libretti di risparmio al portatore n. 2281004, n. 3200650 e n. 3200651 con capitale rispettivamente di L. 19.942.354, L. 17.212.354 e L. 16.305.870, emessi dalla Banca Popolare di Bergamo - Credito Varesino, agenzia di Poggio Rusco (MN), intestati a Chiodarelli Carolina, autorizzando il rilascio del duplicato trascorso senza opposizione un termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centottanta dalla pubblicazione.

Mantova, 21 novembre 1995

Dott. proc. Loris Zuccoli.

B-1163 (A pagamento).

Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Roma, con provvedimento in data 9 novembre 1995 ha pronunciato l'ammortamento di n. 500 azioni vecchie della Banca di Genova e San Giorgio sottratte da ignoti a Farina Giorgio tra l'11 e il 12 settembre 1993, come da denuncia resa il 13 settembre 1993.

Per opposizione giorni novanta.

Farina Giorgio.

S-25256 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il pretore di Pavia, con decreto in data 20 ottobre 1995, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 70558/14 con indicazione Curti Teresio emesso dal Credito Italiano di Pavia, del valore nominale di L. 40.000.000, con scadenza 16 settembre 1995; autorizza l'Istituto emittente a rilasciarne duplicato trascorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale* in mancanza di azioni di opposizione da parte di terzi eventuali detentori.

p. Credito Italiano
Il vice direttore: Venini Valerio

M-9487 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Cambiamento di cognome**

Il sottoscritto, Porciello Cristian nato a Parma il 26 settembre 1974, residente in Sala Baganza (Parma) via Capitini n. 2, è stato autorizzato con decreto del Ministro di grazia e giustizia articoli 158 e seguenti regio decreto 9 luglio 1939, n. 1238, a fare eseguire le pubblicazioni della domanda tendente ad ottenere il cambiamento del cognome da «Porciello» in quello di «Mignone».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Sala Baganza, 17 novembre 1995

Cristian Porciello.

C-29181 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Con decreto del Ministro di grazia e giustizia del 3 novembre 1995, i signori: Sanna Giovanni, nato a Bologna il 12 luglio 1957, Bissani Silvana, nata a Bologna il 28 ottobre 1958, coniugi residenti in Bologna, via P.L. da Palestrina n. 20/2; Bergonzoni Alessandro, nato a Bologna il 21 luglio 1958, Bissani Renata, nata a Bolzano il 3 giugno 1954, coniugi residenti in Bologna, via Bellinzona n. 50, in qualità di genitori esercenti la potestà familiare sui figli minori, rispettivamente Sanna Lucia, nata a Bologna l'11 gennaio 1986, Sanna Bianca, nata a Bologna il 13 febbraio 1989, Bergonzi Alice, nata a Bologna il 16 marzo 1988, Bergonzoni Leonardo, nato a Bologna il 15 ottobre 1991, sono stati autorizzati a pubblicare la domanda tendente ad ottenere l'aggiunta del cognome «Bissani» ai figli minori.

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bologna, 27 novembre 1995

Sanna Giovanni - Bissani Silvana
Bergonzoni Alessandro - Bissani Renata

B-1161 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna in data 24 ottobre 1995, ha autorizzato l'affissione e l'inserzione, per sunto, della domanda con la quale i coniugi Pozzana Sergio, nato a Belluno il 4 giugno 1954 e Chiara Perale, nata a Belluno il 4 agosto 1955, in qualità di genitori esercenti la potestà familiare sul figlio minore adottivo Vinod nato a Paduapuran (India) il 13 ottobre 1990, residente in Bologna, via S. Mamolo, 161, chiedono di essere autorizzati a cambiare il nome del proprio figlio minore «Vinod» in quello di «Tommaso, Vinod».

Opposizione trenta giorni.

Sergio Pozzana e Chiara Perale.

B-1160 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 22 novembre 1995, ha autorizzato la pubblicazione della domanda, con la quale i coniugi Barbieri Roberto, nato a Vicenza il 27 maggio 1953 e Solieri Paola, nata a Modena il 25 novembre 1955, residenti in Modena, via Rangoni n. 95, hanno chiesto di cambiare il nome del proprio figlio minore (adottivo) «Sharmila» nata a Calcutta (India) il 20 settembre 1990 in quello di «Alice, Sharmila».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

Li, 27 novembre 1995

Barbieri Roberto.

B-1164 (A pagamento).

Anteponizione di nome

I sottoscritti Enrico Strobino e Nadia Tarantini, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 20 novembre 1995 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi della figlia minore Strobino Shade, Maria, nata a Torino il 26 novembre 1992, residente in Tavigliano, via Gallo, 136, di anteponizione del nome «Anna» a quello di «Shade» con interposizione di virgola, la soppressione del nome Maria in modo da risultare «Strobino Anna, Shade».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (trenta giorni).

Tavigliano, 24 novembre 1995

Strobino Enrico - Nadia Tarantini.

T-2472 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

A seguito di ricorso proposto da Zoppetti Angela per dichiarazione di morte presunta di Noris Flaminio (Mario Cristino) nato a Bergamo il 2 febbraio 1921 e scomparso il 22 agosto 1981.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Bergamo entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Avv. Umberto Iorio.

C-29178 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

La signora Maria La Rosa Levantino, nata in Palermo il 12 dicembre 1940, con ricorso depositato in data 20 luglio 1995, ha richiesto al Tribunale di Palermo la dichiarazione di morte presunta del proprio marito, signor Cosimo Antonino Levantino, nato in Palermo il 16 giugno 1938, ed ivi residente, scomparso il 1º marzo 1975.

Si invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Palermo entro sei mesi.

Dott. proc. leg. Marco Salamone.

C-28144 (A pagamento - Dalla G.U. n. 276).

**LIQUIDAZIONE COATTA
AMMINISTRATIVA**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CASTELVETRANO
Soc. Coop. a r.l.**

(In liquidazione coatta amministrativa)

Sede in Castelvetro (TP), piazza Garibaldi, Palazzo Pignatelli

Stato passivo al 12 maggio 1995

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 86, del decreto legislativo 358/93 il commissario liquidatore della Cassa Rurale ed Artigiana di Castelvetro Soc. Coop. a r.l. (in liquidazione coatta amministrativa) con sede in Castelvetro, piazza Garibaldi, Palazzo Pignatelli, comunica che lo stato passivo al 12 maggio 1995 è stato depositato presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Marsala in data 27 novembre 1995.

Il commissario liquidatore: dott. Alessandro Grange.

S-25504 (A pagamento).

L'ANTONELLIANA - S.m.s.

(In liquidazione coatta amministrativa)

Torino, corso Re Umberto n. 8

Tribunale di Torino nn. 2927/78 di soc. e fasc.

Codice fiscale n. 02312560010

La procedura di liquidazione coatta amministrativa della S.m.s. L'Antonelliana, a seguito di autorizzazione ai sensi dell'articolo 23 della legge 9 gennaio 1991, è stata chiusa.

Torino, 24 novembre 1995

p. L'Antonelliana S.m.s.

Il commissario liquidatore: dott. Franco Ferrara

T-2471 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**REGIONE UMBRIA
Giunta regionale**

1. Ente appaltante: Regione Umbria - Giunta regionale, Ufficio Provveditorato, Demanio e Patrimonio, Settore Attività Contrattuale, via Pievaola n. 15 - 06100 Perugia (I), tel. 075/5044506, telex 662129 GRUBOP I, telefax 075/5044417.

2. Categoria e numero C.P.C.: 15-88442 Servizio stampa e spedizione del Bollettino Ufficiale e delle raccolte di «Leggi e Regolamenti» e «Decreti del Presidente della Giunta Regionale». Importo annuo presunto L. 875.000.000, più I.V.A..

3. Luogo di esecuzione: ambito territorio Umbria.

8. Durata del contratto: anni quattro.

9. Forma giuridica del raggruppamento: in conformità alle disposizioni dell'articolo 11 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

10.b) Data limite ricevimento domande: ore 11 del 5 gennaio 1996. Le domande di partecipazione, in carta legale, da inoltrare a mezzo raccomandata postale o servizio posta celere, dovranno recare all'esterno la dicitura «Servizio stampa B.U.R.U. - Istanza di qualificazione»;

c) indirizzo: vedi punto 1.;

d) lingua: italiano.

11. Termine per l'invio degli inviti: 28 marzo 1996.

12. Cauzione: cauzione provvisoria di L. 100.000.000.

13. Condizioni minime: i concorrenti congiuntamente alla domanda di partecipazione dovranno produrre:

certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza;

una dichiarazione in bollo con firma autenticata ai sensi di legge circa:

l'inesistenza delle condizioni di esclusione previste dalla legislazione antimafia (per le imprese stabilite in Italia) e l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'articolo 11 del decreto legislativo n. 358/92;

l'indicazione degli istituti bancari disposti a rilasciare idonee referenze;

il fatturato globale dell'Impresa riferito agli ultimi tre esercizi, che non dovrà essere inferiore, per ciascun esercizio, a L. 2.000.000.000;

l'elenco dei principali servizi di stampa con periodicità almeno settimanale effettuati negli ultimi tre anni con i rispettivi: descrizione, importo, durata e destinatario, da provarsi nei modi previsti dall'articolo 4 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995;

l'indicazione dei tecnici e il numero annuo degli addetti al servizio di stampa nell'ultimo triennio;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica;

una relazione sull'attuale organizzazione del lavoro.

14. Criterio di aggiudicazione: licitazione privata articolo 6 del decreto legislativo n. 157/95 con il criterio di cui all'articolo 23 comma 1, lettera a) del decreto legislativo stesso (prezzo più basso).

15. Altre informazioni: in caso di raggruppamento la domanda di invito dovrà essere sottoscritta tanto dalla mandataria che dalle mandanti e la documentazione da produrre dovrà riferirsi a tutti i soggetti del raggruppamento.

La capogruppo dovrà possedere almeno il 60% del fatturato globale richiesto e aver realizzato un servizio di stampa con periodicità almeno settimanale.

Data di invio e ricevimento del bando alla G.U.C.E.: 28 novembre 1995.

Perugia, 28 novembre 1995

Il presidente: Bruno Bracalente.

S-25234 (A pagamento).

S.P.Q.R.
COMUNE DI ROMA

Bando di asta pubblica

Il Comune di Roma Ripartizione VI, Direzione II, indice un'asta pubblica ai sensi del regio decreto 22 maggio 1924 n. 287.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi della tariffa del Comune di Roma, ai sensi dell'articolo 21 della legge 109/94 come modificato dall'articolo 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse 2 (due) offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: manutenzione periodica e messa a norma ai sensi della legge n. 46 del 5 marzo 1990 e del Regolamento di Attuazione del decreto del Presidente della Repubblica n. 447/91 degli impianti elettrici delle parti condominiali relativi a stabili comunali adibiti a civili abitazioni. Lotti 3 (tre).

Durata lavori: i lavori avranno la durata di quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi.

Finanziamento: fondi correnti del Bilancio.

Importo complessivo a base d'asta: L. 1.404.300.000 per ogni lotto.

Iscrizione A.N.C.: 5C - importo minimo d'iscrizione L. 1.500.000.000.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale fino alla concorrenza dell'intero importo.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio anche presso la Direzione Tecnica della Ripartizione VI, Dir. II ove è possibile acquistarne una copia, (ogni giorno ferialo dalle ore 9 alle ore 11). (Telefono n. 67102189).

Ciascuna ditta potrà partecipare per uno o più lotti ma non potrà risultare aggiudicataria di più di uno.

Sono ammessi a partecipare a pena esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in data non anteriore ad un anno;

b) certificazione o altra documentazione in originale o in copia autenticata, comprovante il riconoscimento, da parte della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali ai sensi della legge 46/90 e del relativo regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 447/91, relativamente agli impianti elettrici di cui all'articolo 1 comma 1, lettera a) di detta legge 46/90;

c) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori dalla quale risultino i nominativi del/la legale/i rappresentante/i e i direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni, autenticata ai sensi di legge;

d) con riferimento ai punti a) e b) dell'articolo 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società: certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Commerciale, di data non anteriore ai tre mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che le procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale, Sezione Fallimentare (di data non anteriore a tre mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e, inoltre, che le procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente alla data stabilita dalla gara;

e) con riferimento al punto c) dell'articolo 24 della direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio:

per le Società Commerciali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore a tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai direttori tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario Giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'Impresa e al direttore/i tecnico/i;

f) una dichiarazione giurata resa ai sensi della legge 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) articolo 24 della Direttiva C.E.E. n. 93/37, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale o con il pagamento delle imposte e tasse;

g) quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 28.286.000 da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato dalla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 653;

mediante fidejussione bancaria di pari importo;

mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'articolo 1944 del Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale.

Dal documento si dovranno, inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Le Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, pena l'esclusione, dovranno presentare la documentazione di cui sopra, riferita a ciascuna Impresa associata o consorzata ad eccezione della cauzione che potrà essere prodotta soltanto dalla capogruppo.

Le Associazioni Temporanee di Imprese, dovranno, inoltre presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dai notai (copia autentica o in originale) a favore dell'Impresa mandataria conferito dalle Imprese mandanti.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare, anch'essi, a pena esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti a), b) e d) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti a) e c), potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi di ciascun certificato.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

1) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 24 lettere d) e g) della Direttiva C.E.E. n. 93/37 del Consiglio;

2) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistano a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

3) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'articolo 2359 del Codice civile.

Tutti i documenti fascicolati insieme dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, e contenente la partita I.V.A. ed il codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta: l'offerta singola per ciascun lotto, redatto su carta bollata da L. 15.000, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società, e dovrà indicare in modo chiaro e leggibile:

a) la gara e il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico, espresso in cifre e in lettere, offerto sui prezzi indicati nel capitolato speciale; tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'articolo 18 della legge n. 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà corrisposto dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento, effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanziate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversie è esclusa la competenza arbitrare di cui all'articolo 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741, salvo quanto diversamente disposto dalla vigente normativa.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'articolo 30 legge 109/94 modificata dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale, Ufficio Centrale Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 10.30 del giorno 28 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala della Commissioni del Segretariato Generale, III piano (Palazzo Senatorio), il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 9, III Comm..

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'Impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è quindi impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti, in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 (centottanta) giorni dall'apertura delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato d'Appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni, ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Roma, 29 novembre 1995

Il dirigente tecnico superiore reggente
della Ripartizione VI - II Direzione:
dott. ing. Enrico Eliseo

S-25235 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Centro elettronico unificato
Roma, via dei Cerchi, 6

Bando di gara

1. Ente appaltante: Comune di Roma, Centro elettronico unificato, via dei Cerchi 6 - 00186 Roma, telefono 67103299, fax 67103268, indice una gara mediante licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

2. Categoria del servizio e descrizione e numero CPC: l'appalto del servizio riguarda il monitoraggio della progettazione, realizzazione, gestione e manutenzione dei sistemi informatici relativi alle aree popolazione, tributi, commercio, trasparenza, protocollo, mutui ed investimenti, e del sistema informativo finanziario e contabile generale. Numero di riferimento 84210.

La natura del servizio è specificata nel capitolato tecnico.

Importo stimato dell'appalto: 500.000.000 al netto dell'IVA.

3. Luogo di esecuzione: il luogo di esecuzione è presso i locali dell'impresa e presso gli uffici dell'amministrazione comunale interessati alla realizzazione del sistema informativo.

4. — 5. — 6. — 7. —

8. Durata del contratto: la durata del servizio è specificata nell'art. 2 del capitolato speciale e nel capitolato tecnico.

9. Forma giuridica del raggruppamento degli imprenditori. È consentita la partecipazione di consorzi d'Imprese e di imprese temporaneamente raggruppate, secondo la normativa vigente come stabilito nel capitolato speciale art. 11.

10.a) Il plico contenente al suo interno la domanda di partecipazione, le dichiarazioni, le documentazioni richieste con la denominazione della ditta e l'oggetto della gara dovrà pervenire entro le ore 10,30 del giorno 12 gennaio 1996.

10.b) Indirizzo di cui al punto 1.

10.c) La domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale e in lingua italiana.

11. Termine per l'invito: successivamente all'adozione di apposita determinazione dirigenziale indicante le ditte idonee a partecipare alla gara, le medesime saranno invitate a presentare offerta nei modi e nei termini stabiliti dalla lettera d'invito e dall'art. 10 del decreto legislativo n. 157/95.

12. Cauzione: per partecipare alla gara l'impresa dovrà allegare una quietanza comprovante il deposito cauzionale di L. 25.000.000 nei modi previsti dall'art. 12 del capitolato speciale.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite oltre alle condizioni di cui ai punti 2), 3) e 4) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 C.C. e della decadenza di cui all'art. 1957 C.C., ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

13. Condizioni minime: per partecipare alla gara le imprese dovranno allegare alla richiesta di partecipazione in carta bollata, a pena l'esclusione:

A) dichiarazione comprovante l'iscrizione alla camera di commercio industria e artigianato della provincia in cui l'impresa ha sede o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE in cui risulti l'attività esercitata dall'impresa nell'area informatica;

B) documentazione di almeno due idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa; Inoltre le ditte dovranno allegare alla domanda di partecipazione le seguenti dichiarazioni in carta legale, sottoscritte dal legale rappresentante o dai titolari dell'impresa, autenticate ai sensi della legge n. 15/68 e successivamente verificabili attestante il possesso dei requisiti di cui agli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 157/95, tali requisiti devono avere come unico riferimento la ditta presentatrice e la mancata sottoscrizione nelle forme sopra descritte comporterà l'esclusione dalla gara;

C) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/95;

D) che l'impresa sia iscritta nell'albo dell'AIPA per attività nell'ambito della pubblica amministrazione per attività di monitoraggio ai sensi della circolare 5 agosto 1994 n. AIPA/CR/5 o abbia realizzato studi di fattibilità relativi a sistemi informativi per l'amministrazione comunale;

E) che l'impresa abbia un fatturato di almeno L. 750.000.000 all'anno nell'ultimo biennio 1993-1994 in consulenza sistematica e di monitoraggio di sistemi informativi di grande dimensione;

F) che l'impresa abbia al 31 dicembre 1994 almeno venti dipendenti tecnici operanti nell'area informatica (ad esclusione del personale amministrativo e di altri tecnici con incarichi diversi come ad esempio addetti alla registrazione dati);

G) che l'impresa abbia una filiale/sede nella provincia di Roma o altrimenti si impegni ad istituirla in caso di aggiudicazione;

H) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti.

I) che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base ai criteri di cui all'art. 2359 C.C.

I documenti richiesti ai punti a), b), c), d), h), i), debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti e) f) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 25%, comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti.

Il requisito di cui al punto g) si riferisce alla società capogruppo.

14. L'aggiudicazione dell'appalto, alla quale si procederà in presenza di almeno due offerte valide, verrà effettuata a norma dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/95, a favore della offerta più vantaggiosa valutata in base ai seguenti parametri in ordine decrescente:

a) prezzo del servizio punti max 30;

b) adeguatezza della struttura tecnico-organizzativa dell'impresa e delle risorse professionali messe a disposizione punti max 20;

c) rilevanza delle precedenti esperienze di monitoraggio di sistemi informativi in ambiente pubblica amministrazione e in ambiente privato punti max 20;

d) modalità di svolgimento dello studio del monitoraggio punti max 15;

e) qualità dei metodi e degli strumenti utilizzati punti max 15.

15.a) Richiesta di informazioni e copia capitolati: indirizzo di cui al punto 1).

15.b) Termine per la richiesta di informazioni e capitolati: fino a 10 giorni prima della scadenza della presentazione delle offerte.

15.c) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei capitolati da ritirare direttamente presso il CEU, devono essere fatti alla tesoreria del comune di Roma. Per ricevere copia dei capitolati a mezzo posta, si dovrà inviare al CEU, all'indirizzo riportato al punto 1): domanda corredata del versamento di L. 5.000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma, tesoreria comunale cod. banca 1030; CAB 03226.8, con la causale «Diritto invio copia capitolati, gara per il monitoraggio della progettazione, realizzazione gestione e manutenzione di sistemi informativi nell'ambito applicativo del decreto legislativo n. 157/95, allegando per spese di spedizione un controllore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

16. Data invio del bando: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 1° dicembre 1995.

17. Data ricezione del bando: il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio pubblicazioni della Comunità economica europea in data 1° dicembre 1995

Roma, 1° dicembre 1995

Il dirigente superiore del CEU:
Dott. Carlo Mazzola

S-25239 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Ripartizione XVI - Edilizia economica e popolare

Avviso di gara

Il comune di Roma indice, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 3412 del 14 novembre 1995, una gara a mezzo asta pubblica per l'affidamento dell'appalto della fornitura di apparecchiature hardware e software occorrenti al funzionamento della ripartizione XVI del comune di Roma per un importo a base d'asta di L. 133.000.000 (centotrentatremilioni) esclusa I.V.A. per il I lotto e di L. 68.000.000 (sessantottomilioni) esclusa I.V.A. per il II lotto.

La gara verrà espletata ai sensi dell'art. 73, punto c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del 27 dicembre 1995. Per il termine e le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara e al relativo capitolo speciale di cui si potrà prendere visione sia all'albo pretorio (largo Corrado Ricci, 44 - Roma) dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali, sia presso la ripartizione XVI (lungotevere de' Cenci, 5 - Roma) dal lunedì al venerdì, ore ufficio dal 30 novembre al 27 dicembre 1995.

Roma, 30 novembre 1995

Il dirigente tecnico superiore:
Dott. arch. Franco Finzi

S-25240 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA

Servizi Giardini

Estratto bando di gara

Questa amministrazione, ai sensi della deliberazione della giunta comunale n. 3515 del 21 novembre 1992, intende procedere mediante asta pubblica all'appalto per la fornitura di materiali per fabbri, tubolari metallici ed archetti in ferro, suddivisa in tre lotti. Importo base: 1° lotto L. 38.210.000, 2° lotto L. 35.500.000 e 3° lotto L. 70.000.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta di ogni singolo lotto.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione della gara, dalla documentazione di cui al bando di gara e al capitolato speciale pubblicati all'albo pretorio, largo Corrado Ricci, 44 - Roma dal 30 novembre al 27 dicembre 1995.

Il dirigente tecnico superiore Reggente del servizio giardini:
Dott. agr. Marcello Visca

S-25241 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando 2° Legione Guardia di Finanza di Torino

Bando di gara a licitazione privata a procedura accelerata

Il Comando 2° Legione della Guardia di Finanza di Torino rende noto che è indetta una licitazione privata, per la fornitura di n. 45 abiti invernali, n. 45 abiti estivi e n. 45 cappotti che si terrà il 29 dicembre 1995 presso il Comando 2° Legione - Corso IV Novembre n. 40 - Torino.

Prezzo base L. 33.662.250.

Il materiale dovrà essere consegnato presso la sede del Comando 2° Legione - Corso IV Novembre, n. 40 - Torino entro il 31 gennaio 1996.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le imprese per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 14 dicembre 1995, unitamente alla domanda, la documentazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della citata domanda, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 11; 12; 13, primo comma lettere a), b), c); 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande in carta legale, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando 2^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Corso IV Novembre n. 40 - 10136 Torino.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 18 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 2^a Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione tel. 011/3305248.

Il comandante della legione:
Col. Fabrizio Ferragina

S-25242 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando 2^a Legione Guardia di Finanza di Torino

Bando di gara a licitazione privata a procedura accelerata

Il Comando 2^a Legione della Guardia di Finanza di Torino rende noto che è indetta una licitazione privata, per la fornitura di litri 140.000 di gasolio per uso riscaldamento per gli immobili ubicati nella Regione Valle d'Aosta, da effettuarsi nel corso dell'anno 1996, che si terrà il 10 gennaio 1996 presso il Comando 2^a Legione - Corso IV Novembre n. 40 - Torino.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

Le imprese per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 14 dicembre 1995, unitamente alla domanda, la documentazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della citata domanda, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 11; 12; 13, primo comma lettere a), b), c); 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande in carta legale, e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere inoltrate al Comando 2^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Corso IV Novembre n. 40 - 10136 Torino.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 22 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 2^a Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione tel. 011/3305244.

Il comandante della legione:
Col. Fabrizio Ferragina

S-25245 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Comando 2^a Legione Guardia di Finanza di Torino

Bando di gara a licitazione privata a procedura accelerata

Il Comando 2^a Legione della Guardia di Finanza di Torino rende noto che è indetta una licitazione privata, per la fornitura di litri 315.000 di gasolio per uso riscaldamento per gli immobili ubicati nella Regione Piemonte, da effettuarsi nel corso dell'anno 1996, che si terrà il 9 gennaio 1996 presso il Comando 2^a Legione - Corso IV Novembre n. 40 - Torino.

L'accorrenza alla gara è aperta alle imprese della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nel decreto Legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le imprese per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 14 dicembre 1995, unitamente alla domanda, la documentazione di data non anteriore a tre mesi dalla scadenza dei termini di presentazione della citata domanda, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 11; 12; 13, primo comma lettere a), b), c); 14, primo comma lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche dell'impresa. Le domande di partecipazione alla gara non vincolano l'Amministrazione della Guardia di Finanza.

Le domande in carta legale, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando 2^a Legione Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione - Corso IV Novembre n. 40 - 10136 Torino, dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione certificata conforme al testo straniero della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche le imprese appositamente o temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite alle imprese ritenute idonee entro il 22 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando 2^a Legione Guardia di Finanza Ufficio Amministrazione tel. 011/3305244.

Il bando di gara è stato inviato in data 29 novembre 1995 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Il comandante della legione:
Col. Fabrizio Ferragina

S-25246 (A pagamento).

MINISTERO DEI TRASPORTI

Direzione generale M.C.T.C.

Gestione commissariale Governativa

Ferrovie Appulo-Lucane ed autoservizi integrativi

Avviso di gara

La gestione Commissariale governativa delle ferrovie Appulo-Lucane intende affidare a mezzo di licitazioni private di cui alla legge 2 febbraio 1973, n. 14, art. 1, lettera a), al solo ribasso, con esclusione delle offerte anomale di cui all'art. 7 del decreto legge 101/95 convertito in legge 216/95 i seguenti lavori di manutenzione e sistemazione dei piazzali ferroviari delle stazioni di Altamura, Pescariello, Binetto, Palo del Colle, Gravina, Marinella, Venusio, Mellitto, Grumo Appula.

Importo presunto L. 1.949.140.442 + IVA di cui L. 1.514.933.100 + IVA per lavori della categoria 9/A e . 434.207.342 + IVA per lavori della categoria 1.

Gli interessati a detta licitazione privata dovranno far pervenire alla Gestione Commissariale Ferrovie Appulo-Lucane - Piazza Fernando De Lucia, 20 - 00139 Roma - apposta la richiesta di invito in carta legale, entro il ventunesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso.

La richiesta, che non sarà vincolante per la gestione, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori per la categoria 9/A di importo non inferiore a lire 1.500 milioni e per la categoria 1 di importo non inferiore a lire 750 milioni di data non anteriore a 12 mesi da quella del presente bando;

B) dichiarazione in cui i legali rappresentanti dell'impresa attestano di non essere stati sottoposti a misura di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a loro carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione ai sensi della vigente normativa antimafia, o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori, nonché di essere in regola con gli obblighi di legge in materia di contributi sociali, imposte e tasse;

C) dichiarazione circa l'elenco di lavori simili su bilancio a scartamento ridotto m 0,950, in corso di esecuzione ed eseguiti nell'ultimo quinquennio con i relativi importi e per i più importanti i certificati di buona esecuzione;

D) dichiarazione circa le attrezzature, macchinari e mezzi d'opera ed equipaggiamento di cui il concorrente dispone per i lavori sopra citati idonei per le linee a scartamento ridotto m 0,950. Per le macchine dovrà essere indicato il numero di matricola ed il valore dello scartamento; non saranno prese in considerazione elenchi relativi ad attrezzature e macchinari con scartamento di m 1,435;

E) dichiarazione di un istituto bancario da cui risulti l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

Qualora il numero delle imprese aventi i requisiti sopra richiesti non risultasse sufficiente, potranno essere prese in considerazione le domande di partecipazione di imprese che, allo stato, non dispongano di adeguati ed idonei macchinari a scartamento ridotto m 0,95 valutando in ordine prioritario:

- 1) entità dell'iscrizione all'ANC per la categoria richiesta;
- 2) entità di lavori simili all'armamento eseguiti;
- 3) referenze bancarie;

In luogo del certificato di cui alla voce A) può essere presentata dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 15/68.

Le dichiarazioni di cui ai punti B), C) e D) dovranno essere rese - anche raccolte in unico testo - ai sensi della citata legge n. 15/68, con le ammonizioni di cui all'art. 26.

È ammessa la partecipazione a detta licitazione di imprese riunite ai sensi ed alle condizioni degli artt. 22 e 23 della legge 406 del 19 dicembre 1991.

Ulteriori informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste alla Direzione Generale ferrovie Appulo-Lucane - Direzione Tecnica Programmazione e Sviluppo, Area Civile - Roma, Piazza F. De Lucia, 20, telefono 06/88696229, Fax 06/8805608.

Il commissario Governativo: dott. Osvaldo Greco

S-25254 (A pagamento).

POSTE ITALIANE

Ente pubblico economico

Bando di gara

1. Ente «Poste italiane» - Area approvvigionamenti commercializzazione 1°, viale Europa n.175, 00144 Roma, telefoni 59586883/59586873.

2.a) Licitazione privata;

b) acquisto.

3.a) Centro nazionale materiali P.T., 06030 Scanzano (Perugia);

b) fornitura di 45.000 bobine film polietilene per impacchettatrici vario tipo e tre milioni di sacchetti di prima categoria per viaggietti e relativi spezzoni di chiusura;

c) la fornitura è suddivisa in nove lotti di aggiudicazione di cui il primo di 6.500 bobine di vario tipo, gli altri di 5.500 ed il nono lotto da tre milioni di sacchetti di polietilene per viaggietti di prima categoria e relativi spezzoni di chiusura.

Potrà essere presentata offerta per uno o più lotti. L'ente si riserva di limitare l'invito alle ditte in relazione alla capacità produttiva delle medesime.

4. Termini per la consegna: il materiale dovrà essere consegnato presso il Centro nazionale materiali P.T. di Scanzano (Perugia) dove verranno effettuate le verifiche di collaudo a cura dei tecnici di questo ente. Ciascun lotto dovrà essere consegnato entro 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dalla data di ricevimento della notifica dell'avvenuta approvazione del contratto. In caso di aggiudicazione di più lotti da parte di una sola ditta detto termine verrà aumentato di giorni 20 (venti) per ogni lotto successivo al primo.

La ditta è tenuta a comunicare la data di consegna del materiale entro 5 (cinque) giorni prima della spedizione. Sono a carico della ditta le spese di imballaggio, trasporto e consegna.

I suddetti termini di approntamento e di consegna saranno sospesi per il periodo dal 5 al 25 agosto.

5. Le ditte che intendono partecipare come raggruppamento di imprese, per il quale non è prevista alcuna forma giuridica, devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione di cui al successivo punto. Ciascuna delle ditte raggruppate deve presentare tutta la documentazione di cui al punto 8. secondo le modalità ivi indicate.

6.a) Le domande di partecipazione redatte in carta legale dovranno pervenire entro le ore 13 dell'8 gennaio 1996 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere riportata la dicitura: «Contiene istanza di partecipazione gara internazionale per la fornitura di 45.000 bobine in polietilene di vario tipo e tre milioni di sacchetti di polietilene di prima categoria e relativi spezzoni di chiusura».

Dovranno presentare domanda nella forma indicata anche le ditte iscritte all'Albo dei fornitori dell'ente P.I. già amministrazione P.T.;

b) indirizzo cui dovranno pervenire le domande: Ente «Poste Italiane» - Area approvvigionamenti ufficio segreteria - Stanza K0815 - Viale Europa, 175 - 00144 Roma;

c) le domande di partecipazione dovranno essere redatte in lingua italiana.

7. Le lettere d'invito a presentare offerta saranno spedite entro trenta giorni dalla data di cui al punto 6. lettera a). Le ditte escluse dalla gara per qualsiasi motivo non riceveranno alcuna comunicazione.

8. L'istanza deve essere corredata:

A) certificato di iscrizione alla camera di commercio ovvero documento equipollente (art. 12 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358);

B) dichiarazione resa con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 che la ditta non si trova in una delle situazioni di cui all'art. 11, comma 1 (lettere A-B-D-E), del citato decreto legislativo;

C) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara realizzate negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del citato decreto legislativo);

D) dichiarazione concernente la descrizione dell'attrezzatura tecnica (art. 14, comma 1, lettera b) del citato decreto legislativo).

L'ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti di cui alle dichiarazioni richieste ai punti C) e D). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'aggiudicazione sarà annullata.

Le ditte iscritte all'Albo dei fornitori per la specifica voce merceologica devono allegare all'istanza la dichiarazione di cui al precedente punto 8. lettera B) nonché il certificato di iscrizione alla Camera di commercio.

9. L'aggiudicazione avverrà, per ciascun lotto, sulla base dei criteri di cui al punto 1, lettera a), dell'art. 16 del sopracitato decreto. L'aggiudicazione verrà fatta anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

10. Validità dell'offerta: 90 (novanta) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

Il prezzo offerto non è ammesso a revisione.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1). Il termine di presentazione delle offerte sarà indicato nella lettera d'invito.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 28 novembre 1995.

12. Data di ricezione del bando il 28 novembre 1995

Il direttore dell'area: dott. A. Moliterno.

S-25257 (A pagamento).

ENEA

Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente

L'ENEA - Ente per le nuove tecnologie, l'energia e l'ambiente, con sede in Rom, viale Regina Margherita, 125 (tel. 06/85281, telegrafo ENEA-ROMA, telex n. 610183, fax n. 85282777), indice gara a pubblico incanto per l'appalto dei lavori di ristrutturazione e restauro dei piani rialzati, quinto e sesto della nuova sede centrale di Roma sita in Lungotevere Thaon di Revel n. 76 (gara n. 28).

I lavori saranno eseguiti a misura fino ad un importo massimo di lire 565 milioni (IVA esclusa).

Aggiudicazione: al massimo ribasso unico percentuale, ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dal D.L. n. 101/95 e dalla relativa legge di conversione n. 216/95, sui seguenti elenchi «Prezzi informativi dell'edilizia - Edizioni DEI - Tipografia del Genio civile di Roma:

- a) recupero, ristrutturazione, manutenzione - Aprile 1995;
- b) architettura e finiture di interni - Settembre 1995;
- c) nuove costruzioni - Agosto 1995;
- d) impianti tecnologici - Luglio 1995;
- e) impianti elettrici - Giugno 1995.

Non sono ammesse offerte in aumento e si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta formalmente valida. Sarà verificata l'anomalia delle offerte, con esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di oltre un quinto la media aritmetica dei ribassi di tutte le offerte ammesse, ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della citata legge 109/94. Tale procedura di esclusione non verrà esercitata qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

In caso di offerte uguali si provvederà alla aggiudicazione ex art. 77 del R.D. n. 827/24.

Scadenza offerte: le offerte dovranno pervenire, pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1996, esclusivamente tramite raccomandata del servizio postale di Stato o agenzia di recapito autorizzata al recapito delle raccomandate (ai sensi degli articoli 129, 130 e 131 del D.P.R. n. 655/82) al seguente indirizzo: ENEA - Unità coordinamento procedure di gara - Viale Regina Margherita, 125 - 00198 Roma.

Apertura offerte: il giorno 8 gennaio 1996 alle ore 9,30 presso la sede ENEA di viale Regina Margherita, 125, Roma. Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte o loro delegati muniti di apposita procura.

Durata dell'appalto: quaranta giorni lavorativi.

Soggetti ammessi: per poter partecipare alla gara le imprese italiane dovranno essere iscritte all'Albo Nazionale Costruttori, cat. 2, classe 4 (750 milioni) o superiore. Sono ammesse imprese non iscritte all'A.N.C. residenti in altro Stato della Unione Europea. Sono ammesse a partecipare alla gara anche le associazioni temporanee di imprese o consorzi di imprese ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91. In quest'ultimo caso, l'impresa che partecipa ad una associazione o ad un consorzio non può partecipare né ad altre associazioni o consorzi né singolarmente alla gara.

Cauzione provvisoria: ai sensi dell'art. 30 comma 1 della legge 109/94, pari a L. 11.300.000 (undicimilionitrecentomila). In caso di fidejussione bancaria o assicurativa (debitamente quietanzata), con scadenza non anteriore al 31 gennaio 1996, dovrà essere prevista l'espressa esclusione dal beneficio della preventiva escussione. Ai non aggiudicatari la cauzione sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva.

Finanziamento: contributo ordinario dello Stato.

Pagamenti: entro sessanta giorni dalla data di fattura.

Documentazione: le imprese che intendono partecipare alla gara, pena l'esclusione, dovranno allegare all'offerta la seguente documentazione:

1. dichiarazione, in bollo ed in lingua italiana, successivamente verificabile, autenticata ai sensi della legge n. 15/68, sottoscritta dal legale rappresentante o dal titolare, in cui si attesta:

- a) l'indicazione del/i legale/i rappresentante/i o del titolare;
- b) che non ricorrono cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;
- c) per le imprese italiane: che non è intervenuto alcuno dei provvedimenti di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 (e successive integrazioni e modificazioni);

d) per le imprese cooperative italiane: che è iscritta nel Registro prefettizio delle cooperative ed è ammessa a partecipare ai pubblici appalti;

e) di accettare integralmente e senza riserva alcuna quanto indicato nel «Capitolato generale di appalto per le opere da eseguire per conto dell'ENEA», nel «Capitolato speciale di appalto - Specifiche tecniche» e nelle «Modalità di presentazione dell'offerta»: tale dichiarazione avviene in luogo della restituzione dei citati elaborati sottoscritti per accettazione;

f) di aver effettuato il sopralluogo, dove è previsto che si svolgano i lavori, e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione del ribasso e di aver giudicato i prezzi offerti nel loro complesso remunerativi e convenienti, tali da consentire l'offerta stessa; che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e che l'impresa può disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori;

g) l'indicazione specifica delle opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo, ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91;

h) che nessuna persona esplicante attività lavorativa a favore dell'impresa, tanto in regime di dipendenza diretta, quanto in forma saltuaria di consulenza o di qualsivoglia altra natura, nonché avente interesse nell'attività dell'impresa stessa, è dipendente dell'ENEA, anche se in posizione di aspettativa. L'impresa prende atto che, in caso di accertata sussistenza di un rapporto o interesse come sopra specificato, il contratto potrà essere risolto su denuncia dell'ENEA, senza riconoscimento alcuno per eventuali prestazioni fornite o attività già svolte e salva la facoltà dell'ENEA di richiedere i danni diretti ed indiretti derivanti dalla risoluzione.

2. certificato generale del casellario giudiziale del legale rappresentante dell'impresa o del titolare della ditta individuale, e sempre comunque della persona o delle persone che hanno firmato l'offerta, in originale o copia autenticata nelle forme di legge, di data non anteriore a tre mesi da quella fissata per la seduta di gara.

3. per le imprese italiane: certificato, in originale o copia autenticata, di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, per categoria 2 e classe 4 (750 milioni) o superiore, di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la seduta di gara.

4. attestato di avvenuto sopralluogo, da parte dell'impresa nell'area di prevista realizzazione dei lavori, sottoscritto dall'incaricato ENEA.

5. Cauzione provvisoria come sopra specificata.

6. Per le Associazioni temporanee di imprese, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/91: l'impresa capogruppo dovrà presentare il mandato, debitamente registrato ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 131/86, conferitole dalle altre imprese riunite e risultante da scrittura privata autenticata nei modi previsti dalla legge.

In caso di Associazione temporanea di imprese, i certificati di cui ai punti 2 e 3 dovranno essere prodotti da ogni impresa raggruppata.

Per il ritiro degli elaborati (parti integranti del presente bando di gara) - «Capitolato generale di appalto», «Capitolato speciale di appalto - Specifiche tecniche» e «Modalità di presentazione dell'offerta» - per l'effettuazione del sopralluogo e per eventuali ulteriori chiarimenti, le imprese possono rivolgersi, previo appuntamento telefonico (lun/ven: ore 9/16), ai signori Ronchetti e C. Settimi (tel. 06/30484211-30484975, oppure 06/3234371-3234367, oppure 0330/290550).

p. ENEA - Unità coordinamento procedure di gara:
dott. Massimo Urbani

S-25455 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione centrale approvvigionamenti e patrimonio

Bando di gara a licitazione privata con procedura ristretta ed accelerata per la fornitura di varia modulistica in continuo per l'anno 1996.

1. Amministrazione aggiudicatrice: I.N.P.S. Direzione Centrale Approvvigionamenti e Patrimonio - Via Ciro il Grande 21 00144 Roma Eur telefono 06/59054352 - FAX: 06/59054799.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata (lotti: A e B) al prezzo più basso.

3. Luogo della consegna: Magazzino Centrale Roma 20 Sedi Regionali e SAP di Bolzano.

a) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

lotto A - moduli in continuo a lettura ottica:

1) Mod.GA.21: (f.to cm. 34,5 x 36") copie 2.200.000, di cui n. 18.000 bilingue. Detto quantitativo comprende n. 1.650.000 modelli personalizzati e postalizzati;

2) Mod.IP.54/MS: (f.to cm. 34,5 x 12") copie 60.000.

Lotto B - moduli in continuo a lettura ottica: Mod. GC.21: (f.to cm. 34,5 x 36") copie 1.800.000, di cui n. 12.000 bilingue. Detto quantitativo comprende n. 1.400.000 modelli personalizzati e postalizzati;

5) Mod. IP.54/MS: (f.to cm. 34,5 x 12") copie 50.000.

6) Mod. GA.GC.21/DUPL.: (f.to cm. 34,5 x 36") 500.000, di cui n. 4.000 bilingue.

b) I fornitori possono presentare offerta per ciascuno dei lotti A e B.

4. Termine di consegna eventualmente imposto: 31 marzo 1996.

Raggruppamenti di imprese: Non sono ammesse offerte per conto di associazioni temporanee di imprese di tipo verticale.

6. a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: Entro quindici giorni dalla data di spedizione del presente bando per la pubblicazione sulla G.U. della C.E.E. e precisamente entro le ore 12 del 12 dicembre 1995. Dovranno presentare domanda, corredata dalla prescritta documentazione, anche le ditte iscritte nell'elenco dei fornitori dell'INPS per la produzione di modulistica in continuo;

b) indirizzo al quale le domande dovranno essere inviate: «Gara C.E.E. fornitura di modulistica varia in continuo - I.N.P.S. - Direzione generale - Centro servizi - Unità operativa movimento corrispondenza - Piano rialzato, stanza A/12, Via Ciro il Grande, 21 - 00144 Roma EUR;

c) lingua nella quale dovranno essere redatte le domande: la domanda di partecipazione, l'offerta e tutta la corrispondenza relativa alla gara ed all'appalto dovranno essere redatte esclusivamente in lingua italiana.

7. Termine entro cui verrà rivolto l'invito a presentare offerta: La data limite di spedizione degli inviti a presentare offerta è stabilita entro 10 (dieci) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla scadenza del termine di cui al punto 6, lett. a). Le ditte escluse non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Documentazione richiesta: pena l'esclusione dalla gara le ditte partecipanti dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

a) dichiarazione di responsabilità - con firma autenticata o rilasciata con le forme di cui alla L. 15/68 del titolare (o dei titolari) dell'impresa, circa il possesso dei requisiti ex artt. 11 e 12 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

b) saranno ammesse a partecipare alla gara le ditte (o i raggruppamenti di imprese) che hanno conseguito negli esercizi finanziari 1992-1993-1994, per forniture di stampati, un fatturato medio annuo non inferiore ad un minimo di L. 2.500 milioni per la partecipazione al lotto A e L. 2.300 milioni per il lotto B. Le ditte potranno eventualmente presentare domanda per entrambi i lotti, in tal caso il fatturato medio dovrà essere non inferiore a L. 4.800 milioni. Tali limiti devono essere documentati con invio - in copia fotostatica autenticata - delle dichiarazioni annuali I.V.A. (Mod. I.V.A./11) od equivalenti per le ditte estere, ovvero mediante «autocertificazione» rilasciata con le forme di cui alla L. 15/68.

9. Criteri di aggiudicazione: L'aggiudicazione della fornitura verrà effettuata ai sensi della lett. a) - comma 1 dell'art. 16 D.L.vo n. 358/92 e della lett. a) - comma 2 dell'art. 75 «R.O.F.» INPS delib. C.A. n. 628 del 13 giugno 1995, tenuto anche conto della «direttiva CEE» n. 93/36 del 14 giugno 1993, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo complessivo più basso per ciascun lotto.

L'aggiudicazione è subordinata, per le ditte italiane, al possesso dei requisiti di:

- regolarità contributiva INPS e INAIL;
- certificazione antimafia.

10. Altre indicazioni:

a) insieme all'invito a concorrere sarà trasmesso il «Capitolato speciale» di ciascun lotto di fornitura;

b) le ditte ammesse a partecipare alla gara sono tenute a costituire un deposito cauzionale provvisorio di L. 14.000.000 per il lotto A e L. 13.000.000 per il lotto B;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Dir. Centr. Approvvigionamenti e Patrimonio INPS - Uff. Stampati (dr. M. ROSSI tel. 06/59054352 - responsabile del procedimento).

11. Data di spedizione e di ricezione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni C.E.E.:

Li, 27 novembre 1995

Il direttore centrale approvvig. e patrimonio:
dott. L. De Vitofranceschi

S-25459 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 28 dicembre 1995 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a prezzo base, per l'approvvigionamento di abiti civili per i militari del Corpo della Guardia di Finanza per l'anno 1995.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo complessivo dell'approvvigionamento posto a base dell'asta è di lire 310.000.000 (Trecentodiecimilioni) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 15 dicembre 1995, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte a predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 15 dicembre 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

- le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
- superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);
- oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali - Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purché ritenute idonee, entro il 19 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, tel. 06/24290276 - 24290235.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Pasquale Retico

S-25461 (A pagamento).

MINISTERO DELLE FINANZE

Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza
Ufficio Amministrazione - Sezione Materiali

Bando di gara nazionale

Il giorno 28 dicembre 1995 sarà esperita presso il Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - via della Batteria di Porta Furba n. 34 - Roma, una licitazione privata a prezzo base, per la fornitura di arredi ed accessori per il Laboratorio Scientifico della Guardia di Finanza anno 1995.

L'accorenza alla gara è aperta alle ditte, secondo le procedure fissate dal D.P.R. n. 573 del 18 aprile 1994.

Il prezzo complessivo dell'approvvigionamento posto a base dell'asta è di lire 83.000.000 (ottantatremilioni) I.V.A. esclusa.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte iscritte all'albo dei fornitori del Comando Generale della Guardia di Finanza, che intendano partecipare, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il giorno 15 dicembre 1995, una domanda con la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, comprovante la non sussistenza delle cause di esclusione previste dall'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte non iscritte a predetto albo, unitamente alla domanda, dovranno fornire entro lo stesso termine del 15 dicembre 1995 la documentazione di data non anteriore a tre mesi, di cui agli artt. 11 comma primo, lettere a), b), d) ed e), 12, 13 comma primo, lettere a) e c) e 14, comma primo, lettere a) e b) del citato decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Dovranno, altresì, produrre una dichiarazione che attesti:

- le forze di lavoro, distinte per categorie (impiegati, operai ecc.);
- superficie dei locali destinati alla produzione ed all'immagazzinamento (distintamente);
- oltre che l'importo anche i materiali (tipo e quantità) oggetto delle principali forniture effettuate.

Il Committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulla capacità tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla licitazione non vincola l'Amministrazione.

Le domande, in carta da bollo da L. 15.000, e tutta la documentazione richiesta, devono, nel termine indicato in premessa, essere consegnate al Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali - Via della Batteria di Porta Furba n. 34 - 00181 Roma.

La lettera d'invito sarà inviata alle ditte prescelte, purchè ritenute idonee, entro il 19 dicembre 1995.

Ulteriori informazioni e consultazioni del capitolato tecnico potranno essere richieste al citato Reparto Autonomo Centrale della Guardia di Finanza - Ufficio Amministrazione/Sezione Materiali, tel. 06/24290276 - 24290235.

Il capo ufficio amministrazione:
Ten. Col. Pasquale Retico

S-25462 (A pagamento).

E.D.I.S.U. REGIONE CAMPANIA Napoli 1

Napoli - Via A. De Gasperi, 45
Tel. 081/7603208 - fax 081/5510926

Bando gare a licitazione privata (procedura ristretta accelerata) ai sensi del D.Lgs. 358/92, su prezzi base palesi per la fornitura, alle proprie Mense, ubicate nell'area territoriale napoletana, dall'1 febbraio 1996 al 31 ottobre 1996, di:

gara n. 1 - Salumi vari: Importo presunto L. 117.900.000 I.V.A. esclusa;

gara n. 2 - Grana grattugiato monoporzionato: Importo presunto L. 65.100.000 I.V.A. esclusa;

gara n. 3 - Buste plastica N.U. e per alimenti, sacchetti carta riciclata per alimenti: Importo presunto L. 83.000.000 I.V.A. esclusa.

Le ditte dovranno precisare nella domanda, nonchè all'esterno della busta, la gara o le gare a cui intendono concorrere.

Ulteriori elementi di dettaglio (sconti, prezzi, specifiche tecniche, termini di consegna, ecc.) saranno precisati nella lettera d'invito e nei capitolati tecnici.

La domanda di partecipazione, redatta su carta bollata ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante e con l'indicazione dei nominativi di eventuali procuratori autorizzati ad agire in nome e per conto della ditta, deve pervenire all'E.D.I.S.U. Napoli 1, via A. De Gasperi n. 45 - 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo (servizio postale di Stato, servizio in concessione, ecc.) entro le ore 12,00 del 18 dicembre 1995. Ai fini del termine utile farà fede la data e l'ora apposta sul plico dal servizio ricevente dell'E.D.I.S.U. Napoli 1.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 30 (trenta) giorni dalla data di ricevimento delle domande di partecipazione.

È ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 358/92.

Alla domanda di partecipazione le ditte dovranno accludere una dichiarazione autenticata, resa ai sensi della legge 15/68 e successive modificazioni e/o integrazioni, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante della ditta, attestante, pena l'esclusione:

a) di non trovarsi in alcune delle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11 comma 1 del D.Lgs. 358/92 nonchè di essere in possesso dei requisiti di cui agli artt. 13 lett. c) e 14 lett. a), b) del D.Lgs. 358/92;

b) di essere iscritte alla C.C.I.A.A. od analogo registro di Stato aderente alla CEE per l'attività corrispondente all'oggetto della gara;

c) di non esser stati sottoposti a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza dell'esistenza a proprio carico e dei propri conviventi di provvedimenti in corso per l'applicazione di misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione nel registro professionale di categoria, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente in materia.

È facoltà dell'amministrazione verificare il possesso dei requisiti dichiarati.

L'aggiudicazione sarà disposta ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 358/92.

Le domande di concorso a gara non vincolano l'Ente.

Il direttore generale: dott. Francesco Pasquino.

S-25491 (A pagamento).

COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA

(Provincia di Salerno)

Sede in piazza Matteotti

Tel. 089/867011 - Fax 089/808233

Il comune di Montecorvino Rovella indice una licitazione privata per l'affidamento dei servizi di:

Pulizia, custodia, vigilanza e refezione plessi scuole materne statali.

Pulizia, custodia, vigilanza presso Scuola Elementare Gauro.

Pulizia uffici comunali e giudiziari.

Catg. 14 e 17 C.P.C. 874 e 64.

Importo annuo a base d'asta: L. 323.750.000.

Durata contratto: anni 3 (tre) rinnovabile nei limiti e con le modalità di cui all'art. 44, legge n. 724/94.

Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lett. a) decreto legislativo n. 157/95 (prezzo più basso).

Numero prestatori di servizio da invitare: tutti i richiedenti aventi i requisiti prescritti con un minimo di 5.

Motivo ricorso procedura accelerata: il contratto a regime scade il 31 dicembre 1995.

Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: entro le ore dodici del 18 dicembre 1995.

Indirizzo al quale vanno inviate: Comune di Montecorvino Rovella (SA) piazza Matteotti.

Lingua in cui le domande devono essere redatte: italiana.

Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare le offerte: 29 dicembre 1995.

Requisiti per essere invitati alla gara: Iscrizione alla C.C.I.A.A. attestante l'idoneità a tutti i servizi oggetto dell'appalto (mediante certificato) - Capacità economica: da dimostrare mediante idonee referenze bancarie.

Capacità tecnica: da dimostrare mediante certificati rilasciati e vistati da pubbliche amministrazioni attestanti i principali servizi effettuati negli ultimi 3 (tre) anni.

Le cooperative, oltre che alla C.C.I.A.A., devono essere iscritte al registro prefettizio o allo schedario generale della Cooperazione presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Le domande di invito, su carta legale, devono essere tassativamente corredate, pena l'esclusione, della documentazione sopra indicata.

Montecorvino Rovella, 28 novembre 1995

Il segretario: dott.ssa Ornella Menna

Il sindaco: Michele Picardi

S-25492 (A pagamento).

TANGENZIALE DI NAPOLI - S.p.a.
FINTECNA - GRUPPO IRI
Napoli

Bando di gara per pubblico incanto

A) Tangenziale di Napoli S.p.a., via Cintia, svincolo Fuorigrotta - 80126 Napoli, Tel. 081/7254111 - Fax 081/7678437.

B) Il criterio di aggiudicazione sarà quello del massimo ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94 come integrato e modificato dall'art. 7 della legge n. 216/95.

Si darà luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art. 7, comma 1, lett. b), capov. 1-bis del decreto legislativo n. 101/95 convertito in legge del 2 giugno 1995 n. 216.

C) L'appalto andrà eseguito in Provincia di Napoli e consiste in lavori di manutenzione al piano viabile secondo le prescrizioni della N.T.A. e precisamente rifacimento di:

tappeto di usura drenante di diverso spessore;

trattamento superficiale di irruvidimento con inerti sintetici e legante modificato.

L'importo dei lavori a base d'asta è di £. 2.318.000.000 (diconsi lire duemiliardi trecentodiciottomilioni) non sono ammesse offerte in aumento.

Categorie richieste ai fini dell'affidamento ANC 6 per l'importo minimo di L. 3.000.000.000.

D) Il termine di esecuzione dell'appalto è di giorni trecentosessantacinque naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna secondo scadenze operative indicate dall'Ente Appaltante.

E) Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi per l'esecuzione dell'appalto saranno disponibili per l'acquisto previa prenotazione telefonica (tel. 081/7254216) o in visione presso gli Uffici di questa Direzione tutti i giorni feriali escluso il sabato dalle ore 9 alle ore 13 e dalle ore 15 alle ore 17.

F) Il plico contenente l'offerta e i documenti dovrà pervenire, a pena di esclusione, con raccomandata e solo a mezzo del servizio Postale EPI - Ente Poste Italiane, o mediante il Servizio Posta-celere dell'Ente stesso, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 gennaio 1996 all'indirizzo dell'Ente Appaltante di cui al precedente punto «A». L'invio del plico avverrà comunque ad esclusivo rischio del mittente.

Il plico dovrà riportare l'indicazione del mittente e la dicitura «Offerta per lavori di manutenzione del piano viabile manti di usura». Nel plico — sigillato con bolli di ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura (pena l'esclusione — dovranno risultare due buste, ugualmente sigillate e controfirmate, una contenente i documenti di gara e riportare la dicitura «Documenti» e l'altra contenente l'offerta e riportante la dicitura «Offerta economica».

Non si terrà conto dei plichi pervenuti e presentati in modo difforme dalle previsioni del presente bando, o pervenuti dopo la scadenza del termine. Non saranno presi in considerazione plichi sostitutivi o integrativi di offerte già pervenute.

G) L'apertura dei plichi per l'espletamento della gara avverrà nella seduta pubblica che si terrà il giorno 19 del mese di gennaio dell'anno 1996 alle ore 9,30 nella sala riunioni dell'Ente Appaltante sita all'indirizzo dello stesso. All'apertura dei plichi potranno assistere i rappresentanti delle imprese partecipanti alla gara.

Saranno aperte nell'ordine di ricevimento prima tutte le buste contenenti la documentazione di gara, quindi quelle contenenti le offerte limitatamente ai concorrenti che non siano stati esclusi per irregolarità di documentazione; seguirà l'aggiudicazione provvisoria in favore dell'offerta non anomala che esprime il massimo ribasso.

L'aggiudicazione definitiva sarà subordinata:

all'effettivo possesso dei requisiti di bando;

all'inesistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza previsti nell'art. 1 del decreto legislativo n. 490/94.

In difetto anche di uno soltanto dei predetti requisiti si procederà all'aggiudicazione in favore del concorrente immediatamente successivo.

L'Ente Appaltante, comunque, si riserva di non convalidare la gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità, senza che l'impresa aggiudicataria provvisoria abbia alcunché a pretendere per il mancato affidamento.

I) L'aggiudicatario presterà prima della stipula del contratto una cauzione pari al 10% dell'ammontare netto di appalto nonché una polizza assicurativa tipo CAR «Tutti i rischi del costruttore» per un massimale non inferiore a lire 5 miliardi.

L) L'opera è autofinanziata dall'Ente di cui al precedente punto A.

Non si procederà in alcun caso a revisione dei prezzi e non si applicherà il primo comma dell'art. 1664 del Codice civile.

I pagamenti avverranno «a misura» sulla base di Stati Avanzamento Lavori emessi bimestralmente; sull'ammontare dei SAL saranno operate le trattenute a garanzia e di legge; indicazioni più precise sono contenute nelle norme generali d'appalto.

M) È ammessa la partecipazione a imprese singole, a Consorzi nonché a imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/91.

L'Impresa che partecipi ad un raggruppamento o ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi.

Per le associazioni di imprese costituite ai sensi dell'art. 23, comma 2 del decreto legislativo n. 406/91, i requisiti finanziari e tecnici devono essere posseduti per il 60% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali dovrà possederli nella misura minima del 20% di quanto richiesto.

N) Le Imprese singole concorrenti devono essere iscritte alla categoria e per la classifica di cui al precedente punto C) A.N.C. per lire 3.000 milioni.

Nel caso di Associazioni Temporanee di Imprese, ciascun soggetto componente il raggruppamento dovrà essere iscritto nella categoria sopra indicata per un importo pari ad almeno 1/5 dell'importo massimo previsto di cui al precedente punto C) e la somma delle iscrizioni dovrà essere almeno pari all'importo dei lavori stessi.

In entrambi i casi la sussistenza dei predetti requisiti deve essere comprovata mediante presentazione di Certificato di Iscrizione ANC.

Nei casi previsti dall'art. 35 della legge n. 109/94 si applicherà la Circolare Ministeriale n. 385 del 2 agosto 1995 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 190 del 13 agosto 1995); gli interessati dovranno allegare l'ulteriore documentazione richiesta per tali casi.

I concorrenti dovranno includere nella «Busta dei documenti», oltre alla certificazione ANC sopra richiamata, i seguenti attestati:

1) un'unica dichiarazione con la quale si affermi:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 24 della Direttiva CEE/93/97;

b) di aver raggiunto nell'ultimo quinquennio una cifra d'affari in lavori (esposta in cifre ed in lettere) pari a 1.50 volte l'importo di appalto a base di gara derivanti da attività diretta ed indiretta determinata ai sensi del decreto ministeriale n. 172, 9 marzo 1989;

c) di aver sostenuto, nei medesimi cinque esercizi un costo per il personale non inferiore allo 0.10 la cifra d'affari in lavori di cui al precedente punto;

d) l'inesistenza di rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile con l'Ente Appaltante;

e) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte, tasse e contributi e conseguenti adempimenti.

2) una unica dichiarazione con la quale si affermi:

a) di essersi recata sul posto dove debbono eseguirsi i lavori;

b) di aver preso conoscenza delle condizioni locali, delle discariche per i materiali di risulta degli scavi non reimpiegabili, della possibilità di immagazzinaggio di materiali, della disponibilità della mano d'opera, dell'acqua, dell'energia elettrica, delle condizioni climatiche, del livello dei fiumi, della natura fisica delle aree ove si svolgeranno i lavori, della natura e quantità delle attrezzature necessarie per l'esecuzione dei lavori, degli accessi ai cantieri, delle prescrizioni e limitazioni che potessero essere impartite dagli Enti proprietari delle strade da utilizzare per il trasporto dei materiali e degli oneri per eventuali danni arrecati alle strade stesse; e di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le altre circostanze generali e particolari che possono aver influito, od influire, sia sulla determinazione del rimborso offerto sull'elenco prezzi unitari fornito dall'Ente appaltante, sia dell'esecuzione dei lavori sulla determinazione delle condizioni contrattuali;

c) di essere a conoscenza dei patti e delle condizioni che disciplineranno il rapporto contrattuale;

d) di giudicare il ribasso complessivo offerto nel suo insieme remunerativo e tale da consentire l'offerta;

e) di avere preso conoscenza del progetto esecutivo dei lavori oggetto dell'appalto predisposto dalla Società, di averlo verificato e di riconoscere quindi il progetto stesso perfettamente realizzabile assumendo infine piena ed intera responsabilità della sua esecuzione. Tutte le precedenti dichiarazioni andranno sottoscritte dal legale rappresentante dell'impresa e, a pena di esclusione dalla gara, autenticate nella firma ai sensi degli artt. 4 e 20 della legge n. 15/68.

3. Nella stessa busta andranno inclusi, inoltre, i seguenti documenti:

A) Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A.;

B) Certificato generale del Casellario giudiziale in corso di validità, relativo a:

a) imprese individuali: per il titolare ed i direttori tecnici diversi dal titolare;

b) Società commerciali, Cooperative e Consorzi per i direttori tecnici, per tutti i soci accomandatari per le Società in accomandita semplice, per tutti i soci per le Società in nome collettivo, per gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza negli altri casi.

C) Il certificato per la Cancelleria del Tribunale competente in corso di validità, dal quale risultino quali sono i legali rappresentanti dell'Impresa ed i loro poteri. Il certificato suddetto dovrà altresì attestare che l'impresa o il titolare della stessa, nel caso di Ditta individuale, non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo e di qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana, né di avere in corso alcune di dette procedure. Dal certificato stesso dovrà anche risultare se tali procedure si siano verificate, o meno, nell'ultimo quinquennio.

Nel caso di consorzi o di imprese riunite ai sensi dell'art. 22 e segg. del decreto legislativo n. 406/91, ciascuna associata o consorziata dovrà presentare le dichiarazioni di cui ai punti 1 e 3.

L'impresa Capogruppo dovrà altresì presentare il mandato collettivo di rappresentanza conferitole dalle imprese mandanti per atto pubblico o scrittura privata con autentica notarile.

I Consorzi dovranno presentare l'atto costitutivo e lo statuto.

I Consorzi di Cooperative di produzione e lavoro dovranno altresì produrre una ulteriore dichiarazione a firma del legale rappresentante autenticata ai sensi della legge n. 15/68 artt. 4 e 20, attestante che il Consorzio medesimo non partecipa alla gara per conto delle Cooperative aderenti che concorrono autonomamente alla gara stessa; pertanto, in caso di aggiudicazione il Consorzio si impegna a non far eseguire il lavoro alle dette cooperative. Tale dichiarazione va resa anche se il Consorzio concorre alla gara in raggruppamento e in consorzio con altre Imprese.

Il candidato offerente, dovrà includere apposita dichiarazione sottoscritta dal Legale rappresentante e autenticata nella firma ai sensi della legge n. 15/68 artt. 4 e 20, che l'offerta da lui presentata tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza e degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza delle condizioni di lavoro, di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori.

Il contratto sarà vincolato al rispetto del decreto legislativo n. 626/94 pena la revoca dello stesso con effetto immediato.

L'Impresa che intenda o debba far ricorso all'istituto del subappalto dovrà includere una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante e autenticata nella firma ai sensi della legge n. 15/68 artt. 4 e 20, con l'analitica indicazione delle opere che intenda subappaltare o concedere in cottimo, obbligandosi al rispetto di quanto previsto dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91.

Le imprese non residenti in Italia dovranno fornire dichiarazione e certificazioni equipollenti rilasciate dagli organi competenti accompagnate dalla traduzione in lingua italiana confermata dalla locale Ambasciata o Delegazione commerciale italiana.

Nella «Busta dell'Offerta» sarà inclusa l'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante o da persona munita di poteri.

L'offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile, e a ribasso percentuale unico, offerto sui prezzi di cui all'elenco prezzi unitari, andrà espresso in cifre ed in lettere; in caso di discordanza prevarrà quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. In caso di offerte uguali si provvederà a sorteggio.

O) I partecipanti saranno vincolati alla loro offerta per un periodo di giorni 180 (centottanta) dall'apertura delle offerte.

P) Per quanto attiene l'esecuzione di lavori in subappalto o in cottimo l'impresa aggiudicataria, ai sensi dell'art. 18 comma 3-bis della legge n. 55/90 come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/91, è obbligata a trasmettere, entro il termine di venti giorni all'Amministrazione appaltante, copie delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria corrisposti ai subappaltatore o al cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Q) Non sono ammesse offerte in aumento.

R) Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

S) Le Imprese stabilite in paesi membri dell'UE dovranno presentare le attestazioni sostitutive previste dagli artt. 24 e 25 della Direttiva CEE 93/37 ai sensi degli artt. 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/91.

Il presidente: dott. Gilberto Balduini.

S-25505 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 Alto Friuli

Bando di indizione gare a licitazione privata

In esecuzione alla deliberazione del Direttore Generale n. 941 del 16 novembre 1995, l'A.S.S. n. 3 Alto Friuli indice le seguenti licitazioni private per:

A) l'acquisizione tramite locazione di un analizzatore automatico per chimica clinica e per la fornitura dei relativi reagenti e materiali di consumo per il servizio di laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Tolmezzo (Lotto 1) e per la fornitura di reagenti e materiali di consumo per chimica clinica per il servizio di laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Gemona d.F. (Lotto 2) per un periodo di trentasei mesi per un importo complessivo presunto di L. 550.000.000 IVA esclusa;

B) l'acquisizione tramite locazione di due sistemi analitici per l'effettuazione di indagini immunochimiche e per la fornitura dei relativi reagenti e materiali di consumo per il servizio di laboratorio analisi di Tolmezzo (Lotto 1) e di Gemona d.F. (Lotto 2) per un periodo di trentasei mesi per un importo complessivo presunto di L. 1.900.000.000 IVA esclusa.

La gara avverrà con le modalità di cui al decreto legislativo n. 358/92 e sotto l'osservanza della vigente legislazione nazionale e regionale.

L'aggiudicazione della fornitura avverrà ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b) del decreto legislativo n. 358/92 vale a dire a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a: 1) prezzo; 2) qualità; 3) affidabilità.

L'A.S.S. n. 3 «Alto Friuli» ha fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, quarto comma decreto legislativo n. 358/92, al fine di non prorogare i contratti in scadenza.

Per entrambe le gare le ditte concorrenti potranno presentare a seconda dei lotti offerte per forniture globali o per parti di esse.

Le domande di partecipazione, su carta legale ed in lingua italiana, dovranno pervenire, unitamente alla documentazione richiesta, a mezzo raccomandata ovvero in corso particolare, purché regolarmente affrancata secondo le tariffe postali vigenti, al seguente indirizzo: Azienda per i Servizi Sanitari n. 3 «Alto Friuli» - Ufficio Protocollo - Piazzetta Portuzza, 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD) entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 dicembre 1995.

Il plico chiuso dovrà riportare all'esterno il nome della ditta nonché la dicitura: «Richiesta di partecipazione alla gara per chimica clinica» oppure «Richiesta di partecipazione alla gara per immunochimica».

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno, pena la non accettazione della stessa, dichiarare di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, primo comma, lett. a), b), c), d), e), f), del decreto legislativo n. 358/92, con le modalità previste nello stesso articolo.

La domanda stessa dovrà essere corredata di tutta la documentazione comprovante l'iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 358/92, la capacità finanziaria, economica e tecnica di cui all'art. 13 primo comma, lett. a), c), e all'art. 14, primo comma, lett. a), c), e).

Ai fini della ammissione alla gara le ditte dovranno dimostrare l'effettuazione di forniture, nel triennio precedente o frazione proporzionale al periodo reale di attività dell'azienda, di entità superiore ad almeno tre volte o frazione proporzionale al valore di stima della fornitura.

L'Amministrazione spedisce l'invito a presentare offerta alle ditte riconosciute in possesso dei requisiti entro e non oltre novanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea in data 27 novembre 1995 con ricorso alla procedura accelerata.

Ulteriori informazioni possono essere richieste all'Unità Operativa Provveditorato-Economato (tel. 0432/989362-989367).

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione appaltante.

Il direttore generale: ing. Oreste Tavanti.

S-25543 (A pagamento).

AMA

Azienda Municipale Ambiente

Avviso di gara n. 37

Procedura accelerata

1. Ente appaltante: AMA Roma, via Calderon De La Barca, 87 - 00142 Roma, tel. 06/51691, fax 06/5193063.

2. Categoria di servizio e descrizione: 27) Servizio di noleggio, trasporto e posizionamento di n. 170 bagni mobili chimici per i campi nomadi. Importo presunto: L. 918.000.000 oltre IVA.

3. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

4. Riferimento alle disposizioni legislative, regolamentari od amministrative in causa: a) art. 6, primo comma, lett. b) del D.Lgs. n. 157/95.

5. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1996 al 31 dicembre 1996.

6. Forma giuridica dei soggetti partecipanti: Possono presentare offerta anche le Imprese riunite ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95.

7.a) Motivazione del ricorso alla procedura accelerata: assicurare il servizio dal 1° gennaio 1996.

b) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: ore 12 ora italiana del 18 dicembre 1995.

c) indirizzo: vedi punto 1;

d) lingua o lingue: italiano.

8. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerta: sessanta giorni dalla data di esecutività del provvedimento AMA con cui vengono prescelte le ditte da invitare.

9. Cauzione: L. 45.900.000.

10. Condizioni minime: la domanda di partecipazione dovrà essere redatta su carta legale, chiusa in busta sigillata, sulla quale dovrà essere indicata, oltre il mittente, la dicitura «Domanda di partecipazione alla licitazione privata» riportando esattamente l'oggetto della presente gara (vedi punto 2) e dovrà essere tassativamente corredata dalla seguente documentazione:

10.1 dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12, primo comma del D.Lgs. n. 157/95, rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, (autenticata);

10.2 certificazione di iscrizione nel registro professionale, secondo quanto previsto dall'art. 15 del D.Lgs. n. 157/1995;

10.3 dichiarazione di possedere la capacità finanziaria ed economica, da dimostrare in base a quanto previsto dal D.Lgs. n. 157/95 all'art. 13:

idonee dichiarazioni bancarie;
dichiarazione concernente l'importo relativo a servizi similari a quella della gara per il triennio 1992/1993/1994;

10.4 dichiarazione di possedere la capacità tecnica, ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995 all'art. 14, lett. a) c) ed e).

Saranno comunque prese in esame ai fini della selezione soltanto le aziende in possesso dei seguenti requisiti minimi:

1) elenco dei servizi identici (noleggio bagni mobili chimici) a quella di gara effettuati durante gli anni 1992/1993/1994 con il rispettivo importo, data e destinatario. Dall'elenco deve risultare che il fatturato medio annuale dei servizi identici sia stato pari o superiore a lire 350 milioni. In caso di raggruppamento, ciascuna delle imprese dovrà presentare tale elenco, dal quale risulti che abbia effettuato un fatturato medio annuale dei servizi identici non inferiore a 175 milioni;

2) copia autenticata dell'autorizzazione per lo smaltimento e trasporto liquami e convenzione con l'impianto di depurazione.

Qualora, tuttavia, l'impresa avesse iniziato la propria attività:

nell'anno 1993 o prima, dovrà dimostrare quanto richiesto dal presente art. 10 con riferimento biennio 1993/94;

nell'anno 1994, dovrà dimostrare quanto richiesto dal presente art. 10 con riferimento annuo 1994.

Per i fornitori di Paesi stranieri, qualora non previste, le certificazioni/dichiarazioni dovranno essere rilasciate, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 157/1995.

La mancata o incompleta presentazione di uno o più documenti richiesti potrà costituire motivo di non ammissione alla gara.

11. criterio per l'aggiudicazione: offerta più bassa, ai sensi dell'art. 23, primo comma, lett. a) del D.Lgs. 157/95.

12. Altre informazioni: la incompletezza della documentazione presentata darà facoltà all'AMA di escludere l'impresa dalla gara.

L'AMA, a suo insindacabile giudizio, può richiedere il completamento della documentazione ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 157/95.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'AMA.

Dovranno presentare domanda di partecipazione anche le ditte iscritte nell'elenco fornitori AMA.

Per eventuali ulteriori informazioni rivolgersi all'AMA - Unità Rapporti con l'Utenza o Unità Acquisti - Tel. 06/51691.

13. Data di spedizione del bando: 29 novembre 1995.

14. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 29 novembre 1995.

Il direttore generale: dott.ing. Franco Sensi.

S-25559 (A pagamento).

E.N.A.S.A.R.C.O.

Bando di gara

Licitazione privata

(Dir. 92/50/CEE - Decreto Legislativo 24 luglio 1992 n. 358)

1. Ente appaltante: E.N.A.S.A.R.C.O - Direzione Generale, via Antoniotto Usodimare, 29/31 - 00154 Roma - Tel. 06/57931 - Telefax 06/5741019.

2. Procedura d'aggiudicazione: licitazione privata. Oggetto della fornitura: materiale di pulizia per gli stabili dell'Ente (scope, strofinacci, detergenti, secchi, zerbini, utensili vari).

Il prezzo complessivo della fornitura non potrà superare L. 535.500.000 (cinquecentotrentacinquemilioni cinquecentomila) compresi oneri fiscali.

3.a) Luogo della consegna: Portinerie degli stabili dell'Ente siti a Roma, Pomezia e Milano.

4. Termine di consegna imposto: trenta giorni dall'aggiudicazione.

5. L'appalto sarà disciplinato dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e dal regolamento approvato con D.P.R. 696/79.

6. Non è consentito presentare offerte ad una parte del materiale richiesto.

7. Le ditte invitate alla gara non possono proporre varianti alle condizioni negoziali che saranno precisate nel capitolato d'oneri.

8. Durata del contratto: anni 2, a decorrere dal 1° gennaio 1996.

9.a) Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: 8 gennaio 1996 ore 12;

b) indirizzo al quale tali domande devono essere inviate: E.N.A.S.A.R.C.O. (Ente Nazionale Assistenti Agenti e Rappresentanti di Commercio) - Segreteria della Direzione Generale - via Antoniotto Usodimare, 29/31 - III piano - 00154 Roma (Italia) tel. 06/57931 - Telefax 06/5741019. Alla presentazione della domanda sarà rilasciata ricevuta con l'indicazione della data e dell'ora della consegna;

c) le domande devono essere redatte in lingua italiana su carta legale;

d) la busta contenente la domanda di partecipazione dovrà riportare, in modo evidente, la dicitura «Fornitura materiale di pulizia».

10. Termine entro il quale saranno diramati gli inviti a presentare offerte: 16 gennaio 1996; le lettere di invito saranno inoltrate unitamente al Capitolato d'oneri.

11. le imprese invitate a presentare offerte dovranno costituire un deposito cauzionale provvisorio infruttifero di L. 22.500.000 (ventiduemilionicinquecentomila).

12. Dalla domanda di partecipazione, redatta in carte legale, dovrà risultare quanto segue:

l'oggetto della gara;
l'esatta denominazione della ditta, la sede legale, la sottoscrizione del legale rappresentante;

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una dichiarazione da cui risulti:

a) che la ditta fornitrice non si trova in alcuna delle situazioni di esclusione dalla gara di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Detta dichiarazione deve essere resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, ovvero con le forme previste dal comma 3 del predetto art. 11 D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358.

La mancata, incompleta, o irregolare presentazione di quanto sopra richiesto comporterà l'esclusione dalla gara.

13. L'appalto sarà aggiudicato al prezzo più basso ai sensi dell'art. 16, paragrafo 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 58, primo comma, n. 2, lettera a) del regolamento emanato con D.P.R. 696 del 18 dicembre 1979.

14. Data di spedizione del presente bando di gara all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 novembre 1995.

15. Data di ricevimento del presente bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 28 novembre 1995.

Il direttore generale: dott. Francesco Braganò.

A-1056 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA**Settore acquisti***Avviso di gara*

L'Amministrazione comunale procederà, mediante licitazione privata di cui al D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, all'aggiudicazione, per il biennio 1996/97, con possibilità di rinnovo, del servizio di somministrazione pasti suddiviso nei seguenti lotti:

a) pasti per le scuole medie per un importo presunto di L. 830.000.000 oneri fiscali compresi;

b) pasti per il personale dei nidi d'infanzia per un importo presunto di L. 1.500.000.000 oneri fiscali compresi.

Il servizio verrà aggiudicato per intero o per lotti, in conformità all'art. 23, comma 1, lett. b) del precitato decreto.

Le imprese interessate dovranno presentare domanda di invito (richiesta di partecipazione), in lingua italiana, corredata di quanto segue:

dichiarazione attestante che l'impresa, non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi o documento equivalente o analogo registro di Stato aderente U.E. dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara;

documentazione relativa all'art. 13, comma 1, lett. c) del D.L.vo 358/92;

documentazione relativa all'art. 14, comma 1, lett. a), c), e) del D.L.vo 157/95.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate a sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

La domanda indirizzata a Comune di Bologna - Settore Acquisti - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna - Tel. 203281 - Fax 203792 - dovrà pervenire entro le ore 12 del 2 gennaio 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 novembre 1995.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-1157 (A pagamento).

COMUNE DI BOLOGNA**Settore acquisti***Avviso di gara*

L'Amministrazione comunale procederà, mediante licitazione privata di cui al D.L.vo n. 157 del 17 marzo 1995, all'aggiudicazione, per il biennio 1996/97, con possibilità di rinnovo, del servizio di trasporto di generi alimentari e vivande calde per la refezione scolastica ed ai nidi d'infanzia per un importo presunto di L. 1.600.000.000, oneri fiscali compresi.

Il servizio verrà aggiudicato in conformità all'art. 23, comma 1, lett. b) del precitato decreto.

Le imprese interessate dovranno presentare la richiesta di partecipazione, in lingua italiana, corredata di quanto segue:

dichiarazione attestante che l'impresa, non si trova in alcuna delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92;

certificato della C.C.I.A.A. territorialmente competente di data non anteriore a tre mesi o documento equivalente o analogo registro di Stato aderente U.E. dal quale risulti che la ditta è iscritta per l'attività oggetto della gara;

documentazione relativa all'art. 13, comma 1, lett. c) del D.L.vo 358/92;

documentazione relativa all'art. 14, comma 1, lett. a), d), e) del D.L.vo 157/95.

documentazione assicurativa contro i rischi d'impresa.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente raggruppate a sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/92.

La richiesta indirizzata a Comune di Bologna - Settore Acquisti - Piazza Maggiore 6 - 40121 Bologna - Tel. 203281 - Fax 203792 - dovrà pervenire entro le ore 12 del 2 gennaio 1996.

Il presente avviso è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee in data 24 novembre 1995.

La richiesta d'invito non vincola in alcun modo l'Amministrazione comunale.

Il direttore: dott.ssa Giglia Bitassi.

B-1158 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO*Esito gara d'appalto*

1. Nome e indirizzo dell'amministrazione aggiudicatrice: Amministrazione Provinciale di Como - Via Borgovico, 148 - 22100 Como - Tel. 031/230111 - Telefax 031/230334.

2. Procedura di applicazione prescelta: appalto concorso.

3. Categoria del servizio: cap. 17. Riferimento CPC: 64.

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 18 ottobre 1995.

5. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: appalto concorso D.Lgs. n. 157/95, art. 23, lettera b), primo comma.

6. Numero delle offerte ricevute: 1 (una).

7. Nome ed indirizzo dell'aggiudicatario: Società Gemeaz Cusin S.r.l. - Divisione Ticket Restaurant - Via Cassese, 224 - 20090 Segrate (Milano).

8. Prezzo o gamma dei prezzi pagati: L. 17.100 prezzo parametrico del buon pasto.

9. Negativo.

10. Altre indicazioni: —.

11. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale Comunità europea: 4 agosto 1995.

12. Data d'invio dell'avviso: 23 novembre 1995.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali Comunità europea: 23 novembre 1995.

14. Si consente alla pubblicazione.

Il dirigente servizi economici: rag. Emilio Zara.

M-9468 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIÒ
Provincia di Milano

Fornitura gasolio per riscaldamento degli edifici comunali. Periodo 1° ottobre 1995-30 aprile 1996. Importo a base d'asta: L. 339,80 prezzo unitario per litro (Pubblicazione ai sensi art. 20 legge n. 55/1990).

Il sindaco rende noto che per l'asta pubblica esperita ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, sono pervenute n. 17 offerte, ammesse n. 12, escluse n. 5.

L'elenco è pubblicato all'Albo Pretorio.

Impresa aggiudicataria: Eliolub S.a.s. di Raffaele Banchelli - Via Triboniano n. 250 - Milano. Ribasso del 32,37%.

Muggiò, 24 novembre 1995

Il sindaco: Stefano Rijoff.

M-9473 (A pagamento).

COMUNE DI NOVATE MILANESE
Provincia di Milano

V.le V. Veneto, 18

Tel. 02/35473248 - Fax 02/33240000

Aviso di gara

Si rende noto che questa Amministrazione procederà all'aggiudicazione dell'appalto dei lavori di realizzazione del nuovo cimitero comunale per un importo a base d'asta di L. 4.165.000.000 più I.V.A.

Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto mediante pubblico incanto ai sensi dell'art. 73, lettera b) e dell'art. 75 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

Copia del bando di gara integrale e della documentazione progettuale possono essere richieste presso questo Comune, ufficio tecnico settore LL.PP.

Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 gennaio 1996.

Novate Milanese, 23 novembre 1995

Il segretario generale: dott. G. Capursi

Il sindaco: dott.ssa A. Fumagalli

M-9475 (A pagamento).

AZIENDA SOCIO SANITARIA LOCALE N. 27

1. Ente appaltante: Azienda Socio Sanitaria Locale n. 27 - Piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02/92360.1 - Fax 02/9230641.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata;

b) giustificazione della procedura accelerata: urgenza di provvedere e scadenza precedenti contratti;

c) forma contrattuale: acquisto.

3.a) Luogo di consegna: Presidio Ospedaliero di Melzo;

b) oggetto dell'appalto: aggiudicazione della fornitura di reagenti, consumabili e apparecchiature in comodato d'uso per la determinazione dei markers sierologici delle epatiti A, B e C dell'anticorpo anti-HIV, occorrenti al Centro Trafusionale dell'Azienda USSL n. 27, suddivisa in lotti.

Importo annuo presunto L. 440.000.000 oltre I.V.A.

La descrizione del materiale e dei singoli lotti è contenuta nel capitolato speciale d'appalto, che verrà allegato alla lettera d'invito;

c) divisione in lotti: alla gara sono ammesse offerte per singolo lotto e/o per tutti i lotti in gara;

d) —.

4. Termine di consegna: consegne frazionate secondo le necessità, nel corso del periodo di fornitura. Durata della fornitura: anni 2 dalla data di aggiudicazione.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta, indicati al successivo punto 8, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna delle ditte. Le singole imprese del raggruppamento dovranno conferire, con unico atto notarile, mandato speciale all'impresa capo commessa. Saranno escluse quelle imprese che parteciperanno a più raggruppamenti.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 18 dicembre 1995;

b) indirizzo: Azienda Socio Sanitaria Locale n. 27 - Piazza Martiri della Libertà - 20063 Cernusco sul Naviglio (MI) - Tel. 02/92360.1 - Fax 02/9230641;

* c) domanda: in carta semplice;

d) lingua o lingue: italiano.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni successivi alla pubblicazione del presente bando.

8. Condizioni minime: a pena di esclusione, unitamente alla domanda di partecipazione, dovrà essere allegata una dichiarazione, autenticata ai sensi della legge n. 15/68 e verificabile mediante certificazione, attestante il possesso dei seguenti requisiti minimi di prequalificazione:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A.;

b) assenza cause impedimento ai sensi dell'art. 11 del D.Lvo n. 358/92;

c) il fatturato complessivo realizzato per ciascun anno nel triennio 1992-1993-1994,

per i requisiti di cui ai punti a) e b), i concorrenti stranieri si atterrano alle rispettive discipline nazionali, come previsto dal decreto legislativo n. 358/92.

Inoltre alla domanda di partecipazione dovranno essere allegati, in carta semplice, i seguenti documenti:

a) dichiarazione rilasciata da un istituto di credito che attesti che l'impresa ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità;

b) elenco forniture analoghe a quelle poste in gara effettuate a Unità Sanitarie Locali, ospedali ed altri enti pubblici negli anni 1992-1993-1994, con i rispettivi importi, date, periodi e destinatari. L'elenco espressamente riferito alle forniture in argomento deve essere accompagnato da certificazioni rilasciate dalle amministrazioni destinatarie.

Per essere ammessi alla gara il fatturato annuo realizzato per le forniture predette non può essere mediamente inferiore ad almeno due volte l'importo annuo presunto di fornitura: descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità dei prodotti, l'assistenza tecnica e scientifica, nonché degli strumenti di studi e di ricerca dell'impresa.

9. Criteri di aggiudicazione: art. 16, lettera b) del D.Lvo n. 358/92.

L'appalto sarà aggiudicato singolarmente per cad. lotto alle ditte che avranno presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base ai seguenti elementi: qualità dei prodotti, caratteristiche tecniche dell'apparecchiatura, qualità dei servizi di assistenza tecnica applicativa scientifica, referenze e prezzo.

10. Altre informazioni: per eventuali informazioni le ditte potranno rivolgersi all'U.O. Approvvigionamenti dell'Azienda USSL n. 27 di Cernusco sul Naviglio. Tel. 02/92360476-492. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

11. Data d'invio del bando: 24 novembre 1995.

12. Data di ricevimento del bando: 24 novembre 1995.

Il direttore amministrativo: dott. Massimo Lavessi

Il direttore generale F.F.: dott. Humberto Pontoni

M-9479 (A pagamento).

AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte, 61 - 20121 Milano - Tel. 02/8055841 - Fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: fornitura e posa in opera di materiali mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 12, secondo comma, lettera b) del D.Lgs. n. 158/95.

3. Luogo della prestazione: stazioni della linea metropolitana n. 2 di Milano.

4. Oggetto dei lavori: conversione in opera del sistema di telecomando e telecontrollo di alcune stazioni della linea MM2 da «diretrice» a «punto-punto». La fornitura comprende la posa in opera dei materiali come da capitolato tecnico.

Importo presunto a base di gara: L. 1.800.000.000 più I.V.A.

4.1. Divisioni in lotti: no.

5. a), b), c), d).

6. Varianti: non ammesse.

7. Deroga all'art. 19, par. 6: no.

8. Termine per la consegna o l'esecuzione dei lavori: centottanta giorni.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: ammesso, purché dichiarato all'atto dell'offerta.

10. Termine ultimo per la ricezione delle domande di partecipazione: è consentita la partecipazione alla gara di imprese in associazione temporanea (ATI), previa autorizzazione, a condizione che l'atto costitutivo venga presentato, pena esclusione, unitamente all'offerta.

10.1 Le domande redatte in bollo e sottoscritte dal legale rappresentante, dovranno pervenire entro il 14 dicembre 1995 ore 17, pena l'esclusione, al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipali - Servizio approvvigionamenti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano.

10.2 Lingua o lingue: italiano.

11. Termine di spedizione degli inviti a presentare offerta: entro centoventi giorni dal termine di presentazione delle domande di partecipazione.

12. Cauzione e garanzia: è prevista una cauzione non inferiore al 10% del valore contrattuale da presentare a mezzo di fidejussione bancaria o polizza assicurativa e vi è tenuta la sola impresa che risulterà aggiudicataria dell'appalto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamento centoventi giorni d.f.f.m. in base a stati avanzamento lavori.

14. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:

a) certificato alla C.C.I.A.A. in originale o copia conforme, di data non anteriore a tre mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare di cui all'art. 11 D.Lgs. n. 358/92;

c) indicazioni da includere nella domanda di partecipazione, sotto forma di dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, il quale attesti sotto la propria responsabilità:

elenco di forniture analoghe effettuate, nell'ultimo triennio, con importo ed indicazione del committente, corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi in originale o copia conforme;

l'organizzazione della struttura nonché il parco degli automezzi di cui dispone per l'esecuzione della consegna;

d) i singoli requisiti richiesti ai predetti punti da 1) a 3) dovranno essere posseduti da tutte le imprese sia candidate singolarmente sia costituenti un A.T.I.

Non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara individualmente e contemporaneamente in A.T.I., né tramite più A.T.I.;

e) le dichiarazioni devono essere effettuate in lingua italiana;

f) la mancanza o l'insufficienza, anche singolarmente, di quanto richiesto ai precedenti punti a), b) e c) costituiscono causa di esclusione dalla gara.

15. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del D.Lgs. n. 158/95.

16. Altre informazioni:

a) subappalto: ammesso, purché dichiarato in sede di offerta;

b) è ammessa la partecipazione soltanto per la globalità della fornitura;

c) ulteriori informazioni potranno essere richieste a: A.T.M. - Servizio approvvigionamenti - Ripartizione appalti - Viale Stelvio, 2 - 20159 Milano - Tel. 02/66818229.

17. —

18. Data di spedizione del bando di gara: —

19. Data di ricezione del bando di gara da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea: —

Il capo servizio approvvigionamenti:
Costantino Biagi

M-9501 (A pagamento).

CO.GE.I.DE. - S.p.a.

Sede in Mozzanica (BG), via Crema
Codice fiscale 02200370167

*Pubblico incanto appalto per smaltimento
fanghi di depurazione in agricoltura*

È indetto pubblico incanto per il servizio sopra indicato, a cui possono partecipare cooperative, imprese o raggruppamenti di imprese del settore.

Le ditte interessate dovranno richiedere il capitolato ed il bando integrale all'Ufficio tecnico della Co.Ge.I.De. S.p.a. a mezzo telefax n. 0363/828133, nei quali sono indicati le modalità di esecuzione del servizio.

Il contratto avrà la durata di anni 4 (quattro) con effetto dal 1° febbraio 1996.

Le offerte dovranno pervenire alla Co.Ge.I.De. S.p.a. pena l'esclusione dalla gara, entro le ore 16 del giorno 15 gennaio 1996 e verranno aperte il giorno 18 gennaio 1996 alle ore 10.

Il bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 20 novembre 1995.

Mozzanica, 16 novembre 1995

Il presidente: geom. Piero Luigi Radaelli.

C-29153 (A pagamento).

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA PUGLIA E DELLA BASILICATA

Foggia, via Manfredonia n. 20

Avviso di gara esperita

Si rende noto:

che in data 23 maggio 1995 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 16 lett. b) del D.Lgs. n. 358 del 24 luglio 1992, l'aggiudicazione della licitazione privata relativa al completamento e messa in funzione di un impianto di monitoraggio (sistemi di comando, controllo e supervisione centralizzata) presso il laboratorio delle Malattie Esotiche della Sede Centrale di Foggia per un importo a base d'asta di L. 132.000.000, oltre I.V.A.:

che a detta gara sono state invitate, dietro presentazione di regolare istanza di partecipazione, n. 24 ditte;

che al suddetto appalto hanno partecipato n. 3 ditte;

che è risultata aggiudicataria della sopra indicata licitazione la ditta Intertekna S.r.l. di Roma per un importo di L. 120.384.000, oltre I.V.A.

Il presente avviso è stralcio di quello integrale in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune di Foggia nonché all'Albo Pretorio di questo Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

Il vice presidente: Felice Scarano.

C-29155 (A pagamento).

COMUNE DI VILLARICCA

(Provincia di Napoli)
Corso Vittorio Emanuele

Esito di gara

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legg 55/90, si rende noto che la gara per l'affidamento del servizio di spazzamento raccolta, trasporto e smaltimento a discarica dei RR.SS.UU.

Importo a base d'asta L. 2.780.000.000 oltre I.V.A.

Durata dell'appalto due anni, è stata esperita, ai sensi della normativa C.E.E. 92/50 del 18 marzo 1992, art. 1 lett. e), art. 36 let. b) ed art. 8 dell'1A CPC, n. 94, in data 17 ottobre 1995.

Ditte invitate:

1) SPRA S.p.a. - Ottaviano (NA); 2) Marrazzo Angelo; 3) RI.SAN S.r.l. di Moccia F.sco - Frattamaggiore (NA); 4) Cavis S.a.s. di Fusco V.zo & C. - Giugliano (NA); 5) Balestrieri Appalti & C. S.a.s. - Gragnano (NA); 6) Colucci Appalti S.p.a. - S.G. a Cremano (NA); 7) De Vizia Transfer S.p.a. - Avellino; 8) Ecocampania S.r.l. - Centurano (CE); 9) E.P.M. di Trearichi Tulio Napoli.

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai punti 4), 6) e 9) ed è stata aggiudicata alla ditta di cui al punto 4) e, precisamente: «Cavis S.a.s. di Fusco V.zo & C. di Giugliano (NA), per l'importo di L. 2.696.322.000, oltre I.V.A. al netto del ribasso offerto del 3,01%, sull'importo a base d'asta.

Villaricca, 20 novembre 1995

Servizi tecnici
Ingegnere capo sez.:
dott. ing. Francesco Cicala

C-29156 (A pagamento).

COMUNE DI SAN MARTINO BUON ALBERGO
(Provincia di Verona)

Tel. 045-8874111 - Fax 045-8874222

Avviso di gara esperita

(ai sensi dell'art. 16 della direttiva C.E.E. 92/50)

Il sindaco, visto l'art. 16 della direttiva C.E.E. 92/50, rende noto che in data 22 agosto 1995 è stata esperita secondo le modalità previste dall'art. 36, lett. b) della direttiva C.E.E. 92/50, la licitazione privata per l'affidamento del servizio di trasporto alunni - quinquennio 1995-1996/1999-2000.

Ditte invitate n. 5 - Partecipanti n. 3.

Ditta aggiudicataria: «Autoservizi Meggiolaro Aurelio S.n.c. di Cristina e Stefano Maggiolaro & C. con sede in San Martino Buon Albergo (Verona), via Scimmia, 2» col prezzo giornaliero di L. 1.480.000 - per una spesa annua prevista di L. 333.000.000.

L'esito integrale della gara è pubblicato all'Albo pretorio di questo Comune.

Copia del bando è stato inviato all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Europee il 23 novembre 1995.

Dalla Residenza Municipale.

Il segretario generale: dott. Giuseppe Giuliano.

Il sindaco: p.i. Marcello Gaiga

C-29157 (A pagamento).

CITTÀ DI POTENZA**Servizio Contratti e Gare**

Tel. 0971/415406 - Fax 0971/415315

Bando di gara per appalto-concorso

L'Amm.ne Comunale di Potenza indice appalto-concorso per l'aggiudicazione della manutenzione e della conduzione degli impianti termici, di condizionamento, di termoventilazione, di refrigerazione, idrico-sanitario, anticendio, sollevamento liquami e impianto di supervisione nella sede del Palazzo di Giustizia per l'importo massimo di L. 848.572.800, oltre I.V.A.

L'affidamento avrà la durata di anni tre (3) a partire dalla data di effettiva consegna degli impianti conseguente all'aggiudicazione della gara.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Le offerte saranno esaminate da una Commissione all'uopo nominata dall'Amm.ne Com.le.

Le domande di ammissione alla gara, redatte in lingua italiana, su carta bollata, debbono pervenire al servizio Contratti e Gare del Comune di Potenza - Contrada S. Antonio La Macchia - Cap. 85100 - A mezzo raccomandata A/R a pena di esclusione entro il giorno 21 dicembre 1995.

L'Impresa richiedente dovrà presentare, allegata alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) una dichiarazione in carta da bollo da L. 15.000 con la quale la ditta attesti di essersi recata sul posto dove devono eseguirsi i lavori e di disporre dell'attrezzatura necessaria per l'esecuzione dei lavori medesimi;

2) certificato di iscrizione all'A.N.C. - Cat. 5a e 5a 1 - di data non anteriore ad un anno da quella del rilascio.

In luogo dell'originale potrà essere presentata, in competente bollo, copia autenticata ai sensi dell'a legge 15/1968.

È vietata l'associazione anche in partecipazione o in raggruppamento temporaneo di imprese concomitante o successivo all'aggiudicazione della gara.

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla costituzione della cauzione definitiva nella misura di 1/20 dell'importo netto di appalto in una delle forme previste dalle vigenti disposizioni di legge.

Le lettere di invito a presentare offerta saranno spedite entro il termine di 90 giorni dalla data di scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione. La domanda di invito non vincola l'Ente appaltante.

Potenza, 17 novembre 1995

Il segretario generale: dott. Fernando Piemontese

Il sindaco: avv. Domenico Potenza

C-29159 (A pagamento).

CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI - FORLÌ**Bando di licitazione privata**

1. Ente appaltante: Consorzio Intercomunale Servizi - CIS di Forlì, via Balzella, 24 - Tel. 0543-724724 - Telefax: 0543-724272.

2. Forma di gara e criterio di offerta: licitazione privata da esperirsi col criterio di offerta del massimo ribasso di cui all'art. 21 della legge n. 109/94, come modificata dalla legge n. 216/95. Per quanto concerne l'anomalia delle offerte la lettera d'invito disciplinerà il meccanismo di esclusione automatica previsto dall'art. 21, comma 1-bis, della legge n. 109/94, come modificata ed integrata dalla legge n. 216/95.

3. I lavori in appalto: costruzione di una discarica controllata di 1ª categoria per rifiuti solidi urbani e speciali assimilabili di cui al d.P.R. n. 915/82 e dei relativi servizi, località Vallata Fosso Pondo, Comune di Civitella di Romagna (FO).

4. Importo dei lavori a base d'appalto: L. 4.900.000.000 così articolato:

corpo discarica e servizi generali: L. 2.186.200.000 (opere principali);

strada di servizio L. 1.530.800.000 (opere scorporabili);

sistemazione idrogeologica L. 1.183.000.000 (opere scorporabili).

5. Iscrizioni all'A.N.C.: categoria prevalente ai fini dell'ammissione di imprese singole o riunite in associazione di tipo orizzontale: 12B per importo minimo di L. 6.000 milioni; categoria ai fini della partecipazione di associazioni di imprese di tipo verticale: 12B per importo minimo di L. 3.000 milioni; altre iscrizioni richieste per l'assunzione delle parti dell'opera scorporabili: cat. 6 per importo minimo di L. 1.500 milioni e cat. 10B per importo minimo di L. 1.500 milioni.

6. Requisiti richiesti: oltre all'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e per gli importi sopra riportati, per l'ammissione alla gara sono richiesti i seguenti requisiti minimi di carattere economico-finanziario:

a) cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa (D.M. 9 marzo 1989 n. 172) pari a 1,5 volte l'importo dei lavori;

b) spesa nel quinquennio per il personale pari al 10% della cifra di cui alla precedente lettera a);

c) possesso di disponibilità economico-finanziaria adeguata all'importo dei lavori da realizzare.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: duecentocinquanta giorni naturali consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna.

8. Cauzione: 5% dell'importo contrattuale.

9. Finanziamento: l'opera è finanziata con mutuo della Cassa Depositi e Prestiti i cui oneri sono in parte a carico del bilancio dello Stato ex art. 1 della legge n. 441/87 ed in parte a carico del Consorzio appaltante. I pagamenti verranno effettuati sulla base di quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

10. Validità dell'offerta: novanta giorni dalla data di presentazione.

11. Soggetti ammessi alla gara: imprese individuali, società commerciali, imprese cooperative e loro consorzi, imprese riunite in associazione temporanea o in consorzio, imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato C.E.E. alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.Lvo n. 406/91. Non sarà ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti aderenti a più di una associazione o consorzio ovvero la partecipazione anche in forma individuale qualora il concorrente partecipi in associazione o consorzio.

12. Domande di partecipazione alla gara: le imprese dovranno fare pervenire domanda di partecipazione alla gara in carta legale, redatta in lingua italiana, entro il *trentesimo giorno* dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana. La richiesta, debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere fatta pervenire all'indirizzo di cui al precedente punto 1) con l'indicazione sulla busta del mittente e delle seguenti diciture: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione della discarica controllata di prima categoria per RSU da realizzarsi nel Comune di Civitella di Romagna».

La suddetta domanda di partecipazione dovrà contenere una dichiarazione con firma autenticata del legale rappresentante ai sensi della legge n. 15/68 che attesti:

a) l'iscrizione all'A.N.C. nelle categorie e classifiche richieste al precedente punto 5);

b) di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dai pubblici appalti ai sensi dell'art. 24 della Direttiva 93/37 C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993;

c) di possedere i requisiti stabiliti al precedente punto n. 6, specificando gli importi riferiti a ciascun anno sia della cifra d'affari sia della spesa del personale, e il possesso della disponibilità economica-finanziaria impegnandosi a provarla successivamente con almeno due idonee referenze bancarie.

In caso di imprese che esprimano la volontà di partecipare alla licitazione in associazione temporanea, la domanda e la dichiarazione di cui sopra dovranno essere presentate da ciascuna impresa a firma autentica del legale rappresentante ed i requisiti di cui al precedente punto 6) dovranno essere posseduti secondo le percentuali e le modalità di cui all'art. 8, commi 1° e 2° del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55. Le lettere di invito a presentare offerta verranno spedite entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente bando sulla *Gazzetta Ufficiale*.

Il direttore: ing. Giuliano Brocchi.

C-29162 (A pagamento).

OSPEDALE «E. GERMANI»

Cingia Dè Botti (CR)

Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/90 si rende noto l'esito della seguente gara d'appalto per pubblico incanto.

Ente appaltante: Ospedale «E. Germani» via Pieve Gurata, 11 - Cingia dè Botti (CR).

Oggetto: ristrutturazione ed ampliamento in RSA per 60 P.L.

Importo lavori a base d'asta: L. 3.115.105.605 (tremiliardi-centoquindicimilionicentocinquemilaseicentocinque).

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara ex art. 21 legge 109/94 come modificata dalla legge 216/95 con esclusione delle offerte anomale.

Presentata offerta: 50 ditte. Media dei ribassi aumentati di $1/5 = 13,784\%$.

Miglior offerta: impresa Feroldi Francesco, con sede in Ostiano (CR) via Mazzini 7, con ribasso del 13,73%.

Cingia dè Botti, 20 novembre 1995

Il direttore amministrativo: Generali dott. Marina.

C-29168 (A pagamento).

COMUNE DI GROTTI DI CASTRO

(Provincia di Viterbo)

Notizia di avviso di gara

È indetta licitazione provata, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 per la fornitura del sistema informatico del Comune, completo di tutte le strutture hardware e software e dei servizi necessari per rendere operativo il sistema.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune ed è stato trasmesso per estratto alla *Gazzetta Ufficiale* nonché ai quotidiani «Il Tempo» e «Il Messaggero» in data 21 novembre 1995.

Le domande di partecipazione, redatte in bollo da L. 15.000 e in lingua italiana e corredate dei documenti indicati nel bando di gara dovranno pervenire al Comune di Grotte - Piazza G. Matteotti - 01025 Grotte di Castro (VT) entro le ore 12 del 28 dicembre 1995.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione.

Il segretario: dott. Franco Colonnelli

Il sindaco: dott. Pietro Domenico Capozzi

C-29164 (A pagamento).

COMUNE DI CERIANO LAGHETTO (Provincia di Milano)

Avviso di appalto aggi. incanto

Si comunica che è stata esperita la gara d'appalto a licitazione privata per la concessione dei servizi di igiene pubblica (raccolta differenziata rifiuti, raccolta e trasporto R.R.S.U. assimilabili ed ingombanti, pulizia del suolo pubblico).

Offerte ricevute: n. 4. Impresa aggiudicataria: IGM S.p.a., via XXV Aprile n. 59, Guanzate.

Importo di aggiudicazione: L. 919.975.000 per anni 5, al netto del ribasso d'asta pari al 47,43% oltre I.V.A.

Sistema di aggiudicazione: licitazione privata, art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973 in conformità dell'art. 36, lettera b) con l'applicazione dell'art. 37 della Direttiva n. 92/50 del Consiglio CEE del 18 giugno 1992.

Il sindaco: Maurizio Maiocchi.

C-29165 (A pagamento).

C.I.R.A. - S.c.p.a.

Centro Italiano Ricerche Aerospaziali

Avviso di gara esperita

Oggetto dell'appalto: Hardware informatico (compresa la sua manutenzione per un periodo di 36 mesi dalla scadenza della garanzia).

procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992 (massimo ribasso).

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione:

1) Siemens Nixdorf Informatica S.p.a. (Milano); 2) A.T.I.: Digital Equipment S.p.a. (Milano) - Grapho Sys S.r.l. (Frascati - RM); 3) Bull HN Information Systems Italia S.p.a. (Caluso - TO); 4) Olivetti S.p.a. (Pozzuoli - NA); 5) Gisiel S.p.a. Gruppo Stet Finsiel (Napoli).

Ditte invitate: tutte.

Ditta aggiudicataria: n. 2.

Prezzo di aggiudicazione: L. 1.545.661.000 (unmiliardo cinquecentoquarantacinquemilioni seicentosessantunomililire).

Data di invio dell'avviso al GUCE: 24 novembre 1995.

Capua, 24 novembre 1995

p. C.I.R.A. S.c.p.a.

Il responsabile acquisti: ing. F. Tammaro

C-29166 (A pagamento).

ESAF - Ente Sardo Acquadotti e Fognature*Avviso di gara per pubblico incanto*

L'ESAF, viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321 - Fax 070/340479, rende noto che il giorno 9 gennaio 1996, alle ore 9 è indetto, ai sensi dell'art. 3 del regio decreto n. 2440 del 18 novembre 1923, presso la sede dell'Ente, un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: risanamento della fascia costiera dell'Isola di S. Antioco collettori al servizio della frazione di Maladroxia Zona Organica V - Schema n. 274 del P.R.R.A. - Base d'Asta L. 2.259.000.000 + I.V.A. (progetto redatto prima del 3 giugno).

L'incanto, esperito giusta comma 1, art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dall'art. 7 della legge 2 giugno 1995, n. 216, verrà aggiudicato (trattandosi di appalto con contratto da stipulare a corpo e misura) secondo il criterio del massimo ribasso sull'importo posto a base di gara, con espressa esclusione delle offerte in aumento e di quelle basse in modo anomalo, ai sensi e per gli effetti del comma 1/bis del succitato art. 21 della legge n. 109/1994.

Le imprese singole o associate, in possesso dell'iscrizione A.R.A. cat. 10/A per importo adeguato, che intendono partecipare al suddetto incanto dovranno far pervenire all'ESAF, Settore Legale, viale Diaz n. 116, Cagliari, non più tardi delle ore 12 del giorno precedente a quello fissato per la gara, l'offerta e la documentazione prevista nel bando di gara in edizione integrale, che potrà essere richiesto o ritirato presso l'ESAF, Settore Legale (tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 13 escluso il sabato), viale Diaz n. 116, Cagliari.

È esclusa la trasmissione via fax di detto bando integrale.

Il presidente: dott. Antonio Demuru.

C-29170 (A pagamento).

COMUNE DI TRIESTE*Bando di gara - Procedura aperta*

1. Ente appaltante: Comune di Trieste - N. partita I.V.A. 00210240321 - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste - Telefono 040/6751 - Fax 040/6754907.

- 2.a) Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto;
b) forma del contratto: verbale di gara con valore di contratto.
- 3.a) Luogo di esecuzione: Trieste;
b) natura ed entità delle prestazioni e caratteristiche dell'opera:

lotto 1: realizzazione di un palazzetto polifunzionale per lo spettacolo sportivo con una capienza massima di 8.500 persone incluso un parcheggio interrato di cinque piani con capienza di 420 posti macchina.

- Importo a base d'asta L. 16.180.000.000 + I.V.A.
- Categoria A.N.C. richiesta: 2 per lire 15 miliardi.
- Opere scorporabili: scavi e demolizioni per L. 1.157.532.000.
- Opere speciali di fondazione per L. 540.571.000.
- Pavimentazioni e rivestimenti per L. 797.657.000.
- Sistemazioni esterne per L. 798.852.000.
- Impianti termoidraulici per L. 2.318.713.000.
- Impianti elettrici per L. 2.078.961.000.

Per la procedura dell'eventuale anomalia delle offerte, l'Amministrazione procederà esclusivamente secondo quanto previsto dall'art. 30, comma 4, della Direttiva n. 93/37/CEE del 14 giugno 1993;

lotto 2: realizzazione del complesso polisportivo di S. Giacomo. Primo lotto funzionale.

Importo a base d'asta L. 4.044.185.823 + I.V.A.

Categoria A.N.C. richiesta: 2 per lire 6 miliardi.

Opere scorporabili: impianto termico e condizionamento per L. 540.190.819.

Impianto elettrico per L. 171.247.440.

Impianto fognario per L. 44.567.320.

Impianto idrico e antincendio per L. 84.870.875.

Impianto ascensore per L. 54.850.000.

L'Amministrazione eserciterà la procedura di esclusione automatica delle offerte prevista dall'art. 21, 1 bis della legge n. 109 datata 11 febbraio 1994;

c) i concorrenti possono formulare offerta per uno o entrambi i lotti;

d) —.

4. Termine di esecuzione: quattrocentocinquanta giorni (1° lotto); quattrocentotrenta giorni (2° lotto).

5.a) Richiesta di documenti: presso il Settore 8° del Comune, V piano, Palazzo Costanzi n. 2, stanza n. 502, tel. 040/6754441, sono in visione il Bando integrale, i Capitolati Speciali d'Appalto e gli elaborati progettuali relativi ai singoli appalti che, allegati ai rispettivi verbali d'asta, costituiranno parte integrante e sostanziale dei singoli contratti.

6.a) Termine di ricezione delle offerte: i plichi dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune entro le ore 12 dei giorni:

23 febbraio 1996 per l'asta attinente al lotto 1;
29 febbraio 1996 per l'asta attinente al lotto 2;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: Comune di Trieste, Settore 21° Contratti, piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - 34121 Trieste, Italia;

c) lingua: italiano.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: potrà assistere un rappresentante dell'Impresa offerente;

b) data, ora e luogo della gara: il giorno 26 febbraio 1996 alle ore 10 (lotto 1) e il giorno 1° marzo 1996 alle ore 10 (lotto 2) presso il Comune di Trieste, largo Granatieri n. 2, primo piano, stanza n. 216.

8. —.

9. Modalità di finanziamento e pagamento:

lotto 1: Mutuo Cassa Depositi e Prestiti; Contributo regionale; Contributo Camera di Commercio; Contributo Cassa di Risparmio di Trieste; Bilancio Comunale. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 6 del Capitolato Speciale d'Appalto;

lotto 2: fondo Trieste; Mutuo bancario. Le modalità di pagamento sono indicate all'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto.

I relativi pagamenti verranno effettuati alla luce delle erogazioni acquisite senza diritto ad interessi o maggiori compensi per eventuali ritardi. In particolare si precisa che non verranno corrisposti interessi per ritardo nei pagamenti per il periodo intercorrente tra la richiesta di somministrazione del mutuo e dei contributi e la loro erogazione, in applicazione delle disposizioni dell'art. 13, comma 3.2 della legge 26 aprile 1983, n. 131.

10. Forma giuridica del raggruppamento di Imprese: sono ammesse a presentare offerta anche Imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e nei termini previsti dall'art. 22 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

11. Condizioni minime:

1) per tutti i concorrenti:

A) Dichiarazione, in carta bollata, resa ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, autenticata ai sensi dell'art. 20 della medesima legge, di data non anteriore a due mesi dalla data della gara, sottoscritta dal legale rappresentante indicante:

le generalità e veste rappresentativa del dichiarante;

i nominativi degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza;

i nominativi di tutti i direttori tecnici, ed attestante

l'iscrizione alla Camera di Commercio;

la capacità del dichiarante di impegnare l'Impresa;

il numero di matricola d'iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche d'importo per le quali l'Impresa è iscritta con la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa d'iscrizione annuale, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 641;

l'inesistenza a carico del dichiarante e dell'Impresa di comportamenti determinanti la sospensione dall'A.N.C. prevista dall'art. 5 della legge n. 687/1984;

l'inesistenza dei casi di esclusione dalla partecipazione agli appalti di lavori pubblici previsti dall'art. 24, primo comma, della Direttiva n. 93/37/CEE del 14 giugno 1993; tale ultima attestazione dovrà essere separatamente resa anche dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o sostituita dal certificato del Casellario giudiziale di data non anteriore a tre mesi da quella della gara);

l'inesistenza delle condizioni che impediscono l'assunzione di pubblici appalti ai sensi della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni;

la composizione societaria e le ulteriori indicazioni di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187.

Inoltre, esclusivamente per il lotto 1:

a) il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta e indiretta dell'Impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, negli ultimi tre esercizi (1992-93-94) complessivamente per un importo non inferiore a 35 miliardi per la cifra d'affari globale e non inferiore a 25 miliardi in lavori;

b) di aver sostenuto, per il suddetto periodo, per il personale dipendente un costo non inferiore allo 0,10 della cifra d'affari in lavori.

Inoltre, esclusivamente per il lotto 2:

c) il possesso di una cifra d'affari in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'Impresa, di cui all'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto del Ministro dei LL.PP. 9 marzo 1989, n. 172, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, non inferiore all'importo a base d'asta;

d) di aver sostenuto, per il suddetto periodo, per il personale dipendente un costo non inferiore allo 0,10 dell'importo a base d'asta.

B) Dichiarazione resa su carta bollata con l'indicazione dei lavori o le parti di opere che l'Impresa concorrente intende subappaltare o concedere in cottimo (qualora intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 18, comma 3, della legge 19 marzo 1990, n. 55).

C) Lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, autenticata dal Comune e ritirata a cura del concorrente presso il Settore 8°, ai soli fini della emissione degli stati di avanzamento lavori in corso d'opera (per il solo lotto 1).

D) Elenco descrittivo delle categorie di lavoro e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto, autenticato dal Comune e ritirato a cura del concorrente presso il Settore 8°, da prezzare ai soli fini della emissione degli Stati di Avanzamento lavori in corso d'opera (per il solo lotto 1);

2) per le associazioni temporanee riunite: la Capogruppo dovrà presentare per ciascuna componente l'Associazione, compresa la Capogruppo stessa, la dichiarazione di cui al precedente punto 1) A).

I requisiti relativi alle cifre d'affari e al costo del personale dovranno essere posseduti dalla Capogruppo per almeno il 50% e da ogni associata per almeno il 10%.

La Capogruppo dovrà inoltre presentare il mandato collettivo speciale con rappresentanza (o una copia autenticata) conferitole dai partecipanti all'Associazione.

Per quanto specificatamente attiene alle classifiche d'iscrizione all'A.N.C., si fa richiamo all'art. 23 del decreto legislativo n. 406 datato 19 dicembre 1991 e successive modificazioni;

3) per i concorrenti stranieri: per i concorrenti non di nazionalità italiana le firme apposte sugli atti e documenti di autorità estere dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane nel Paese di origine (articolo 17, secondo comma della legge 4 gennaio 1968, n. 15).

I concorrenti stranieri dovranno produrre la documentazione equivalente a quella richiesta per le Imprese italiane, in base alla legislazione dello stato in cui hanno la loro sede.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti di cui sopra, nei modi e nei termini indicati, comporterà l'esclusione dalla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

13. Criteri di aggiudicazione: procedura aperta da effettuarsi con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 30, comma 1, lettera a) della Direttiva n. 93/37 CEE, 14 giugno 1993 al concorrente che avrà offerto per il singolo lotto il prezzo più basso rispetto al prezzo base.

All'aggiudicazione si procederà in lotti separati anche in presenza di una sola valida offerta.

In caso di offerte pari si procederà all'esperimento di miglioramento di cui all'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, anche in presenza di uno solo dei pari offerenti.

Si precisa che l'Amministrazione non corrisponderà direttamente ai subappaltatori o cottimisti l'importo dei lavori dagli stessi eseguiti e, pertanto, nel corso dei lavori troveranno applicazione le disposizioni di legge a ciò alternative previste al comma 3-bis dell'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991.

14-15. Altre indicazioni: le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata postale o a mezzo del servizio posta celere.

Le offerte dovranno riferirsi ognuna al singolo lotto ed essere stese su carta bollata e debitamente sottoscritte, chiuse in buste sigillate firmate sui lembi di chiusura; dette buste, insieme ai documenti indicati al precedente punto 11), dovranno essere poste in altre buste anch'esse con efficiente sigillo recanti all'esterno la scritta: «Asta pubblica del giorno appalto lavori offerta per il lotto n.», e l'indicazione del numero del lotto al quale l'offerta contenuta nel plico si riferisce.

Ogni concorrente potrà partecipare ad una o entrambe le aste ma le offerte dovranno essere formulate separatamente e inoltrate in distinti plichi pena l'esclusione dalla gara.

Il Comune si intende esonerato da ogni e qualsiasi responsabilità per gli eventuali ritardi di recapito o per invio ad ufficio diverso da quello indicato al punto 6.b).

Non è ammesso l'invio a mezzo di «agenzie autorizzate».

Non sono ammesse offerte per telegramma né condizionate o espresse in modo indeterminato o con riferimento ad altra offerta propria o di altri.

Non sarà valida, inoltre, alcuna offerta pervenuta o presentata dopo il termine indicato al punto 6.a) anche se sostitutiva od aggiuntiva rispetto ad altra precedente, e non sarà consentita in sede di gara la presentazione di alcuna offerta.

L'offerta dovrà contenere l'indicazione in cifre ed in lettere del ribasso, sul prezzo a base d'appalto che l'Impresa è disposta a praticare per il singolo lotto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ogni offerta dovrà contenere:

la dichiarazione di accettare integralmente le condizioni specificate nel presente avviso e negli atti in esso richiamati e di impegnarsi ad osservare le istruzioni che le verranno impartite dalla Direzione Lavori;

la dichiarazione con la quale la ditta attesta di essersi recata sul posto ove devono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver contribuito alla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato i prezzi risultanti dall'offerta, nel loro complesso, remunerativi e non suscettibili di alcuna maggiorazione;

la dichiarazione di aver preso conoscenza del Capitolato Speciale d'Appalto e degli elaborati di progetto in esso indicati e di accettarne i contenuti;

la dichiarazione che l'offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza;

l'indicazione del domicilio fiscale e del codice fiscale e Partita Iva dell'Impresa;

l'indicazione della persona autorizzata a riscuotere e quietanzare.

Per eventuali informazioni (in lingua italiana):

di carattere amministrativo: rivolgersi al Comune di Trieste, Settore 21° Contratti, telefono 040/368728;

di carattere tecnico: vedi punto 5.a).

Il verbale di gara sarà considerato equivalente ad ogni effetto al contratto.

L'aggiudicazione dei lavori di cui trattasi s'intende condizionata all'osservanza del decreto legislativo 8 agosto 1994, n. 490, nonché alla presentazione, entro i termini che verranno indicati dall'Ente, della documentazione che verrà richiesta a comprova delle dichiarazioni rese in sede di autocertificazione.

16.-17. Il presente bando viene inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee il giorno 27 novembre 1995.

Trieste, 27 novembre 1995

Il dirigente di settore: dott.ssa Giuliana Cicognani.

C-29171 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

San Severo (Foggia), via Castiglione, 8

Tel. 0882/200111 - Fax 0882/200356

Avviso di gara

Si porta a conoscenza degli interessati, che questa Azienda U.S.L. deve procedere, mediante pubblico incanto, all'appalto della fornitura di sistemi diagnostici, reattivi ed attrezzature per laboratorio di analisi chimico-cliniche, necessari alle strutture facenti capo a questa Azienda U.S.L. per un importo presunto di L. 2.500.000.000 IVA esclusa.

L'appalto è diviso in lotti omogenei.

L'aggiudicazione sarà effettuata:

per i lotti divisibili ai sensi dell'art. 16, lettera a) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

per i lotti indivisibili ai sensi dell'art. 16, lettera b) del medesimo D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

La consegna dei materiali oggetto della gara deve essere effettuata entro cinque (5) giorni dalla data di ricevimento dell'ordinazione scritta.

L'appalto avrà la durata di anni uno.

Le ditte interessate potranno presentare o far pervenire regolare richiesta, su carta semplice indirizzata a «Direttore generale Azienda U.S.L. FG/1 - Provveditorato-economato, via Sannicandro, 39 - 71014 San Marco in Lamis (Foggia)», fax 0882/832438 entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1996.

La richiesta deve essere corredata del versamento di L. 25.000 su c/c n. 328716 intestato a: Azienda U.S.L. FG/1 - San Severo.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale azienda U.S.L. FG/1 - Servizio provveditorato-economato, via Sannicandro, 39 - 71014 San Marco in Lamis (Foggia), dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 12 gennaio 1996, termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 22 gennaio 1996 alle ore 9, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona diversa munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di IVA. Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti dell'Azienda U.S.L. gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, come prescritto nel capitolato, i seguenti documenti:

1) cauzione provvisoria di L. 10.000.000 in una delle forme previste dal capitolato;

2) estratto del Casellario giudiziario;

3) certificato della Cancelleria del Tribunale attestante che l'azienda non si trova in stato di fallimento concordato preventivo e simili;

4) certificato rilasciato dalle competenti autorità dello stato di residenza o italiano attestante: che l'interessato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;

5) certificato rilasciato dalle competenti autorità attestante che l'interessato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, di data non anteriore a tre mesi da quella di partecipazione alla gara.

Se qualcuno dei documenti di cui ai punti 3, 4, 5 e 6 non fossero rilasciati dal paese del concorrente, lo stesso può essere sostituito con una dichiarazione giurata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

7) elenco delle principali forniture effettuate dall'impresa negli ultimi tre esercizi relative alla fornitura oggetto dell'appalto;

8) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzata dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

9) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dall'impresa per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa;

10) dichiarazione che le apparecchiature proposte sono conformi alle norme di sicurezza C.E.I. o altre norme internazionali ufficialmente riconosciute;

11) dichiarazione di impegnarsi a presentare su richiesta dell'amministrazione, nei locali del laboratorio interessato l'apparecchio e la campionatura dei reagenti per eseguire le prove.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al centoventesimo giorno successivo a quello fissato per il termine della presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente riportato nei documenti di gara.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Servizio provveditorato-economato, tel. 0882/832018.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al servizio farmacia, tel. 0882-200248.

San Severo, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

C-29173 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

San Severo (Foggia), via Castiglione, 8
Tel. 0882/200111

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda U.S.L. con delibera n. del esecutiva, ha indetto licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157 per la fornitura del servizio di ristorazione per degenti e ristrutturazione integrazione a manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature di cucina del Presidio Ospedaliero «Umberto I» di S. Marco in Lamis (Foggia) e S. Giacomo di Torremaggiore (Foggia), di cui alla categoria 17 riferimento CPC n. 64 dell'allegato I al già citato D.Lgs. n. 157/95, per un valore presunto di L. 1.600.000.000 oltre IVA.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera n) del D.Lgs. 17 marzo 1995 in favore dell'offerta più economicamente vantaggiosa.

L'appalto avrà la durata di anni uno.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'Azienda U.S.L. FG/1 - Servizio provveditorato, via S. Nicandro, 39 - 71014 San Marco in Lamis (Foggia), tel. 0882/832018, fax 0882/832438, entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1996 istanza di partecipazione su carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda, dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 o in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare a pena di esclusione, la seguente documentazione:

a) dichiarazione su carta in competente bollo, nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11 del D.L. n. 358/92;

b) certificato, in bollo, di iscrizione alla C.C.I.A.A., od analogo registro professionale di stato europeo per i non residenti da cui risulti che la ditta è iscritta da almeno un triennio e per attività relativa ai servizi oggetto dell'appalto (ristorazione collettiva);

c) idonee dichiarazioni bancarie come da art. 13, lettera a) del D.L. n. 358/92 attestanti la capacità finanziaria, economica e tecnica delle imprese concorrenti;

d) fatturato medio annuo degli esercizi 1992-93 e 1994 non inferiore a 15.000.000.000 e nella categoria specifica non inferiore a 5.000.000.000 (ex art. 13, lettera c) D.Lgs. n. 358/92).

La documentazione di cui ai punti c) e d), va in carta libera.

La lettera di invito alla gara sarà spedita entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di scelta delle ditte.

Potranno presenziare alla gara, i soggetti che esibiscano al Presidente della commissione un documento idoneo a dimostrare la loro legittimazione.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di IVA.

Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L. n. 358/92, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assume nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al centottantesimo giorno successivo a quello fissato per l'espletamento della gara.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente nei documenti da allegare alla richiesta d'invito.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio provveditorato, tel. 0882/832018, fax 832438.

La scelta delle ditte sarà effettuata ad insindacabile giudizio dell'amministrazione.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 20 novembre 1995.

San Severo, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

C-29174 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE FG/1

San Severo (Foggia), via Castiglione, 8
Tel. 0882/200111

Si porta a conoscenza degli interessati che questa Azienda U.S.L. con delibera n. 2367 del 6 novembre 1995 esecutiva, ha indetto licitazione privata, ai sensi del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, per l'appalto del servizio di pulizia e sanificazione dei presidi ospedalieri ed altri immobili dell'ambito territoriale — cat. 14 rif. CPC 874 dell'allegato I al D.Lgs. n. 157/95 — per un valore presunto di L. 800.000.000 oltre IVA.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 23, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'appalto avrà la durata di anni uno.

Le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire alla sede dell'Azienda U.S.L. FG/1. Area patrimonio U.O. gare ed appalti, via S. Nicandro, 39 - 71034 San Marco in Lamis (Foggia), tel. 0882/832018, fax 0882/832438, entro le ore 12 del giorno 4 gennaio 1996 istanza di partecipazione su carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta, la cui firma in calce alla domanda dovrà essere autenticata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 14, o in forma equivalente per gli stati esteri.

Alla suddetta istanza le ditte interessate alla gara dovranno allegare, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

1) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge n. 15/68 con la quale la ditta attesti:

a) di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste dall'art. 12 del D.Lgs. n. 157/95;

b) fatturato globale dell'impresa e fatturato per i servizi cui si riferisce la gara relativa agli esercizi 1992-93-94, con la indicazione degli importi, date e destinatari ai sensi dell'art. 14, lettera a) del D.Lgs. n. 157/95. Non saranno prese in esame le istanze delle imprese che abbiano un fatturato globale inferiore a lire 10 miliardi e fatturato specifico per il servizio cui si riferisce la gara fatturato ad amministrazioni ed enti pubblici non inferiore a L. 1.500.000.000 nel predetto triennio, comprovato da certificazioni rilasciate dagli enti stessi;

c) numero di operai e di impiegati in ciascun anno del triennio 1992-93-94, allegando i modelli DM 10 INPS autenticati dei rispettivi mesi di dicembre. Tale numero non dovrà essere inferiore a 50 unità fisse in ciascun anno;

d) di obbligarsi, qualora aggiudicataria, sotto pena di risoluzione del contratto, di espletare il servizio con dipendenti regolarmente assunti e retribuiti a norma di legge e di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli enti territorialmente competenti in relazione all'ubicazione della struttura appaltata;

2) certificato di iscrizione nei registri professionali ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 157/95;

3) idonee dichiarazioni bancarie da parte di almeno due istituti di credito con esplicito riferimento alla prestazione della presente gara;

4) attestazione di correttezza contributiva rilasciata dall'INPS e dall'INAIL.

Alla gara potranno partecipare le singole ditte o riunite ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. n. 358/92, in quest'ultimo caso la ditta mandataria assume nei confronti dell'Azienda U.S.L. tutti gli obblighi contrattuali. In caso di associazione temporanea di imprese, i requisiti di cui ai punti 1/b e 1/c dovranno essere dichiarati da tutte le imprese associate e dovranno essere posseduti dall'associazione nel suo complesso. La capogruppo dovrà possedere non meno del 60% dei predetti requisiti.

La lettera di invito alla gara sarà spedita entro trenta giorni dalla data di esecutività della deliberazione di ammissione delle ditte.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste all'Area patrimonio, U.O. Gare ed appalti, tel. 0882/832018, fax 0882/832438.

Il presente avviso non vincola l'amministrazione.

Il bando di gara, per la pubblicazione, è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali CEE in data 20 novembre 1995.

San Severo, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

C-29175 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. FG/1

San Severo (FG), via Castiglione, 8
Tel. 0882/200111 - fax 0882/200356

Avviso di gara

Si porta a conoscenza degli interessati, che questa azienda U.S.L. deve procedere, mediante pubblico incanto, all'appalto della fornitura di pellicole radiografiche, prodotti chimici, ecc., per i laboratori di radiologia dei presidi sanitari dislocati sul territorio dell'azienda U.S.L. FG/1 per un importo presunto di L. 450.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto sarà aggiudicato a lotto unico ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, all'offerta più economicamente vantaggiosa.

La consegna dei materiali oggetto della gara deve essere effettuata entro cinque giorni dalla data di ricevimento dell'ordinazione scritta.

L'appalto avrà la durata di anni uno.

Le ditte interessate potranno presentare o far pervenire regolare richiesta, indirizzata a «Azienda U.S.L. FG/1 - Provveditorato-economato - sede di 71014 S. Marco in Lamis (Foggia), via Sannicandro, 39, fax 0882/832438, entro le ore 12 del giorno 5 gennaio 1996.

Le offerte, redatte in lingua italiana, su carta in competente bollo, indirizzate al direttore generale dell'azienda U.S.L. FG/1 - Servizio provveditorato-economato, dovranno pervenire allo stesso servizio della sede di S. Marco in Lamis, via Sannicandro, 39, entro le ore 12, del giorno 12 gennaio 1996 termine perentorio.

Le buste contenenti le offerte saranno aperte il giorno 15 gennaio 1996, alle ore 9, in seduta pubblica alla quale potrà presenziare il legale rappresentante della ditta concorrente o persona diversa munita di regolare procura e di idoneo documento di riconoscimento.

La cauzione definitiva sarà richiesta successivamente all'aggiudicazione, per un importo pari al 10% del totale di aggiudicazione al netto di I.V.A.

Alla gara potranno partecipare le ditte singole o riunite in raggruppamento ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in quest'ultimo caso, la ditta mandataria assumerà nei confronti della U.S.L. gli obblighi contrattuali connessi con la gara.

I pagamenti delle forniture saranno effettuati entro novanta giorni dalla data di presentazione di regolare fattura.

Le ditte partecipanti dovranno far pervenire unitamente all'offerta, in busta chiusa e sigillata, come prescritto nel capitolato, i seguenti documenti:

1) cauzione provvisoria di L. 14.000.000 in una delle forme previste dal capitolato;

2) certificato della cancelleria del Tribunale o, in mancanza di questo, di un documento equipollente, rilasciato da una autorità giudiziaria o amministrativa del paese di origine o di provenienza del partecipante alla gara, da cui risulti che il concorrente non si trovi in una di queste condizioni:

a) non sia in stato di fallimento, di liquidazione per cessata attività, di regolamento giudiziario o di concordato preventivo le cui attività commerciali siano state sospese;

b) a carico del quale non ci sia in corso procedure di dichiarazione di fallimento, regolamento giudiziario di concordato preventivo, oppure ogni altra procedura della stessa natura, prevista dalla legislazione e regolamenti nazionali;

3) certificato del casellario giudiziale;

4) certificato rilasciato dalle competenti autorità dello Stato di residenza o italiano attestante che l'interessato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi di sicurezza sociale;

5) certificato rilasciato dalle competenti autorità attestante che l'interessato è in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

6) certificato d'iscrizione alla Camera di commercio, industria e artigianato, di data non anteriore a tre mesi da quella di partecipazione alla gara.

Se qualcuno dei documenti di cui ai punti 2, 3, 4 e 5 non fossero rilasciati dal Paese del concorrente, lo stesso può essere sostituito con una dichiarazione giurata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15;

7) certificato UNI EN 29002;

8) elenco delle principali forniture effettuate dall'impresa negli ultimi tre esercizi relative alla fornitura oggetto dell'appalto;

9) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa alla fornitura oggetto dell'appalto realizzata dall'impresa per i tre ultimi esercizi;

10) descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate dall'impresa per garantire la qualità e dei mezzi di studio e di ricerca dell'impresa.

L'offerta deve intendersi irrevocabile e sarà impegnativa per la ditta concorrente sino al centoventesimo giorno successivo a quello fissato per il termine della presentazione dell'offerta.

Non sono ammesse varianti a quanto predisposto e specificatamente riportato nei documenti di gara.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al servizio provveditorato economato tel. 0882-832018.

Informazioni di carattere tecnico potranno essere richieste al servizio farmacia tel. 0882-200248.

S. Severo, 20 novembre 1995

Il direttore generale: dott. Vincenzo Di Venere.

C-29176 (A pagamento).

COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

Via Dante, 15 - tel. 02/96730032 e fax 02/96730182

Prot. n. 12230

Questo comune indice il 23 dicembre 1995 alle ore 11,30 un'asta pubblica per l'appalto del servizio di tesoreria comunale per il quinquennio 1996-2000 con il metodo di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827.

Prezzo annuo a base d'asta di L. 14.000.000.

I soggetti interessati, abilitati a svolgere il servizio ai sensi dell'art. 50 del decreto legislativo n. 77/1995, possono presentare offerta in bollo entro le ore 12 del 22 dicembre 1995.

Alla domanda dovranno essere allegati i documenti prescritti nel bando pubblicato all'albo pretorio e richiedibile anche tramite fax.

Origgio, 20 novembre 1995

Il sindaco: Gianni Leonardo Colombo.

C-29202 (A pagamento).

COMUNE DI ORIGGIO

Provincia di Varese

Prot. n. 12227

Avviso d'asta

Questo comune ha bandito un'asta pubblica per l'appalto del servizio di «Manutenzione dell'acquedotto per gli anni 1996 e 1997».

Le offerte dovranno pervenire esclusivamente per raccomandata entro il termine delle ore 12 del giorno 22 dicembre 1995 pena l'esclusione.

L'appalto ammonta a presuntive L. 280.000.000.

Il bando integrale è stato pubblicato all'albo pretorio comunale ed il capitolato è a disposizione presso l'ufficio tecnico comunale (telefono 02-96730034 e fax 02-96730182).

Li, 20 novembre 1995

Il sindaco: dott. Gianni Leonardo Colombo.

C-29203 (A pagamento).

COMUNE DI CAMPAGNA LUPIA

Provincia di Venezia

Estratto bando di gara mediante pubblico incanto

1. Il comune di Campagna Lupia via della Repubblica n. 34/36 c.a.p. 30010, telefono 041/460222, telefax 041/460017, indice per il giorno 29 dicembre 1995, ore 10, presso la sede municipale il pubblico incanto per i lavori di costruzione centro polifunzionale presso l'area ex municipio di Campagna Lupia.

È ammessa la partecipazione del pubblico interessato.

2. La procedura d'appalto sarà espletata nella forma dell'asta pubblica ad offerta segreta con le modalità di cui all'art. 21, comma primo, legge n. 109/94 con il criterio del massimo ribasso sull'importo a base di gara, per un importo a base d'asta di L. 950.000.000.

3.a) Luogo di esecuzione dei lavori: comune di Campagna Lupia;

b) caratteristiche generali dell'opera: fabbricato ad uso polifunzionale a due piani fuori terra avente una volumetria lorda complessiva di mc 4.200, costituito da strutture in cls e laterizio, solai in laterocemento c.a.p., copertura piana, divisori in laterizio e cartongesso, serramenti in alluminio, pavimenti in ceramica e marmo, rivestimenti in marmo, finiture al civile;

c1) natura delle prestazioni: demolizioni, scavi, fondazioni, strutture, impianto elettrico, idrosanitario, termico, condizionamento, massetti, pavimenti, coibentazioni, intonaci, serramenti, impermeabilizzazioni, opere di lattoniere, falegname, dipinture, sistemazione esterne;

c2) entità delle prestazioni: demolizioni e scavi e grezzo L. 330.000.000; impianti L. 220.000.000; finiture L. 370.000.000; sistemazione esterna L. 30.000.000;

d) categoria albo nazionale costruttori (A.N.C.): categoria 2 (decreto ministeriale 770 del 25 febbraio 1992) per lire 1.500 milioni;

e) classifica del lavoro prevalente: opere murarie.

4. Il termine per la esecuzione dei lavori è fissato in giorni trecentotrenta naturali, successivi e continui, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

5.a) I lavori sono finanziati con fondi propri di bilancio;

b) i pagamenti saranno effettuati al maturare di stati di avanzamento di importo almeno pari a 150 milioni.

6. Sono ammessi alla gara i soggetti indicati agli articoli 10 e 13 della legge n. 109/94, e successive modifiche.

7. Gli offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi sessanta giorni dalla data di esperimento dalla gara, qualora l'amministrazione non dovesse procedere all'aggiudicazione definitiva dei lavori.

8. Il plico contenente la documentazione richiesta e l'offerta, redatta in lingua italiana, entrambi sigillati con ceralacca e controfirmati sui lembi di chiusura dovrà pervenire esclusivamente a mezzo posta con lettera raccomandata entro le ore 12 del 28 dicembre 1995, con apposta la seguente dicitura: «Offerta e documenti per l'appalto dei lavori di costruzione di un centro polifunzionale».

9. Dovrà essere presentata una cauzione, prestata a norma di legge, pari al 2% dell'importo dei lavori (art. 30, comma 1, legge n. 109/94 modificato dalla legge n. 216/95).

10. Nell'offerta o con documentazione contestuale all'offerta dovranno essere indicati i lavori eventualmente da subappaltare, secondo quanto previsto dall'art. 34, legge n. 109/94, e successive modifiche.

11. L'offerta dovrà tenere conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza.

12. Si procederà all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui dovesse pervenire una sola offerta valida.

13. La mancata osservanza di quanto previsto nel bando di gara comporta l'esclusione dall'appalto.

14. Copia del bando integrale potrà essere richiesto all'ufficio tecnico comunale telefonando al 041/460222, presso cui sono in visione anche gli elaborati progettuali.

Campagna Lupia, 24 novembre 1995

Il segretario comunale: dott.ssa Rita Carcò.

C-29286 (A pagamento).

COMUNE DI ALBINO (Provincia di Bergamo)

Il comune di Albino (Bergamo), piazza Libertà n. 1 - Albino, tel. 035/759911, fax 754718, intende affidare l'appalto per servizio fornitura buoni pasto ai dipendenti comunali mediante licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lettera a) della legge n. 14/1973, con procedura di cui agli articoli 73 e 76 del regio decreto n. 827/1924 per anni due.

L'importo a base d'asta è di L. 608.250.000 I.V.A. compresa.

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire entro il giorno 12 dicembre 1995 redatte in lingua italiana.

Il bando potrà essere richiesto all'ufficio di segreteria comunale di Albino.

Lo stesso bando è stato trasmesso alla Gazzetta ufficiale Comunità europea in data 27 novembre 1995.

Albino, 27 novembre 1995

Il sindaco: dott. arch. Mario Cugini

Il segretario comunale: dott. Pasquale Mazzone.

C-29288 (A pagamento).

COMUNE DI LACCHIARELLA (Provincia di Milano)

Piazza Risorgimento n. 1 - c.a.p. 20084
Tel. 02/9008001 - fax 02/90076622

È indetta, per il giorno 22 dicembre 1995, asta pubblica per la «Fornitura derrate alimentari periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997» da espletarsi con il sistema e le modalità previste dall'art. 73 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 ed art. 16 legge 24 luglio 1992, n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 21 dicembre 1995 al comune di Lacchiarella.

Copia integrale del bando di gara è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente.

Il sindaco: dott. Pietro Roseti.

C-29289 (A pagamento).

COMUNE DI CASALE MONFERRATO

Bando di gara - prodotti farmaceutici

1. Comune di Casale Monferrato, via Mameli n. 10 - 15033 Casale Monferrato (AL) - Italia - Tel. 0142/444411 - Telefax 0142/444312.

2.a) Procedura ristretta (licitazione privata);

b) procedura accelerata per consentire l'aggiudicazione della fornitura entro il 31 dicembre 1995.

3.a) Luogo di esecuzione: Farmacia comunali;

b) oggetto appalto: fornitura di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici e stupefacenti per le Farmacie comunali - anni 1996/1997 - Importo complessivo presunto: L. 4.000.000.000 I.V.A. esclusa.

4. La consegna verrà effettuata durante il periodo 1° gennaio 1996-31 dicembre 1997.

5. Sono ammesse a presentare offerta imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi art. 10 D.lgs. 358/92.

6.a) Termine per la presentazione istanze di invito: entro le ore 12 del giorno 15 dicembre 1995;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiana.

7. Termine entro cui l'Amministrazione Comunale invierà gli inviti: 31 dicembre 1995.

8. Cauzione definitiva: pari a 1/20 dell'importo di aggiudicazione.

9. L'istanza di invito, in competente bollo, dovrà contenere dichiarazione autentica con riserva di successiva prova, attestante:

che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo registro dello Stato di residenza;

indicazione degli Istituti di credito in grado di attestare l'idoneità economico-finanziaria dell'impresa;

elenco delle principali forniture effettuate durante l'ultimo triennio, con il rispettivo importo, data e destinatario; l'importo globale non dovrà essere, a pena di esclusione, inferiore a L. 6.000.000.000 I.V.A. esclusa.

10. Criterio di aggiudicazione: art. 16, lettera a) D.Lgs. 358/92, con aggiudicazione a chi avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico, fisso ed invariabile per tutta la durata della fornitura, sull'importo base complessivo presunto dell'appalto, sconto che si applicherà al prezzo di vendita al pubblico del prodotto come fissato dagli Organi Ministeriali, al netto dello sconto di legge e dell'I.V.A.

11. Data invio bando alla CEE: 29 novembre 1995;

12. Data ricevimento bando alla CEE: 29 novembre 1995.

Il sindaco: Riccardo Coppo.

C-29292 (A pagamento).

COMUNE MONTALBANO JONICO Provincia di Matera - Ufficio Contratti

Il segretario com., ai sensi art. 20 legge n. 55/1990, rende noto:

che si è proceduto, mediante asta pubblica su offerta a prezzi unitari, ad appaltare i lavori di impermeabilizzazione Scuola Materna Borgo Nuovo;

che hanno presentato offerta n. 7 imprese:

che i lavori sono stati aggiudicati definitivamente alla Peter Cox da Verona per un importo complessivo di prezzi unitari di L. 142.400.000;

L'avviso in edizione integrale, è disponibile presso questo ufficio.

Il segretario comunale: dott. Felice Latronico.

C-29293 (A pagamento).

COMUNE DI GALLIATE (Provincia di Novara)

Estratto avviso di aggiudicazione d'appalto

Licitazione privata con il sistema di cui all'art. 36, comma 1, lettera a). Direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992.

Servizi: Cat. 17 «Servizi Ristorazione» n. 64 CPC Direttiva 92/50 CEE: Gestione servizi ristorazione comunali.

Numero offerte pervenute: 6.

Data aggiudicazione: 15 settembre 1995.

Ditta aggiudicataria: Società RIAL S.r.l. - San Pietro Mosezzo.

Importo complessivo presunto di aggiudicazione: L. 1.550.000.000 più I.V.A.

L'avviso dell'esito di gara è stato inviato all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee e della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 10 novembre 1995.

Galliate, 10 novembre 1995

Il sindaco: arch. Nadia Melli

Il segretario generale: dott. Giovanni Rizzo

C-29294 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI CÀ FOSCARI DI VENEZIA

Dorsoduro 3246, Venezia

Telefono: 041-257.7026, telefax 041-257.8205

Bando di gara per forniture di arredamento

L'Università degli Studi Cà Foscari di Venezia, ha indetto una gara a licitazione privata per la fornitura dell'arredamento di seguito elencato: n. 87 scrivanie in truciolare laminato di varie misure e caratteristiche; n. 9 tavoli dattilo di varie misure e caratteristiche, n. 26 cassettiere strutturate in lamiera verniciata, n. 22 moduli di armadio a muro in nobilitato melaminico, con moduli da 100 o 120 cm, altezza 220 cm e profondità di 45 cm, n. 44 contenitori per biblioteche con modulo 100x220x65 cm, n. 14 poltroncine con braccioli, n. 46 poltroncine senza braccioli, n. 194 sedute, n. 2 contenitori per lavagne luminose, n. 15 appendi abiti a stelo, n. 15 cestini a sez. quadrata, n. 6 portaombrelli per ingresso, n. 8 posacenere-gettacarta, n. 12 attaccapanni a parete da 12 posti, n. 2 lavagne da cm 300x120, n. 6 pannelli per affissioni con superfici in sughero, n. 2 schermi avvolgibili per proiezioni, n. 1 lavagna magnetica da cm 120x90, ml 16,80 di pareti divisorie in pannelli di truciolare impiallacciato di altezza cm 226, ml 26 di pareti divisorie in pannelli di truciolare impiallacciato di altezza cm 275, n. 15 lampade alogene da tavolo.

Le specifiche tecniche e le quantità saranno indicate nella lettera d'invito e nel Capitolato speciale d'Appalto. L'importo è previsto in L. 297.738.800 + IVA.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, tenendo presente quanto segue:

1. la licitazione privata sarà aggiudicata al prezzo più basso.
2. Forma dell'appalto: Acquisto.
3. Luogo della consegna: sede universitaria di via Torino 159, Mestre-Venezia.
4. Termine per l'esecuzione della fornitura: sessanta giorni naturali e consecutivi dalla stipula del contratto.
5. Sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.
6. Le domande di partecipazione redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11,30 del giorno 27 dicembre 1995, a pena di esclusione al seguente indirizzo: Università degli Studi Cà Foscari di Venezia, Ufficio Protocollo, Dorsoduro 3246, (c.a.p. 30100) Venezia, Italia.
7. Termine entro cui l'Amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: non oltre i sessanta giorni dalla scadenza di presentazione delle domande.
8. le ditte sono invitate a produrre con la domanda stesa su carta bollata, la seguente documentazione:

1) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15: di non trovarsi nelle condizioni previste dai punti a) b) d) e) dell'art. 11 del decreto Legislativo n. 358/92;

2) referenze bancarie documentate con la produzione di dichiarazioni rilasciate in busta sigillata dagli istituti di credito della Ditta;

3) dichiarazione concernente sia l'ammontare del fatturato globale, che l'ammontare dell'importo relativo a forniture analoghe a quelle oggetto della gara, con riferimento agli ultimi 3 esercizi (1992, 1993, 1994); la dichiarazione deve inoltre comprendere l'elenco delle principali forniture con l'indicazione dell'importo, del destinatario e del periodo di esecuzione, da dimostrare con le modalità previste all'art. 14, comma 1/a) del decreto legislativo n. 358/92; per il triennio 1992,1993,1994 il fatturato per forniture analoghe, dovrà risultare pari ad almeno 4 volte l'importo a base d'appalto;

4) allegati con descrizioni e documentazione fotografica dei beni da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'Amministrazione;

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: art. 16 lettera a) del decreto legislativo n. 358/92, «al prezzo più basso».

10. Se durante l'esecuzione del contratto, il concorrente intende fare ricorso all'istituto del subappalto come prevede il Capitolato Speciale e la lettera d'invito, dovrà precisarlo quando presenterà l'offerta.

11. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 17 novembre 1995.

Venezia, 25 novembre 1995

Il direttore amministrativo: dott. Francesco Costanzi.

C-29295 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI della Provincia di Brindisi

Bando di gara

Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e dell'art. 7 del D.L. n. 101 del 3 aprile 1995 convertito in legge n. 216 del 2 giugno 1995, l'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi, comunica che dovrà procedere, mediante licitazione privata, subordinatamente alla conferma dei finanziamenti, all'appalto dei lavori di costruzione di alloggi di E.R.P., finanziati con i fondi di cui alla Legge 11 marzo 1988, n. 67 - art. 22:

Comune di Brindisi: S. Elia, via Fani - Lotto C/7-12-13-14 - Costruzione di n. 52 alloggi di E.R.P. - Vani Convenzionali n. 336 - importo a base d'asta, a forfait: L. 4.794.000.000.

Comune di Mesagne: via Catania - Costruzione di n. 16 alloggi di E.R.P. - Vani Convenzionali n. 96 - importo a base d'asta, a forfait: L. 1.390.000.000. - Comune di Ostuni: Contrada Marangi - Lotto 26 - Costruzione di n. 16 alloggi di E.R.P. - Vani Convenzionali n. 96 - importo a base d'asta, a forfait: L. 1.366.000.000.

Comune di Ceglie Messapica: Lotto 22 - Costruzione - di n. 15 alloggi di E.R.P. - Vani Convenzionali n. 72 - importo a base d'asta, a forfait: L. 1.034.866.205.

Comune di Villa Castelli: Comparto CL3 - Costruzione di n. 8 alloggi di E.R.P. - Vani Convenzionali n. 48 - importo a base d'asta, a forfait: L. 691.000.000.

Comune di Latiano: Lotto 16 - Costruzione di n. 8 alloggi di E.R.P. - Vani Convenzionali n. 48 - importo a base d'asta, a forfait: L. 666.000.000.

Comune di Carovigno: Lotto E1 - Costruzione di n. 9 alloggi di E.R.P. - Vani Convenzionali n. 45 - importo a base d'asta, a forfait: L. 647.700.000.

I termini per l'esecuzione dell'appalto sono fissati in mesi 14 Quattordici) a decorrere dalla data di consegna dei lavori, fissata con apposito verbale.

Le licitazioni private saranno esperite con le procedure di cui all'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato ed integrato dall'art. 7 della Legge 2 giugno 1995, n. 216, con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere a corpo posto a base gara.

Ai sensi del 1° comma dell'art. 44 della legge regionale n. 27 del 16 maggio 1985, non saranno ammesse offerte in aumento.

Le Imprese invitate potranno restare aggiudicatrici di un solo appalto.

Le Imprese eventualmente interessate agli appalti di cui innanzi dovranno inoltrare domanda, per ogni singolo appalto, in carta da bollo da L. 15.000, redatta in lingua italiana all'I.A.C.P. di Brindisi - Servizio Segreteria - via Casimiro, 21 - Brindisi.

Le domande di partecipazione, dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo del Servizio Postale di Stato, entro e non oltre il 18 dicembre 1995.

Alle domande di partecipazione le Imprese dovranno allegare:

1) Originale o copia autenticata e bollata del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categoria 2° di importo adeguato ai lavori da appaltare, ovvero, una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/68, in bollo ed autenticata nei modi previsti dall'art. 20 della stessa legge e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa. Tale documento sostitutivo deve contenere l'indicazione del numero di matricola di iscrizione, delle categorie e classifiche di importo per le quali le Imprese interessate, sono iscritte all'A.N.C., nonché l'esplicita dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa di iscrizione annuale, ai sensi del D.P.R. del 26 ottobre 1972, n. 641;

2) dichiarazione in bollo del titolare o legale rappresentante dell'Impresa di non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti previsti dall'art. 13 della legge 8 agosto 1966, n. 564, come modificato dall'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1, né in alcuna delle condizioni di esclusione di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modificazioni ed integrazioni.

3) dichiarazione contenente l'indicazione delle opere che, in caso di aggiudicazione, l'Impresa intenda affidare in subappalto.

Alle licitazioni private è ammessa la partecipazione di imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8 agosto 1977, n. 584 e successive modificazioni ed integrazioni ivi comprese quelle di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55.

Le dichiarazioni di cui al punto 2) dovranno essere presentate dalle singole Imprese riunite.

Le domande presentate in difformità del presente bando non saranno prese in esame da questa Amministrazione Appaltante.

La richiesta di invito non vincola questo I.A.C.P. Le Imprese residenti in Stati aderenti alla CEE dovranno presentare documentazione e dichiarazioni equivalenti, ai sensi degli artt. 13 e 14 della legge 8 agosto 1977, n. 584, secondo le modalità di certificazione e rilascio degli Stati di appartenenza.

Le imprese partecipanti potranno ritirare l'offerta sino al momento dell'apertura della gara, dopo tale momento, potranno svincolarsi dalla propria offerta decorsi novanta giorni.

L'Istituto Appaltante spedisce gli inviti a presentare le offerte nel termine massimo di giorni centoventi dalla pubblicazione del presente bando di gara.

Per ulteriori informazioni di ordine amministrativo e tecnico rivolgersi a: I.A.C.P. - Brindisi, via Casimiro n. 21 - Telefono 0831/222851 - Fax 9831/568237.

Il presidente: ing. Augusto Delli Santi

Il coordinatore generale: ing. Antonio Longo

C-29290 (A pagamento).

REGIONE PIEMONTE AZIENDA REGIONALE U.S.L. 3 TORINO

Bando di gara a licitazione privata

1) Azienda Regionale U.S.L. 3, corso Svizzera, 164, 10149 Torino.

2) Procedura ristretta: da condurre ed aggiudicare a licitazione privata, ai sensi del T.U. 358/92 e con aggiudicazione secondo le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lettera b) e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

Ricorso alla procedura accelerata: al fine di acquistare l'attrezzatura nel più breve tempo possibile.

Forma dell'appalto: licitazione privata.

3) Luogo della consegna: Radiologia presidio ospedaliero Amedeo di Savoia - Torino.

Natura e quantità dei prodotti da fornire: telecomandato con digitalizzazione dell'immagine; importo presunto L. 350.000.000, I.V.A. compresa.

4) Termine di consegna: trenta giorni dalla comunicazione di aggiudicazione della fornitura.

5) Alla gara possono partecipare singole ditte o più imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, come prescritto dall'art.10 del D. L.vo 358/92.

Il mandato collettivo deve essere allegato alla domanda di partecipazione, ovvero in sua sostituzione deve essere allegata dichiarazione, sottoscritta dai rappresentanti legali delle imprese interessate, da cui risulti l'esatta composizione del futuro raggruppamento di imprese. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può fare parte di un altro.

6) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *quindici giorni* dalla data di spedizione del bando di gara all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Economica Europea.

indirizzo al quale le domande debbono essere inviate: Ufficio Protocollo, Azienda Regionale U.S.L. 3, corso Svizzera, 164 - 10149 Torino.

Le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

7) Il termine entro cui l'Azienda Regionale U.S.L. 3 rivolgerà l'invito a presentare le offerte sarà comunicato con lettera di invito.

8) Le domande di partecipazione dovranno essere corredate, pena l'immediata esclusione del concorrente dalla gara, dalla seguente documentazione:

certificato rilasciato dall'Ufficio Nazionale competente o dichiarazione, rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, con cui il fornitore attesti, sotto la propria responsabilità, di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del D. L.vo 358/92, lettere a), b), d), ed e);

certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o ad analogo registro professionale di Stato Europeo per i non residenti, in originale o copia autenticata (art. 12 T.U. 358/92);

(solo per le Società) certificato del Tribunale Civile e Penale, competente per territorio, sezione società, da cui compaia il nominativo del legale rappresentante e di tutti i soci muniti di legale rappresentanza;

dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture realizzate negli ultimi tre esercizi e l'importo delle forniture identiche a quelle oggetto del presente bando (art. 13 T.U. 358/92);

elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario; se trattasi di forniture ad Amministrazioni o Enti Pubblici, esse devono essere provate da certificati rilasciati o vistati dagli stessi; se trattasi di forniture a privati, i certificati devono essere rilasciati dall'acquirente, quando ciò non sia possibile è sufficiente la dichiarazione del concorrente (art. 14-a T.U. 358/92);

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e le misure adottate per garantire la qualità dell'apparecchio.

9) Criteri di aggiudicazione dell'appalto: licitazione privata, con il sistema previsto dall'art. 16, punto 1, lettera b) del T.U. 358/92 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

10) Altre indicazioni: le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione appaltante.

11) Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Economica Europea: 28 novembre 1995.

Il direttore generale supplente: dott. Maria Teresa Flecchia C-29527 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

Bando di gara

La Regione del Veneto, con sede legale in Venezia - Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901 - Venezia, tel. 041/792202 fax 041/792218, indice una licitazione privata con le modalità di cui al decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione delle direttive CEE n. 72/62, n. 80/767 e n. 88/295, avente per oggetto: forniture di Personal Computer, stampanti e software vario - numero d'ordine: 3/95.

Le caratteristiche principali del servizio sono: forniture di stazioni di lavoro composte da Personal Computer, stampanti (laser e a getto di inchiostro), sistema operativo precaricato (MS DOS e Windows WFW), software aggiuntivo (DataBase, Foglio Elettronico, Video scrittura, Utility varie), materiale accessorio.

Periodo contrattuale: fornitura secondo le modalità e i tempi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Luoghi di esecuzione delle forniture: sedi regionali nel Veneto, sede distaccata di Roma ed uffici ad essi collegati. Per ragioni d'urgenza, la domanda di partecipazione, in carta legale, e la documentazione - allegata, redatte in lingua italiana, - dovranno pervenire, a pena di esclusione, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12, del giorno 23 dicembre 1995 al seguente indirizzo: Regione del Veneto - Giunta Regionale - Palazzo Balbi, Dorsoduro 3901 - 30121 Venezia - Italia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per fornitura di Personal Computer, stampanti e software vario». I lembi di chiusura della busta dovranno essere controfirmati, a tutela dell'integrità del contenuto ed a pena di esclusione. La domanda di partecipazione potrà pervenire anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ovvero che dichiarino di volersi raggruppare in caso di aggiudicazione, nel rispetto di tutti i criteri di cui all'art. 10, del decreto legislativo n. 358/1992.

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 15 gennaio 1996. Si farà luogo all'invito indipendentemente dal numero di domande regolari di partecipazione; si farà luogo all'aggiudicazione anche nel caso di una sola offerta valida. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) certificato della Cancelleria del Tribunale di iscrizione da cui risulti che il prestatore di servizi non sia incorso nel caso previsto dal primo comma, lettera a) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

2) estratto del casellario giudiziario, di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando, di tutti i titolari o rappresentanti legali dell'impresa, da cui risulti che i medesimi non siano incorsi in uno dei casi previsti dal primo comma, lettera b), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

3) certificato di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando, rilasciato dall'autorità competente dello Stato membro interessato, da cui risulti che l'impresa non sia incorsa in uno dei casi previsti dal primo comma, lettere d) ed e) dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Qualora lo Stato membro interessato non rilasci i documenti previsti ai punti 1) e 2) sopra specificati, nonché al presente punto 3), questi possono essere sostituiti esclusivamente da una dichiarazione giurata resa dalla persona interessata davanti ad un'autorità giudiziaria od amministrativa, un notaio o un competente organismo professionale o commerciale nel paese di origine o in quello di provenienza;

4) dichiarazione rilasciata nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza con cui ogni concorrente evidenzia di non essersi mai reso responsabile di gravi violazioni dei doveri professionali;

5) originale o copia autenticata del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data del bando. Le imprese aventi la sede in uno dei Paesi della CEE dovranno comunque provare l'iscrizione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

6) almeno n. 2 dichiarazioni di istituti bancari, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente.

7) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite nel paese di residenza, concernente il fatturato globale dell'impresa ed il fatturato per forniture del tipo di quelle cui si riferisce l'appalto, relativi agli ultimi 3 anni. Quest'ultimo dovrà essere pari o superiore a L. 726.000.000 annue al netto di IVA, come media degli ultimi tre esercizi finanziari.

8) certificazione originale od autenticata, come stabilito dal decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, art. 14, delle principali forniture effettuate negli ultimi 3 anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato;

9) descrizione tecnica dei beni da forniture e delle misure adottate per garantire la qualità e sicurezza. L'inosservanza o il mancato rispetto, anche parziale, di qualsivoglia prescrizione di cui al presente bando comporterà l'automatica esclusione dalla licitazione privata. L'importo a base d'appalto è di L. 659.770.000 (seicentocinquantanovemilionesettecentosettantamila), esclusa l'IVA.

L'aggiudicazione sarà disposta a favore della impresa che avrà presentato il prezzo più basso rispetto all'importo base sopra indicato, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si applica altresì la norma di cui all'art. 16, terzo comma, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Si informa che il contratto riguardante la fornitura richiesta è sottoposto alle disposizioni del decreto legislativo 12 febbraio 1993 n. 39 e della legge 23 dicembre 1993, n. 547.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 24 novembre 1995. Ulteriori informazioni potranno essere richieste dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12, alla regione del Veneto dipartimento per la statistica e l'informatica - Calle Priuli, Cannaregio 99 - 30121 Venezia - telefono 041/792202, telefax 041/792218.

Il dirigente del dipartimento
per la statistica e l'informatica:
Franco Mastropietro

C-29297 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dip.to Affari generali e Ispettorato - Servizio Gare e contratti

Lavori di manutenzione straordinaria della autofficina della nettezza urbana sita in via Brin. Delibera di G.M. n. 5364 del 24 novembre 1995.

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Dipartimento D.A.T. - Servizio edilizia pubblica, piazza Municipio Palazzo San Giacomo - Tel. 7951111.

La gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del d.l. n. 101/95, convertito con modificazione nella legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di manutenzione straordinaria dell'autofficina della Nettezza Urbana.

Luogo di esecuzione dell'opera: via B. Brin - Napoli.

Importo a base d'appalto L. 2.121.422.000 oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 2 classifica importo fino a L. 1.500.000.000 - categoria 5/a classifica importo fino a L. 750.000.000 - categoria 5/c importo fino a L. 300.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: è fissato in trecentosessanta giorni naturali e continui, festivi e prefestivi a decorrere dalla data del verbale di consegna.

Garanzie e coperture assicurative: La cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali per ribassi superiori al 25%. Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori ai 3.000.000.000.

Documentazione in visione: Tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. con sede in Palazzo S. Giacomo - Napoli.

Finanziamento: A carico del bilancio comunale 1995 cap. 25510.

Pagamento prestazioni: Il pagamento avverrà per S.A.L. per ogni L. 100.000.000 di lavori realizzati. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori, la rata di saldo, all'approvazione del collaudo.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Gli offerenti hanno la possibilità di indicare i lavori che, eventualmente, intendono subappaltare.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile il possesso dei seguenti requisiti circa la capacità economica e finanziaria della azienda:

1) idonea dichiarazione bancaria;

2) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi.

Sempre nella domanda di partecipazione l'imprenditore dovrà indicare la propria capacità tecnica mediante:

1) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

2) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi.

Le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse, ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81 in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Le richieste di partecipazione, in carta legale, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo entro le ore 12, del ventesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando alla CEE.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti nei centoventi giorni successivi alla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio pubblicazioni della CEE il 25 novembre 1995.

Il dirigente: dott.ssa E. Capeclatro.

C-29298 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI**Dip.to Affari generali e Ispettorato - Servizio Gare e contratti**

Lavori di ristrutturazione, manutenzione e di completamento dell'autoparco della nettezza urbana - ex I.C.M. Delibera di G.M. n. 5363 del 24 novembre 1995.

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Dipartimento edilizia pubblica, piazza Municipio Palazzo San Giacomo - Tel. 7951111.

La gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 come modificato dall'art. 7 del d.-l. n. 101/95, convertito con modificazione nella legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso, determinato mediante offerte a prezzi unitari.

La gara sarà aggiudicata solo in presenza di almeno due offerte valide.

Caratteristiche generali dell'opera: Lavori di ristrutturazione, manutenzione e completamento dell'autoparco N.U. ex I.C.M..

Luogo di esecuzione dell'opera: via delle Brece - Napoli.

Importo a base d'appalto L. 1.831.546.644 oltre IVA.

È richiesta l'iscrizione alla categoria 2 classifica importo fino a L. 2.000.000.000.

Termine di esecuzione dell'appalto: è fissato in giorni trecentosessantasei, naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: La cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa. L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori aumentata di tanti punti percentuali per ribassi superiori al 25%.

Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a tre miliardi.

Finanziamento: A carico del bilancio comunale 1995 cap. 25510.

Pagamento prestazioni: Il pagamento avverrà per S.A.L. per ogni L. 100.000.000 di lavori realizzati. L'ultima rata di acconto dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori, la rata di saldo, all'approvazione del collaudo.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli artt. 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Gli offerenti hanno la possibilità di indicare i lavori che, eventualmente, intendono subappaltare.

Sono ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile il possesso dei seguenti requisiti circa la capacità economica e finanziaria della azienda:

- 1) idonea dichiarazione bancaria;
- 2) dichiarazione concernente la cifra di affari globale e in lavori negli ultimi tre esercizi.

Sempre nella domanda di partecipazione l'imprenditore dovrà indicare la propria capacità tecnica mediante:

- 1) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

2) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi 5 anni corredato dei certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi.

Le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse, ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81 in deroga alla competenza arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Le domande di partecipazione, in carta legale, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire al protocollo generale del comune di Napoli, palazzo S. Giacomo - piazza Municipio - 80122 Napoli, entro le ore 12, del ventesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando alla CEE.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti nei dieci giorni successivi alla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inoltrato all'ufficio pubblicazioni della CEE il 25 novembre 1995.

Il bando viene altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente: dott.ssa E. Capecelatro.

C-29299 (A pagamento).

COMUNE DI TAURISANO
(Provincia di Lecce)

Estratto bando di gara - Licitazione privata

Il sindaco rende noto che è indetta gara d'appalto mediante licitazione privata per la gestione del servizio di assistenza domiciliare anziani per l'anno 1996.

Termine scadenza presentazione domande 11 dicembre 1995.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune.

Per informazioni telefonare al n. 0833/622642.

Taurisano, 27 novembre 1995

Il sindaco: dott. G. Claudio Leuzzi.

C-29415 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI
Di.to Affari Generali ed Ispettorato
Servizio gare e contratti

Avviso di gara - Lavori di manutenzione straordinaria dell'autorimessa della Nettezza Urbana di via Volpicelli (NA) (Delibera n. 5387 del 24 novembre 1995).

Soggetto appaltante: Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio - Napoli - Dipart. Ass. Territorio Serv. Edilizia Pubblica.

Criterio di aggiudicazione: la gara verrà effettuata con il metodo della licitazione privata così come previsto dall'art. 21 della legge 21 febbraio 1994, n. 109, così come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 (criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari) e con l'esclusione delle offerte anomale così come previsto dalla stessa legge.

Luogo di esecuzione: via Volpicelli - Napoli.

Caratteristiche generali dell'opera: lavori di manutenzione straordinaria dell'autorimessa della Nettezza Urbana.

Importo a base d'asta: L. 2.000.000.000 (duemiliardi).

Suddivisione in lotti: lotto unico.

Iscrizione A.N.C.: è richiesta l'iscrizione all'A.N.C.:

- cat. 2 classifica importo fino a L. 1.500.000.000;
- cat. 5 a classifica importo fino a L. 750.000.000;
- cat. 5 c classifica importo fino a L. 300.000.000.

Termine esecuzione dell'appalto: il termine per l'esecuzione dei lavori è fissato in trecentosessanta giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna.

Garanzie: la cauzione per partecipare alla gara è stabilita nella misura del 2% dell'importo dei lavori, anche mediante fidejussione bancaria e assicurativa.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria pari al 10% dell'importo dei lavori, aumentata di tanti punti percentuali per ribassi superiori al 25%.

Inoltre l'aggiudicatario costituirà polizza assicurativa per i rischi di esecuzione e per responsabilità civile con massimali non inferiori a tre miliardi.

Documenti in visione: tutti gli atti inerenti l'appalto in parola possono essere visionati presso il D.A.T. con sede in Palazzo San Giacomo - Napoli - Servizio Edilizia Pubblica.

Finanziamento: a carico del bilancio comunale cap. 25510 bil. 95.

Pagamento prestazioni: il pagamento avverrà per S.A.L. per ogni L. 100.000.000 (centomilioni) di lavori realizzati.

L'ultima rata di acconto, dopo l'emissione del certificato di ultimazione lavori. La rata di saldo, all'approvazione del collaudo.

È ammessa la facoltà per i concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso centottanta giorni dalla data di esperimento della gara.

Gli offerenti hanno la possibilità di indicare i lavori che eventualmente intendono subappaltare.

Sono ammessi alla gara imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L. 19 dicembre 1991, n. 406.

Nella domanda di partecipazione le imprese dovranno indicare, sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile, il possesso dei seguenti requisiti circa la capacità economica e finanziaria dell'azienda:

- 1) idonea dichiarazione bancaria;
- 2) dichiarazione concernente la cifra di affari, globale e in lavori, negli ultimi tre esercizi.

Sempre nella domanda di partecipazione l'imprenditore dovrà indicare la propria capacità tecnica mediante:

- 1) i titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della condotta dei lavori;

- 2) l'elenco dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni, corredato di certificati di buona esecuzione dei lavori più importanti, indicando l'importo, il periodo e il luogo di esecuzione degli stessi.

Le eventuali controversie tra il direttore dei lavori e l'appaltatore saranno rimesse ai sensi dell'art. 16 della legge 741/81, in deroga alla compensazione arbitrale, alla cognizione del giudice ordinario togato.

Le domande di partecipazione in carta legale, non vincolanti per l'Ente, dovranno pervenire al Protocollo Generale del Comune di Napoli - Palazzo S. Giacomo - Piazza Municipio 80122 Napoli, entro le ore 12 del ventesimo giorno successivo alla spedizione del presente bando alla CEE.

Gli inviti a presentare offerta verranno spediti nei 120 (centoventi) giorni successivi alla data di scadenza delle domande di partecipazione.

Il presente bando è stato inoltrato all'Ufficio pubblicazioni della CEE il 25 novembre 1995.

Il bando viene altresì pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Il dirigente: dott.ssa Capecelatro Elvira.

C-29300 (A pagamento).

PENSIONATO ANZIANI «VISCONTI VENOSTA»

Grosio (Sondrio), via Alfieri n. 20

È indetta licitazione privata (ai sensi dell'art. 39, lett. b), R.D. 23 maggio 1924, n. 827) per l'affidamento del servizio di prestazioni socio assistenziali a cooperativa di solidarietà sociale per il periodo di un anno.

Termine di ricezione domande di partecipazione: ore 12 del 14 dicembre 1995.

Per informazioni: Ufficio amministrativo tel. 0342/847250.

Grosio, 28 novembre 1995

Il presidente: Besseghini Aldo.

C-29301 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato
Servizio Gare e Contratti

Rettifica di bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 252 del 27 ottobre 1995

Bando di gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura agli uffici comunali, ubicati in Napoli, del seguente materiale informatico (Delib. 4353 del 4 ottobre 1995):

Hardware: 3 Server Pentium 90 MHz:

- 41 PC Pentium 75 MHz;
- 166 PC DX2 50 MHz;
- 3 stampanti laser 10 pag/m A/4;
- 31 stampanti laser 4 pag/m A/4;
- 166 stampanti 24 aghi, 80 colonne;
- 33 Router (1 LAN + 2WAN + 1 Asyn);
- 4 HUB 16 porte;
- 3 scanner colori formato A/4.

Software: 207 Emulatori Uniscope-Windows:

- 15 Novell LAN Workplace;
- 3 Novell Netware 4.1 (15 utenti);
- 41 Microsoft Works per Windows;
- 5 Microsoft Office Prof. per Windows.

Reti locali: fornitura e posa in opera, con canaline ignifughe, di cavi Thim wire a 50 ohm, connettori BNC per uno sviluppo lineare di circa 2700 metri.

Addestramento: rivolto ad una struttura indicata dall'Amministrazione (15-20 unità) per tutti i prodotti oggetto della fornitura.

Manutenzione: triennale.

Materiali: 1000 dischetti da 3,5" HD.

332 nastri per stampanti ad aghi;
3 kit sviluppo stampanti laser 10 pag/m;
31 kit sviluppo stampante laser 4 pag/m,

trasporto, consegna, installazione.

Importo a base d'asta: L. 1.200.000.000 compreso IVA. Le offerte dovranno riferirsi esclusivamente all'intero materiale sopra descritto.

La consegna del materiale dovrà essere conclusa entro sessanta giorni dall'ordine.

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale, contenente le specifiche tecniche del materiale, presso il Servizio Contratti in piazza del Municipio Palazzo San Giacomo, Napoli o presso il Servizio C.E.D. Banche Dati (fax 081/7283033), in piazza S. Giovanni XXIII, 6, Soccavo, Napoli.

La spedizione per posta, a carico del richiedente deve essere richiesta almeno tre giorni prima dei termini di cui all'art. 1, 1° e 2° comma, del D.L. 358/92.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *cinquantaduesimo* giorno dalla spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, Napoli (Italia).

All'apertura delle offerte, cui potranno assistere i rappresentanti delle ditte partecipanti, si procederà il giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle stesse, alle ore 10 presso l'Ufficio contratti del comune di Napoli.

Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo a base d'asta.

Modalità di pagamento: su presentazione di fattura a completamento della fornitura.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata a sua volta inserita, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, in altra busta chiusa e sigillata recante l'indirizzo e la indicazione della gara.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92 allegando alla domanda la documentazione richiesta dall'art. 8 del capitolato.

Nella busta sigillata contenente l'offerta va inserito l'elenco dei prezzi unitari praticati per ciascun elemento della fornitura già comprensivi del ribasso.

Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per un periodo di sei mesi dalla presentazione dell'offerta stessa.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 ottobre 1995.

Il dirigente: dott.ssa Elvira Capeceletro.

C-29528 (A pagamento).

COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Affari Generali e Ispettorato

Servizio Gare e Contratti

Rettifica di bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 252 del 27 ottobre 1995

Bando di gara, mediante pubblico incanto, per la fornitura agli uffici comunali, CED-Banche Dati ed Elettorale, ubicati in Napoli, di 2 sistemi di stampa elettronica del software di gestione dei materiali di consumo e del servizio di assistenza per un anno (Delib. di G.M. 4354 del 4 ottobre 1995):

Hardware:

2 sistemi di stampa a foglio singolo con tecnologia Laser;
sistema elettronico di gestione della macchina e delle stampe;
Lettore di nastri 1600-6250 bpi oper reel o cartuccia IBM 3480;
velocità di stampa 50 pag/min.
risoluzione di stampa di almeno 240 x 240 dpi;
stampa in fronte-retro di fogli in formato A4 e superiori fino a 215 x 330 mm da 80 gr/m² a 200 gr/m²;
stampa dei dati fissi e variabili in nero e nei colori verde, rosso e azzurro;
predefinizione e memorizzazione moduli di stampa;
gestione moduli, font diversi, righe, logo, codici a barre e immagini;
caricamento fogli senza interruzione della tiratura;

-Software:

sistema operativo;
software di gestione del sistema di stampa;
software di definizione dei forms.

Addestramento: corso di addestramento sull'uso di tutte le apparecchiature e dei prodotti oggetto della fornitura.

Materiale di consumo: per la produzione di almeno 4 milioni di copie/anno con esclusione della carta.

Trasporto, consegna, installazione.

Assistenza tecnica: da fornirsi presso i locali di installazione delle macchine: durata 1 anno.

Importo a base d'asta: L. 714.000.000 compreso IVA.

Le offerte dovranno riferirsi esclusivamente all'intero materiale sopra descritto.

La consegna del materiale dovrà essere conclusa entro sessanta giorni dall'ordine.

Le ditte interessate potranno prendere visione o richiedere copia del capitolato speciale, contenente le specifiche tecniche del materiale, presso il Servizio Contratti in piazza Municipio Palazzo San Giacomo, Napoli o presso il Servizio C.E.D. Banche Dati (fax 081/7283033), in piazza Giovanni XXIII, 6, Soccavo, Napoli.

La spedizione per posta, a carico del richiedente deve essere richiesta almeno tre giorni prima dei termini di cui all'art. 1, 1° e 2° comma, del D.L. 358/92.

Le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il *cinquantaduesimo* giorno dalla spedizione del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Servizio Gare e Contratti, piazza del Municipio, Palazzo San Giacomo, Napoli (Italia).

All'apertura delle offerte, cui potranno assistere i rappresentanti delle ditte partecipanti, si procederà il giorno successivo al termine ultimo per la presentazione delle stesse, alle ore 10 presso l'Ufficio contratti del comune di Napoli.

Cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva: 5% dell'importo a base d'asta.

Modalità di pagamento: su presentazione di fattura a completamento della fornitura.

Le offerte dovranno essere presentate in busta chiusa e sigillata a sua volta inserita, unitamente all'ulteriore documentazione richiesta, in altra busta chiusa e sigillata recante l'indirizzo e la indicazione della gara.

Alla gara potranno partecipare raggruppamenti di imprese ai sensi e con le modalità di cui all'art. 10 del D.L.vo 358/92.

Le ditte partecipanti dovranno dimostrare di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.L.vo 358/92, allegando alla domanda la documentazione richiesta dall'art. 8 del capitolato.

Nella busta sigillata contenente l'offerta va inserito l'elenco dei prezzi unitari praticati per ciascun elemento della fornitura già comprensivi del ribasso.

Le ditte partecipanti restano vincolate all'offerta per un periodo di sei mesi dalla presentazione dell'offerta stessa.

L'appalto verrà aggiudicato alla ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale sul prezzo posto a base d'asta.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 17 ottobre 1995.

Il dirigente: dott.ssa Elvira Capecelatro.

C-29529 (A pagamento).

S.P.Q.R. COMUNE DI ROMA

Bando di gara

Il Comune di Roma, Ripartizione VI - Direzione II, indice un'asta pubblica ai sensi del R.D. 22 maggio 1924, n. 827.

L'aggiudicazione è effettuata con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi della tariffa prezzi allegata al Capitolato speciale ai sensi dell'art. 21 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l'offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Oggetto dell'appalto: lavori di manutenzione periodica di impianti elettrici e di protezione contro le scariche atmosferiche in edifici di pertinenza comunale compresi nelle Circostrizioni da I a XX lotti 6.

Primo lotto Circ.ne I.

Secondo lotto Circ.ne II, XVII XX.

Terzo lotto Circ.ne III, IV, V.

Quarto lotto Circ.ne VI, VII, VIII, IX.

Quinto lotto Circ.ne X, XI, XII, XIII.

Sesto lotto Circ.ne XV, XVI, XVIII, XIX.

Finanziamento: fondi correnti di bilancio.

Importo a base d'asta: L. 1.380.000.000 per ognuno dei sei lotti.

Iscrizione A.N.C. 5C.

Importo minimo di iscrizione: L. 1.500.000.000.

Durata appalto: quattrocentocinquanta giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

La differenza risultante tra la somma stanziata e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco e quella derivante dall'applicazione del ribasso sull'elenco prezzi, verrà destinata alla realizzazione di maggiori lavori alle condizioni stesse del contratto principale, fino alla concorrenza dell'intero importo lavori.

L'aggiudicazione si svolgerà secondo l'ordine progressivo dei lotti e ciascuna Ditta, in primo esperimento, non potrà risultare aggiudicataria di più di un lotto. Le eventuali offerte della Ditta risultata aggiudicataria non saranno prese in considerazione.

Qualora la gara risulti deserta o inefficace, o non fosse possibile provvedere all'aggiudicazione di tutti i lotti per insufficienza di offerte valide, si procederà a ripetere l'esperimento a termini abbreviati ammettendo per tutti i lotti non aggiudicati, anche le ditte risultate già aggiudicatarie di un lotto nel primo esperimento di gara.

Il Capitolato speciale di appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili, oltre che all'Albo pretorio, anche presso la Direzione tecnica della ripartizione VI - Direzione II ove è possibile acquistarne copia (ogni giorno ferialmente dalle ore 9 alle ore 12 - Tel. 6710/2189).

Sono ammessi a partecipare, a pena di esclusione, i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti:

A) certificato di iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori di data non anteriore ad un anno;

B) certificazione, o altra documentazione in originale o copia autenticata comprovante il riconoscimento da parte della C.C.I.A.A. dei requisiti tecnico-professionali richiesti dalla legge n. 46/90 e dal relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 447/91, per gli impianti elettrici (art. 1 lett. a) legge n. 46/90.

C) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo nazionale costruttori dalla quale risultino i nominativi del/i legale/i rappresentante/i e Direttore/i Tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo, di data non anteriore a trenta giorni (autenticata ai sensi di legge);

D) con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società: certificato della Cancelleria del Tribunale - Sez. Commerciale, di data non anteriore ai 3 mesi, dal quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita della gara.

Per le ditte individuali: certificato della Cancelleria del Tribunale Sez. Fallimentare, (di data non anteriore ai 3 mesi) dal quale risulti che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita della gara;

E) con riferimento al punto c) dell'art. 24 della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio:

per le società commerciali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore di tre mesi) riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;

per le ditte individuali: certificato del Casellario giudiziale (di data non anteriore ai tre mesi) riferito al titolare dell'Impresa e, al/i Direttore/i Tecnico/i;

F) Una dichiarazione giurata o resa ai sensi della legge 15/68 attestante quanto richiesto dai punti e) ed f) art. 24 della direttiva CEE n. 93/37, ovvero di essere in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento di imposte e tasse;

G) In conformità all'art. 30, comma 1, legge 109/94 integrata dalla legge del 2 giugno 1995 n. 216, i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta di L. 28.000.000 da effettuarsi, in uno dei seguenti modi:

a) in contanti o in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre precedente fissata dal Ministero del Tesoro — presso la Tesoreria Comunale;

b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956 n. 635;

c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara dovranno essere inserite nelle suddette polizze le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 Codice civile e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile ad effettuare il versamento della somma garantita presso la tesoreria comunale.

Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore. Le Associazioni temporanee di imprese e di consorzi, pena l'esclusione della gara, dovranno presentare la documentazione di cui sopra riferita a ciascuna impresa associata o consorziata.

Le associazioni temporanee di imprese, dovranno, inoltre, presentare il mandato associativo irrevocabile che dovrà risultare da atto pubblico o da scrittura privata autenticata dai notai (copia autentica o in originale), a favore dell'impresa mandataria conferito dalle imprese mandanti.

I consorzi di imprese dovranno presentare, anch'essi, a pena di esclusione, l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

I documenti di cui ai punti A), C), D) potranno essere prodotti in copia conforme autenticata ai sensi di legge. Inoltre, i documenti di cui ai punti A), C) potranno essere presentati con dichiarazioni sostitutive ai sensi della legge n. 15/68 con la precisazione di tutti gli elementi identificativi di ciascun certificato.

A pena di esclusione i concorrenti dovranno produrre dichiarazione autenticata ai sensi di legge attestante:

a) di non trovarsi in una delle condizioni di esclusione di cui all'art. 24 lett. d) e g) della Direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

b) che ai sensi della legge 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

c) che alla gara non concorrono singolarmente od in raggruppamento, società o imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 Codice civile.

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata e contenente la partita I.V.A. e il Codice fiscale della ditta concorrente.

Offerta: per ogni lotto dovrà essere presentata una offerta redatta su carta da bollo da L. 15.000, che dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di ente o società. Ogni offerta dovrà essere chiusa in propria busta sigillata e, tutte le offerte — se i concorrenti intendono partecipare a più lotti — dovranno esser inserite in una busta anch'essa sigillata che dovrà indicare, in modo chiaro e leggibile:

a) la gara ed il lotto cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'ente, società, ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio e la sede legale;

c) il ribasso percentuale unico — espresso in cifre ed in lettere — offerto sui prezzi indicati nel Capitolato particolare: tale indicazione non dovrà contenere abrasioni o cancellature e, a pena di esclusione, qualsiasi eventuale correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta medesima.

I concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

Il pagamento dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verrà effettuato dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dell'aggiudicatario medesimo verranno via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Condizioni particolari: in caso di controversia è esclusa la competenza arbitrale di cui all'art. 16 della legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie saranno presentate ai sensi dell'art. 30 della legge 109/94 così come modificata dalla legge 216/95.

Presentazione plico: i documenti, unitamente all'offerta singola per ciascun lotto, chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al Segretariato generale - Ufficio centrale corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 28 dicembre 1995.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente. Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella sala commissioni (Palazzo, Senato) il giorno 29 dicembre 1995 alle ore 9,30 III commissione.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere. Successivamente, il presidente della commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, seduta stante, aggiudicherà l'appalto, salvo le superiori determinazioni dell'Amministrazione.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette all'accertamento della contravvenzione.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà insindacabile di non convalidare l'aggiudicazione della gara per irregolarità formali o per motivi di opportunità.

In caso di non convalida dei risultati di gara, l'espletamento si intenderà nullo a tutti gli effetti e l'impresa provvisoriamente aggiudicataria non avrà nulla a pretendere per il mancato affidamento dell'appalto.

L'aggiudicazione è, quindi, impegnativa per l'impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centottanta giorni dalla apertura, delle buste, ove in tale periodo non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti, immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato generale del comune di Roma e nel capitolato d'appalto.

Poiché le gare saranno espletate da diverse commissioni ciascuna impresa dovrà produrre la documentazione richiesta per ogni singolo esperimento di gara.

Il dirigente tecnico superiore reggente
della Ripartizione VI - II Direzione:
Dott. ing. Enrico Eliseo

S-25236 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Servizio giardini

Estratto bando di gara

Questa Amministrazione, ai sensi della deliberazione della Giunta comunale n. 3476 del 21 dicembre 1995, intende procedere mediante asta pubblica all'appalto per la fornitura di personal computer con relative periferiche per gli uffici centrali del servizio giardini, nonché di un sistema in rete per la gestione del magazzino centrale corredati di: software di base, d'ambiente e applicativo. Importo base L. 260.460.000.

L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 73, lettera c) e art. 76 del R.D. 23 maggio 1924, n. 827, in favore della ditta che avrà offerto il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

L'offerta dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, della documentazione di cui al bando di gara e al Capitolato speciale pubblicati all'Albo pretorio - L.go Corrado Ricci, 44 - Roma, dal 30 novembre al 27 dicembre 1995.

Il dirigente tecnico superiore reggente del servizio giardini:
Dott. agr. Marcello Visca

S-25237 (A pagamento).

COMUNE DI ROMA
Centro elettronico unificato
Roma, via dei Cerchi, 6

Bando di gara

Il comune di Roma indice una gara mediante asta pubblica per la fornitura di personal computer, stampanti, software di base e applicativo, per diversi uffici dell'Amministrazione comunale.

Importo a base d'asta L. 168.000.000 al netto dell'IVA al 19%.

Per quanto concerne la descrizione dell'appalto, i termini e le modalità per la partecipazione alla gara, le notizie potranno essere attinte presso il C.E.U. - Via dei Cerchi, 6 - Tel. 6710 3299 - Fax 6710 3268, dalle ore 9 alle ore 12 e presso l'Albo pretorio del comune di Roma, largo Corrado Ricci n. 44, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 12, dove è visibile il relativo bando di gara.

Il dirigente superiore: dott. Carlo Mazzola.

S-25238 (A pagamento).

COMUNE DI RONCOBELLO
(Provincia di Bergamo)

Via Barghetto, 25 - Tel. e Telefax 0345/84047

Nell'albo pretorio è stato pubblicato dal giorno 30 novembre 1995 la rettifica del bando di pubblico incanto per la concessione di costruzione e gestione della canalizzazione mediante G.P.L. del comune di Roncobello, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 270 del 18 novembre 1995.

Le rettifiche sono le seguenti:

- A.N.C. da cat. 5/b a cat. 10/c;

data scadenza presentazione offerte: 19 dicembre 1995;

celebrazione della gara: 20 dicembre 1995 ore 12.

Roncobello, 29 novembre 1995

Il sindaco: dott. Giuseppe Morgante.

C-29531 (A pagamento).

COMUNE DI CARPI

Rettifica avviso di pubblico incanto

L'avviso di gara, prot. gen. n. 31420, già pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 268 del 16 novembre 1995, relativo a:

«Fornitura di gasolio per il riscaldamento di uffici e servizi comunali inverno 1995».

viene rettificato nei termini di ricezione ed apertura delle offerte nel modo seguente:

ricezione delle offerte: 18 dicembre 1995 (anziché 5 dicembre 1995) e apertura delle offerte: 19 dicembre 1995 (anziché 6 dicembre 1995);

Carpi, 28 novembre 1995

Il dirigente responsabile del settore F3:
dott.ssa Massimiliana Razzaboni

C-29296 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA-CORRIGE

Nell'avviso M-8863 riguardante CARBOCLEAN S.p.a. pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, parte seconda, n. 262 del 9 novembre 1995 alla pag. 5, dove è scritto: «... in prima convocazione il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 7, ...», leggesi: «... in prima convocazione il giorno 4 dicembre 1995 alle ore 17,00 ...».

Invariato il resto.

C-29530

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A. RAYMOND ITALIANA - S.r.l.	31	CALCESTRUZZI BITUMINOSI C.A.B. - S.r.l.	18
AFI HOTELS LIMITED - S.p.a.	3	CALCESTRUZZI PINETA - S.r.l.	18
AGRICOLA BELVEDÈRE FONTANILE - S.r.l.	32	CAPITAL OTTICA - S.r.l.	19
AL-FIN - S.p.a.	10	CARIMONTE BANCA - S.p.a.	17
ALLEANZA FARMACEUTICA TIRRENA - S.p.a.	4	CARIMONTE BANCA - S.p.a.	29
ALPHA - S.p.a.	8	CASTEL GARDEN EQUIPMENT - S.p.a.	4
AMBROSIANA CALCESTRUZZI - S.p.a.	13	CENTRO ACCIAI - S.p.a.	7
ANDERSEN CONSULTING - S.p.a.	13	CENTRO COMMERCIALE FOLLONICA - S.r.l.	22
ARNO E TEVERE - S.r.l.	26	CENTRO COMMERCIALE SALIVOLI - S.r.l.	23
ASTREA AGRICOLA - S.r.l.	32	CENTRO COMMERCIALE VITERBO - S.r.l.	21
BALSAMO & C. - S.p.a.	16	CENTRO PRODUZIONE VIDEA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI AZZANO DECIMO E SAN QUIRINO Società cooperativa a responsabilità limitata.	19	CENTROBANCA - Banca Centrale di Credito Popolare - S.p.a.	17
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO ALTA VALLE TROMPIA S.C.r.l.	18	CEREAL PUGLIA - S.p.a.	6
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA Società cooperativa a responsabilità limitata.	18	CESTARO ROSSI & C. - S.p.a.	9
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PRAVISDOMINI Società cooperativa a responsabilità limitata.	19	CHIGIOTTI - S.r.l.	22
BANCA POPOLARE DELL'EMILIA ROMAGNA Società cooperativa a r.l.	17	CISALPINA GESTIONI - S.p.a.	3
BIMOTA - S.p.a.	4	COLLEGIO ALESSANDRO VOLTA - S.p.a.	16
C.I.C.E. - CONSORZIO ITALIANO PER IL COMMERCIO ESTERO Società per azioni.	23	COMAR CONDENSATORI - S.p.a.	12
C.I.C.E. - CONSORZIO ITALIANO PER IL COMMERCIO ESTERO Società per azioni.	5	COMPAGNIA FINANZIARIA INDUSTRIALE - S.p.a.	17
C.I.P.A.C. Commercianti Ingrosso Prodotti Alimentari Consorziati Società per azioni.	2	COSMEZZ COSTRUZIONI - S.p.a.	19
CAAF DELL'INDUSTRIA DELL'EMILIA CENTRALE - S.p.a.	12	CREDITO COOPERATIVO CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI ATESSA .	18
CABA S.a.s. di Depaoli Carlo & C.	32	CREDITO ROMAGNOLO - S.p.a.	28
CALCESTRUZZI B.P.D. - S.r.l.	18	CREDITO ROMAGNOLO HOLDING - S.p.a.	30
		DEBRA - S.r.l.	24
		DEFIN - S.p.a.	32
		DEMUS - S.p.a.	5
		DITTA EDOARDO LOSSA - S.p.a.	7
		DRAGAGGIO VOMANO VALLONCHINI ANDREA - S.r.l.	19
		EDILBETON - S.r.l.	19
		EDILVENEZIA - S.p.a.	16
		EDIZIONI COLOMBO - S.r.l.	26
		ELECTA UMBRIA - S.r.l.	26
		ELEMOND - S.p.a.	26
		DM - S.r.l.	26
		ELEMOND NUOVE EDIZIONI SCOLASTICHE - S.r.l.	26

	PAG.		PAG.
FABBRICHE RIUNITE METALLI IN FOGLIE E IN POLVERE - S.p.a.	14	MERISID - S.p.a.	7
FASSINA PARTECIPAZIONI - S.r.l.	20	MO.VI.T.AL HOTELS - S.p.a.	3
FASSON ITALIA - S.p.a.	5	MODITEX - S.r.l.	24
FATA AUTOMATION - S.p.a.	15	MORANDI - S.p.a.	10
FATA SUD - S.p.a.	15	O.R.M.A.C. - S.p.a. Officine Riparazioni e Manutenzioni Autoveicoli Campane	2
FUCHS LUBRIFICANTI - S.p.a.	6	OLMO - S.r.l.	32
FUNIVIE VAL DI LEI - S.p.a.	11	ONIX FLORENCE - S.r.l.	22
GALLERIA COMMERCIALE COLLEFERRO - S.p.a.	21	OPTARISTON - S.r.l.	19
SECONF DUEMILA - S.p.a.	11	PA 90 - S.r.l.	27
GESTICREDIT - S.p.a.	9	PALLACANESTRO TRAPANI - S.p.a.	9
GOLDBASKET - S.p.a.	11	PALOMAR - S.r.l.	24
GRABE - S.r.l.	31	PRISMA - S.r.l.	27
GIUGLIELMO - S.p.a.	3	PRONTO ITALIA - S.p.a.	12
HOTEL RAITO - S.p.a.	11	R.T. ITALIANA COMPUTER - S.p.a.	13
I.P.E.A. - S.r.l.	15	RAGGIO DI SOLE MANGIMI - S.p.a.	8
IGECO - S.p.a.	18	RAYUNO - S.r.l.	31
IMMOBILIARE TRASCHETTI - S.r.l.	14	RITRIMAT - S.p.a. MATERANA SERVIZIO RISCOSSIONE TRIBUTI	2
INERTI B.P.D. - S.r.l.	18	ROLDA - S.r.l.	31
ING. LEONE TAGLIAFERRI & C. - S.p.a.	14	S.A.C. COSTALUNGA - S.p.a.	4
INTEREDIL - S.p.a.	7	S.A.F.O.P. - S.p.a.	10
INTERPORTO MILANO SUD - S.p.a.	1	S.A.F.O.P. - S.p.a.	10
INVTX - S.r.l.	25	S.I.B. - S.p.a. Società Investimenti Bono.	4
IN LEVERS - S.r.l.	25	S.I.S. CALCESTRUZZI - S.r.l.	18
ITALIANA ALIMENTI - S.p.a.	1	SAAR - S.p.a.	5
ITALSETTE - S.p.a.	14	SAAR - S.p.a.	23
ITIB - S.r.l.	26	SAPA DI H.U. LUDERS, F. PORTA E A. GATTI Società in accomandita per azioni	14
ITIB MACHINERY - S.r.l.	27	SEPI STUDI E PROGETTI DI INFORMATICA - S.p.a.	11
IT UNIONE SARDA - S.p.a.	9	SIRIO - S.r.l.	25
ITANIFICIO POLICARPO - S.p.a.	3	SISTO - S.r.l.	18
ITAPORTE ITALIA - S.p.a.	15	SO.F.I.E. - S.r.l.	24
IT EASINGEST - S.p.a.	8	SO.G.EDIL - S.p.a.	16
IT VORNO IMMOBILIARE - S.r.l.	23	SOCIETÀ ITALIANA RIFINITURA PELLI - S.p.a.	27
IT JSSATECH - S.p.a.	6	SOCIETÀ SETERIE ARGENTI - S.p.a.	16
IT JSEMAR FINANZIARIA - S.p.a.	5		
IT ECCANOTECHNICA CODOGNESE - S.p.a.	30		

	PAG.		PAG.
SOCIETÀ VIBROCEMENTO SARDA - VIBROCESA Società per azioni	2	TREND - S.p.a.	8
SOGESPAR - S.p.a.	7	UPROM - S.r.l.	25
SOLIDARIETÀ & FINANZA SIM - S.p.a.	13	VALENTINO - S.p.a.	8
STABAK - S.r.l.	30	VARIPLAST - S.r.l.	26
SUPERNOVA - S.r.l.	24	VEGA - S.p.a.	32
TECNOVALORI - S.p.a.	13	VIDEA - S.p.a.	6
TERRECOTTE OFANTINE - S.p.a.	12	VIGNALE DISCOUNT - S.p.a.	21
TESI DICOTTO - S.r.l.	27	VIGNALE IMMOBILIARE - S.p.a.	20
		W. PABISCH - S.p.a.	10

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102; .
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10) e presso le librerie concessionarie consegnando gli avvisi a mano, accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1996

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1996
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1996 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1996*

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 385.000 - semestrale L. 211.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.500 - semestrale L. 50.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 218.000 - semestrale L. 120.000 		<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 72.000 - semestrale L. 49.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 215.500 - semestrale L. 118.000 <p>Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 742.000 - semestrale L. 410.000
--	--	--

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto con la somma di L. 98.000, si avrà diritto a ricevere l'indice repertorio annuale cronologico per materie 1996.

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.750
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.400
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 134.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 87.500
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1996 (Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 360.000
Abbonamento semestrale	L. 220.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

- ABRUZZO**
- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via A. Herio, 21
 - ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
 - ◇ **LANCIANO**
LITOLIBROCARTA
Via Renzetti, 8/10/12
 - ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
 - ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- BASILICATA**
- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
 - ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria
- CALABRIA**
- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
 - ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 51/53
 - ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
 - ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
 - ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III
- CAMPANIA**
- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11
 - ◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
 - ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
 - ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
 - ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA S.a.s.
Via Raiola, 69/D
 - ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
 - ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
 - ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA TRAMA
Piazza Cavour, 75
 - ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
EDINFORM S.a.s.
Via Farini, 27
 - ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Emilia, 210
 - ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA RINASCITA
Via IV Novembre, 7
 - ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA EDIZIONI LINT
Via Romagna, 30
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
LIBRERIA INTERNAZIONALE ITALO SVEVO
Corso Italia, 9/F
 - ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
CARTOLIBRERIA LE MUSE
Via Marittima, 15
 - ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ **ROMA**
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
CARTOLIBRERIA MASSACCESI
Viale Manzoni, 53/C-D
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68/70
LIBRERIA DEI CONGRESSI
Viale Civiltà Lavoro, 124
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Manneli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrarsa
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLIBRERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO
Via XII Ottobre, 172/R
 - ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
 - ◇ **LA SPEZIA**
CARTOLIBRERIA CENTRALE
Via dei Colli, 5
 - ◇ **SAVONA**
LIBRERIA IL LEGGIO
Via Montenotte, 36/R
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA ANTICA E MODERNA
LORENZELLI
Viale Giovanni XXIII, 74
 - ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ **BRESSO**
CARTOLIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15
NANI LIBRI E CARTE
Via Cairoli, 14
 - ◇ **CREMONA**
LIBRERIA DEL CONVEGNO
Corso Campi, 72
 - ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Piazza Risorgimento, 10
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 15
 - ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ **PAVIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE GARZANTI
Palazzo dell'Università
 - ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA ALESSO
Via Cairi, 14

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Viale De Gasperi, 22

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **ASTI**
LIBRERIA BORELLI
Corso V. Alfieri, 364

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Piazza Vittoria, 4

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **ALGHERO**
LIBRERIA LOBRANO
Via Sassari, 65

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **ALCANO**
LIBRERIA PIPITONE
Viale Europa, 61

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA ARLIA
Via Vittorio Emanuele, 62
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393

◇ **LIBRERIA ESSEGICI**
Via F. Riso, 56

◇ **ENNA**
LIBRERIA BUSCEMI
Piazza Vittorio Emanuele, 19

◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaèrmosa, 28

◇ **LIBRERIA FORENSE**
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO LI.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3

◇ **LIBRERIA S.F. FLACCOVIO**
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **RAGUSA**
CARTOLIBRERIA GIGLIO
Via IV Novembre, 39

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA -glia Etruria-
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA S.n.c.
Via M.M., 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO
Via Firenze, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **BOLZANO**
LIBRERIA EUROPA
Corso Italia, 6

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Corso Mazzini, 7

◇ **PADOVA**
IL LIBRACCIO
Via Portello, 42
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
LIBRERIA DRAGHI-RANDI
Via Cavour, 17/19

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31
LIBRERIA BELLUCCI
Viale Montefenera, 22/A

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
LIBRERIA GOLDONI
S. Marco 4742/43

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44

◇ **LIBRERIA L.E.G.I.S.**
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1995

(D.M. Tesoro 23 novembre 1994 - G.U. n. 297 del 21 dicembre 1994)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

Annunzi commerciali

Testata (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe L. 102.000 L. 120.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 34.000 L. 40.000

Annunzi giudiziari

Testata (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe. L. 27.000 L. 32.000

Testo Per ogni riga o frazione di riga L. 13.500 L. 16.000

N. B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI / RIGA.

Il numero di caratteri/riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito al possibile utilizzo dell'intera riga di mm 133 (riga del foglio di carta bollata).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

Densità di scrittura fino a 67 caratteri/riga Densità di scrittura da 68 a 77 caratteri/riga

CANONI DI ABBONAMENTO - 1995 (*)

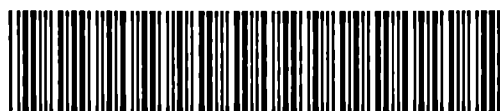
(D.M. Tesoro 23 novembre 1994)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 336.000	L. 672.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.450	L. 2.900
Abbonamento semestrale	L. 205.000	L. 410.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



* 4 1 2 1 0 0 2 8 4 0 9 5 *

L. 7.250